...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/s
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Anno 105 - Numero 180 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — venerdì 3 agosto 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/s
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Prezzi: oggi tutti i listini

ROMA, 3 agosto.

Questa sera scade il termine di presentazione da parte dei negozianti del listino dei prezzi. Finora soltanto una minoranza ha adempiuto all'obbligo.

Proprio perché il problema dei prezzi continuerà ad essere di attualità anche per il prossimo futuro, Taviani (a fianco nella caricatura di Bruna) e De Mita non avranno molto tempo da dedicare alle vacanze. Tra l'altro il ministro dell'Industria sta apportando gli ultimi ritocchi al regolamento di attuazione del blocco e alla circolare esplicativa che dovranno rispondere ad alcuni importanti questioni poste dai prefetti. In particolare: quale sanzione dovrà essere applicata nei confronti di quegli esercenti che non hanno inserito nel listino dei prezzi una merce venduta prima del blocco e come dovrà essere punito l'imboscamento di merci nei negozi e nei mercati.

Nel primo caso sarà probabilmente decisa la sospensione della licenza — sempre che si tratti di comportamento illecito e non di « dimenticanza » — mentre per gli accaparratori la punizione consisterà nella revoca della licenza.

Malgrado lo sciopero, i chioschi aperti

BENZINA PER TUTTI

Tutti i distributori torinesi, ad eccezione di quelli che rispettano il turno feriale, oggi sono aperti. Lo sciopero del personale dipendente proclamato dalle organizzazioni romane non è stato rispettato: la Cgil, la Uil e la Cisl hanno invitato i loro associati a rinviare ogni manifestazione a dopo le vacanze, quando riprenderanno le trattative per il contratto di categoria.

Anche sulle autostrade la grande maggioranza dei distributori è aperta.

La situazione sta ridiventando normale. Ieri pomeriggio alla Prefettura di Torino c'è stata una « riunione fiume » tra i rappresentanti sindacali dell'Ugica e della Faib ed i funzionari delle società petrolifere. La promessa formale è di riprendere i rifornimenti ai livelli di tre mesi fa.

Erano presenti tra gli altri Vincenzo Pino (Ugica), l'avv. Frezia (Faib), il dott. Tauriello (Esso), il dott. Betsani (Shell), il dott. Abate (Mobil), il dott. Hedari (Gulf), il rappresentante dell'Automobile Club, dott. Icardi, ed il geom. Viano dell'Unione petrolifera. Mancava soltanto il rappresentante dell'Agip, la compagnia che per prima ha ripreso nei giorni scorsi la normale distribuzione di carburante.

« Abbiamo discusso per oltre 3 ore — ha detto Vincenzo Pino —. A differenza della riunione del 25 luglio, questa volta erano presenti tutti gli alti funzionari delle società petrolifere. Evidentemente le alzate sindacali dei giorni scorsi e la minaccia di occupare la raffineria di Volpiano hanno dato i loro frutti. Ora ci troviamo tutti d'accordo nel lasciare che la situazione si normalizzi. Non sono previsti nuovi scioperi: è bene che gli automobilisti si godano le vacanze senza il problema del rifornimento. A settembre si vedrà ».

Procede tuttavia la denuncia presentata la procura dal 25 gestori aderenti all'Ugica nei confronti delle società petrolifere.

Ieri il magistrato ha dato ordine ad un funzionario della questura di vagliare i documenti in possesso dei querelanti.

« La loro testimonianza — conclude Vincenzo Pino — darà un quadro esatto sui mancati rifornimenti. Nella denuncia è colpita anche l'Agip, sebbene in seguito sia poi stata la prima tra le società petrolifere a sbloccare la situazione ».

Anche stamane a Torino si poteva fare il pieno: e non c'era neppure coda, molti i distributori aperti (foto Moisio)

Lo sciopero finisce alle 10 di stasera

Roma, 3 agosto.

(m. t.) Alle 22 di stasera termina lo sciopero dichiarato dai dipendenti dei distributori di benzina, in relazione alla vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Com'è noto i gestori hanno minacciato uno sciopero dal 15 al 19 per protestare contro la lentezza dei rifornimenti (ma quelli dei giorni scorsi hanno migliorato la situazione e il carburante in genere non manca). L'agitazione quasi certamente sarà revocata.

Il nipote del miliardario è veramente in pericolo di morte

Paul Getty: chiesti dieci miliardi la madre offre 300 milioni e sviene

Lo ha rivelato ieri in una drammatica intervista alla tv che non è stata trasmessa - I rapitori (forse marsigliesi) sono in contatto con lei nel castello Odescalchi - Il nonno miliardario conferma: "Non tirerò fuori un soldo"

Roma, 3 agosto.

Dieci miliardi, non due e mezzo, come era stato detto in un primo momento, hanno chiesto i rapitori di Paul Getty III per liberare il nipote dell'« uomo più ricco del mondo »; una cifra tanto più incredibile in quanto l'unica persona che potrebbe pagarla, il nonno, ha detto chiaramente che non sborserà neanche un « penny », per non incoraggiare l'industria dei sequestri di persona.

La richiesta è stata fatta otto giorni fa, alla madre della vittima, Gail Harris Getty, che si trovava ospite del castello Odescalchi a Palo Laziale, un paese a quaranta chilometri da Roma.

I rapitori stessi avevano voluto che si recasse laggiù, ad attendere nuove istruzioni. La donna ha reso nota l'entità del ricatto solo ieri, con una drammatica intervista tv (che non è stata trasmessa), per lasciare una controproposta ai rapitori: lei e il marito (divorziato) Paul Getty junior possono racimolare dai due ai trecento milioni, tutto quello che hanno: non una lira di più.

La tensione emotiva di questi giorni ha messo duramente alla prova Gail Harris Getty, che durante l'intervista è stata colta da malore. Il contatto con i rapitori non è stato telefonico.

« *Da molti indizi* — ha dichiarato una persona vicina al Getty — *crediamo di avere a che fare con gente pericolosa, priva di realismo e di buon senso. Non sono dei professionisti; per questo abbiamo paura* ».

Il legale di famiglia, l'avv. Jacovoni, ha sollecitato i rapitori a considerare la proposta avanzata dalla madre: « *Non è un gioco al ribasso* — ha detto — *né lei né Paul Getty junior possono spremersi di più* ».

Si comincia a temere seriamente per la vita del giovane Paul Getty. Dopo lo scetticismo iniziale, ora è grande la paura.

Alcuni amici del giovane hanno avanzato l'ipotesi che autori del rapimento siano un gruppo di membri della « mala » marsigliese, che Paul aveva frequentato all'inizio della primavera scorsa, e dai quali si era poi allontanato perché colto da sospetti. E' una pista che la polizia sta vagliando, con molta cautela; infatti la madre di Paul Getty aveva chiesto di sospendere le indagini, per consentire che le trattative andassero avanti. Sono ormai ventitrè giorni che il giovane Paul Getty è scomparso.

Il nipote del « gran vecchio » scomparve la notte fra lunedì 9 e martedì 10 luglio, dopo che l'attricetta francese Danielle Devred aveva trascorso qualche giorno di vacanza in sua compagnia. L'ultima volta Paul Getty III fu visto mentre si allontanava da piazza Navona, quasi alle 3 di notte.

Il giovedì successivo i rapitori telefonano alla madre, in via dei Monti Parioli, per farle sapere che il ragazzo è in mano loro. Nonostante il « contatto » non si affievoliscono i dubbi sulla realtà del rapimento.

Si avanzano in quei primi giorni, alcune ipotesi: che Paul sia in vacanza in mare, o in qualche località dove la pubblicità attorno al suo nome non può raggiungerlo, e che alcuni suoi amici abbiano inscenato il rapimento per fargli uno scherzo, anche se un po' pesante; che si tratti di un espediente pubblicitario, per lanciare un film che, a quanto sembra, il ragazzo stava preparando con alcuni amici del mondo « hippy » di Trastevere, e che aveva al centro un rapimento.

Infine si è sospettato che lo stesso Paul Getty potesse essere complice dei suoi « kidnappers », nel tentativo di estorcere una buona somma al nonno; il carattere del giovane rende però, a detta di quanti lo conoscono, abbastanza irreale questa soluzione.

La gravità della vicenda è confermata mercoledì 18 luglio, da una lettera della vittima per la madre (« Fai tutto il possibile ») e da una telefonata dei criminali, che offrono un dito di Paul come prova che è vivo.

Da Londra telefona il padre, Paul Getty junior: si dice disposto a contribuire al riscatto. Non viene in Italia perché teme di essere arrestato in relazione alla morte della moglie, Talitha, avvenuta lo scorso anno per cause non chiare: l'autopsia rivelò una forte quantità di droga nel corpo della donna.

Incominciano le trattative sulla cifra da pagare. Poi, fino a ieri, il caso Getty scivola a poco a poco nel silenzio.

m. t.

Roma. La madre di Paul Getty. Dopo i dubbi iniziali, sta vivendo atroci ore di tensione

L. 50 mila al primo che si riconosce nella foto

(Vedere a pagina 5)

- Il barman più cortese della Riviera e la spiaggia più accogliente: Finale è in testa, seguita da Noli
- Ragazzi italiani a Londra: studiano, mangiano male, ma si divertono
- Pesca subacquea: Massimo Scarpati insegna a bene figurare sulle spiagge

(Alle pag. 5, 6, 7, 8)

DISTRAZIONE

Due neonati scambiati tra Alassio e Spotorno

Genova, 3 agosto.

Due neonati sono stati scambiati tra loro, per errore, all'ospedale Galliera di Genova. Il figlio di una giovane coppia di Spotorno, Manrico Papalini, è stato consegnato ad un bagnino di Alassio, Giorgio Sassi dell'Hotel Regina.

Quando Eliano Papalini e la moglie si sono presentati al nosocomio per riportare a casa il loro piccino, ci si è accorti dello scambio.

Verso mezzanotte, un'ambulanza è partita da Genova per portare ai Sassi il piccolo Enrico e restituire Manrico ai genitori.

Enrico Sassi e Manrico Papalini, nati da una decina di giorni, erano giunti il 23 luglio scorso al Galliera, provenienti dall'ospedale di Savona: soffrivano di leggeri disturbi e dovevano essere tenuti in osservazione.

Per una settimana sono rimasti in due lettini vicini in una piccola corsia del reparto maternità, insieme a ventidue coetanei.

Tre giorni fa, Giorgio Sassi si è presentato all'ospedale per riprendere Enrico, ormai perfettamente guarito: il medico di guardia gli ha consegnato invece Manrico. Senza accorgersi dello scambio, l'uomo è ripartito per la Riviera.

Ieri pomeriggio Eliano Papalini e la moglie Franca Peluffo (Spotorno, piazza Libertà 1) si sono presentati all'ospedale per riportare a casa Manrico. L'infermiera di turno si è accorta che il nome del neonato rimasto non corrispondeva a quello dei documenti presentati dai genitori.

Il piccino portava al polso un minuscolo braccialetto con la scritta « Enrico », mentre le carte parlavano di « Manrico ». Non le è rimasto che avvertire la direzione e i coniugi Papalini.

Mentre questi, come è comprensibile, protestavano energicamente, il vice direttore sanitario, prof. Germignani, si metteva in contatto col Sassi, spiegando l'accaduto.

Ma il bagnino, poco convinto dalle parole del medico, rifiutava di cedere «suo» figlio per un altro bambino: «Me lo avete consegnato dicendo che era mio. Ormai noi lo consideriamo tale — ha detto —. Come faccio a sapere che quello che mi volete dare ora è davvero Enrico?».

A nulla sono valse le preghiere del professore, il quale ha ripetutamente spiegato che s'era trattato di un equivoco e ha offerto di effettuare il cambio subito, la sera, trasportando il vero Enrico ad Alassio con un'ambulanza. A questo punto è intervenuta la polizia e gli animi si sono placati. Verso l'una i bambini sono tornati ai rispettivi genitori.

L'errore, apparentemente inspiegabile, può essere stato causato dai nomi dei due piccoli, molto simili.

g. a.

Medico genovese muore sui monti

Padre di 5 figli - Era con uno di loro quando è scivolato rotolando per trenta metri

AOSTA, 3 agosto.

Un medico genovese di 57 anni ha perso la vita durante un'escursione sul monte Chetif a Courmayeur. Si chiamava Angelo Robbiano, padre di 5 figli, uno dei quali, Marco, lo aveva accompagnato fino al termine della funivia. Di qui il medico era proseguito a piedi lungo un sentiero.

Si trattava di poco più di una semplice passeggiata, essendo il Monte Chetif non alto e non difficile, ma era piovuto. Il medico è scivolato rotolando per 28 metri. E' morto per frattura del cranio.

GENOVA, 3 agosto.

Il dott. Angelo Robbiano, 57 anni, era molto conosciuto a Genova, dove esercitava la professione di medico internista da trent'anni.

Di origine piacentina, era sposato con Giuseppina Morano, 55 anni, di Bergamo, ed aveva 5 figli: Francesco 24 anni, Gabriella 22, Elisabetta 17, Marco 16, Andrea 11. Abitava nel quartiere residenziale di Albaro, in via Montallegro 15.

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 20

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il BARMAN:

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Maroncelli 32 - 10100 Torino oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 300.000.

VENEZIA: COLPEVOLI I SANITARI?

Inchiesta sull'anestetico che ha ucciso la puerpera

Gli ostetrici le suturavano, con due punti, una piccola lacerazione - La donna, ventenne, aveva dato alla luce domenica il secondo figlio

Venezia, 2 agosto.

(r. s.) La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità a titolo colposo nella tragica fine di una giovane puerpera morta repentinamente nel reparto ostetrico e ginecologico dell'ospedale civile, durante un intervento chirurgico, stroncata pare, da uno «choc» anafilattico. Al due sanitari che hanno effettuato l'infausta operazione è già stato notificato avviso di reato per omicidio colposo affinché possano provvedere alla propria difesa con la nomina di un avvocato difensore ed eventualmente di un consulente tecnico medico-legale.

La sventurata mammina si chiamava Gloria Favret ed aveva 20 anni. Sposata due anni fa con Armando Vidal, di 26 anni, aveva già avuto un bimbo, Alessandro, che ha ora un anno. Ricoverata la scorsa settimana al nosocomio veneziano, aveva dato felicemente alla luce un altro maschietto, Cristiano, che ha appena cinque giorni ed il parto s'era svolto felicemente senza la minima difficoltà. L'evento, avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica, preceduto da brevi doglie s'era svolto senza successive difficoltà.

Il mattino successivo due medici ostetrici, i dottori Adalberto Paladini e Sandro Minacciolo, si sono presentati nella camera della puerpera per compiere un delicato ma facilissimo intervento: due punti di sutura ed una incisione prodottasi durante l'espulsione. I sanitari hanno fatto uscire la suocera, Jolanda Vidal, che assisteva la degente. La donna ha poi dichiarato che fino a quel momento Gloria Favret stava benissimo.

Che cosa sia successo esattamente, non si sa. Sta di fatto che una decina di minuti dopo i due sanitari sono usciti sconvolti in corridoio dalla camera: la giovane puerpera era morta. Dai primi accertamenti compiuti, sembra, come s'è detto, che il decesso sia stato causato da un'iniezione di anestetico, praticata per rendere indolore l'intervento. Si tratterebbe quindi di un caso non raro d'anafilassi da farmaco e cioè dell'intolleranza da parte dell'organismo della paziente alle sostanze anestetizzanti.

La magistratura ha comunque aperto una inchiesta ed ha disposto la perizia necroscopica, eseguita nell'ospedale veneziano dal professor Fornari, rettore dell'università di Pavia e titolare della cattedra di medicina legale ed assicurativa. Il magistrato ha concesso al perito un congruo termine per presentare le proprie conclusioni sul caso.

Venezia. Armando Vidal, con l'ultimo figlio, marito della giovane morta per anafilassi dopo un'iniezione di anestetico

SUL LAGO MAGGIORE

Non vogliono la fabbrica per tremila operai

Tempestosa seduta del Consiglio comunale di Mergozzo - Dimissioni del sindaco - Intervento dei carabinieri

Mergozzo, 3 agosto.

(a. c.) Tensione e qualche tafferuglio ieri sera nell'aula consiliare di Mergozzo, dove il consiglio comunale era chiamato a discutere l'approvazione del nuovo piano di fabbricazione e la cessione al consorzio del Toce di un'area comunale di 470 mila metri quadrati, dove dovrà sorgere gran parte dei nuovi impianti della Montedison Fibre, che daranno lavoro a oltre 3 mila operai.

La minoranza e il comitato per la difesa dell'ambiente di Mergozzo avevano dato battaglia già nei giorni scorsi. Ma dopo le avvisaglie della vigilia, ieri sera si sono verificati i primi incidenti: dapprima l'aula comunale è stata occupata da un centinaio di dimostranti ed i carabinieri hanno dovuto farla sgomberare con la forza. Alle 22,30, quando finalmente veniva aperta la seduta, venivano annunciate le dimissioni del sindaco, il comunista Pierino Sour; erano motivate con la formula delle «cagionevoli condizioni di salute».

La seduta proseguiva in un clima indescrivibile: battimani ai consiglieri che si proclamavano contro la cessione dell'area e contro il piano di fabbricazione (che per il vero lascia alquanto perplessi) e fischi, urla ed interruzioni per i consiglieri di parere opposto. Si è andati avanti così sin dopo le 2,30, quando dopo nuovi e più alti clamori e qualche tafferuglio, il vicesindaco Alberto Agnesina, facendo mettere a verbale l'impossibilità di continuare per le intemperanze del pubblico, ha sospeso la seduta rimandandola a data da destinarsi.

Da qui nuove proteste, applausi, fischi e fuori, sulla piazza, urla di «mafia, mafia» e qualche accenno a scazzottature tra gruppi di operai della Montedison Fibre e paladini del comitato che si oppone alla cessione del terreno.

Dopo quanto è accaduto, l'approvazione del piano di fabbricazione e la cessione delle aree subiscono un altro rinvio.

GENOVA: pauroso volo dal terzo piano

Si lancia dalla finestra per sfuggire agli agenti

Genova, 3 agosto.

Per evitare l'arresto, un giovane di 19 anni, colpito da ordine di cattura per rapina e indiziato per il recente assalto ad una banca di Quinto, s'è gettato dalla finestra del suo rifugio, al terzo piano di una casa popolare, e si è ferito gravemente.

Il bandito, Mario Rossi, omonimo del capo delle «22 Ottobre», l'organizzazione terroristica genovese, è stato sorpreso all'1,30 mentre era a letto con l'amante, Cosima Petracca, 27 anni. L'arrivo improvviso della polizia lo ha sconvolto tanto che ha dimenticato di mettere in atto il piano accuratamente preparato per la fuga: accanto al terrazzino della camera da letto è stata trovata una lunga corda con un gancio che doveva, evidentemente, servirgli a calarsi di sotto, in caso di visite sgradite.

Ma le cose non sono andate secondo le previsioni del giovane che, dimenticando tutto, ha aperto la finestra e si è gettato nel vuoto. La polizia, intanto, non ottenendo risposta ha sfondato la porta. La donna, a letto completamente nuda, ha cercato di prendere tempo per consentire all'amico di fuggire. Ma il Rossi non poteva allontanarsi. Caduto malamente dopo un volo di sette metri, era rimasto stordito. Penosamente si era trascinato tra i cespugli e lì si era nascosto.

Gli uomini del capo della «mobile», dott. Schiavone, che ha condotto personalmente l'operazione, non trovando l'uomo in casa si sono affacciati alla finestra del terrazzo ed hanno intuito l'accaduto. La zona è stata circondata e passata al setaccio. Poco prima delle 4 un agente ha visto una forma umana stesa a terra: era il Rossi, ormai incapace d'opporre resistenza. E' stato arrestato e trasportato con un'autoambulanza al San Martino.

g. a.

Mario Rossi va all'ospedale in barella e ammanettato (foto Nazzaro)

Giovane muore giocando a calcio

Genova, 3 agosto.

(g. c.) Un giovane di 27 anni è morto ieri sera a Vobbia, un paesino nei pressi di Busalla, durante una partita di calcio. Si chiamava Mauro Morgavi, abitava a Sampierdarena ed era in vacanza nella zona. Con alcuni amici partecipava ad un torneo calcistico estivo nel quale aveva già disputato altre partite.

Ieri sera verso le 21, un quarto d'ora dopo l'inizio dell'incontro, è crollato a terra. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Busalla, ma quando è giunto era ormai privo di vita. Il referto medico parla di «collasso cardio-circolatorio». La magistratura ha disposto che il cadavere venga sottoposto ad autopsia.

Il giovane aveva superato recentemente esami medici che non avevano rivelato alcuna predisposizione all'infarto.

PRESSO IL LAGO DI GARDA

Trova per la strada un piccolo caimano

Trento, 3 agosto.

(a. n.) Un alligatore della lunghezza di circa 70 centimetri e del peso di due chili è stato trovato da un giovane di Riva di Trento, Lino Michelini, di 20 anni, lungo la Gardesana orientale, a pochi metri dalla riva del lago. Il giovane ha raccolto il rettile e lo ha portato a casa.

Il Michelini ha raccontato come è avvenuta la cattura dell'alligatore o caimano, un rettile dei sauri che vive in America nel Rio delle Amazzoni, nell'Orenoco o nel Mississippi. «Stavo passando in macchina — ha detto — lungo la Gardesana orientale diretto a Torbole quando ho scorto sull'asfalto questo strano animale. Per primo ho pensato a qualche ramarro troppo cresciuto, poi mi sono avvicinato e ho visto di che si trattava.

«Sembrava addormentato, ma quando mi sono avvicinato per prenderlo, con uno scatto, mi ha addentato ad una mano lasciandomi i segni dei denti. Ma io ho tenuto duro. Arrivato a casa ho preparato mia madre con ogni cautela, ho portato l'alligatore nel bagno, dove ora se la spassa, coccolato e vezzeggiato. E' stato anche portato un po' a nuotare in una vasca con i pesciolini, e ha trovato modo di mangiarne alcuni».

Michelini lo ha già battezzato Joint, ma per l'avvenire è un po' perplesso. Ci ha detto: «Questi animali possono arrivare anche ad una lunghezza di circa quattro metri e mezzo e ad un peso di oltre due quintali. Si tratta di un alligatore del Mississippi, con una grossa coda che gli serve da arma. Questi rettili si appostano vicino ai luoghi di abbeverata e poi lanciano un fulmineo colpo di coda che tranca la spina dorsale e le zampe ai bovini o ad altri ruminanti. Dopo di che si avventano sulla preda e se la mangiano».

Comunque, a scanso di equivoci, la vendita del Michelini ha chiuso la porta del bagno a doppia mandata. Non si sa mai. Il giovane penserà a regalare il caimano a qualche giardino zoologico. Per intanto si sta cercando di capire come mai un alligatore sia finito nel lago di Garda.

NOVI — Nel cantiere edile dell'impresa Sergio Cini, a Boldine di Predosa, sono stati rubati 7 preminatori per autotrano (valore un milione e 200 mila lire); il ladro, l'ambulante Giovanni Vassalla, 51 anni, da Piovera Velrano (Caserta) è stato denunciato a piede libero.

OVADA — A Silvano d'Orba dal 4 al 10 agosto VII sagra del vino dolcetto, con manifestazioni folcloristiche.

Marito, moglie e amante si azzuffano: tutti feriti

La donna voleva troncare la relazione e l'uomo infuriato l'ha picchiata - E' intervenuto il marito che ha avuto la peggio

Vigevano, 3 agosto.

(g. f.) Marito, moglie e l'amante che lei aveva respinto dopo una relazione che si era protratta per circa un anno e mezzo, sono stati protagonisti di una furibonda rissa nel corso della quale tutti e tre sono rimasti feriti. I protagonisti sono l'operaio Mario Sterza, 31 anni, la moglie Gaetana Tagliabue, 26 anni, residenti in via Longoni 25-12, e l'operaio Umberto Grassullo, 43 anni, domiciliato in via Benedetto Croce 2, coniugato.

Ricoverati presso la casa di cura Beato Matteo, la donna, giudicata guaribile al pari del Grassullo, in 15 giorni, ha rifiutato il ricovero, mentre il marito è stato trasportato successivamente alla clinica Forlanini di Pavia per essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Ha una ferita alla schiena ma non è grave (i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in venti giorni salvo complicazioni). Sarebbe stato colpito, secondo i primi accertamenti della polizia, con un cacciavite, che però non è stato finora trovato.

La rissa è scoppiata ieri sera nella periferica via Longoni, a lato della statale 494, dove risiedono i coniugi Sterza. Lo Sterza è giunto in strada nel momento in cui la moglie e il Grassullo si stavano picchiando. Intervenuto nella mischia, avrebbe colpito con un pugno il rivale il quale avrebbe reagito colpendo l'operaio in più parti del corpo con un cacciavite che, secondo le risultanze delle prime indagini, il Grassullo aveva estratto da una tasca.

Lo Sterza era stato informato della relazione della moglie con il Grassullo da una serie di scritti anonimi che gli erano stati recapitati di recente.

Una protesta pacifica

I detenuti a Fossano si astengono dal lavoro

Fossano, 3 agosto.

(g. il. m.) I 185 detenuti del carcere di Fossano — la casa penale dove il 23 luglio Horst Fantazzini ha tentato di evadere ferendo tre guardie — si sono astenuti stamane dal lavoro in segno di solidarietà con i reclusi delle altre carceri italiane in agitazione e per sollecitare la riforma del codice penale e del regolamento carcerario.

Una delegazione ha conferito con il direttore dott. Vicari e una delle prime richieste, subito accolta, è stata quella che il funzionario comunicasse alla stampa la protesta dei reclusi. I detenuti in giornata vogliono inviare un telegramma al ministro della Giustizia, on. Zagari, il quale una settimana fa era stato a Fossano in visita alle guardie ferite e alla casa penale: in quell'occasione il ministro aveva promesso il suo interessamento alle istanze dei detenuti.

La manifestazione di protesta si è svolta pacificamente, senza il benché minimo incidente; è probabile che l'astensione dal lavoro prosegua anche nel pomeriggio e che l'agitazione dei reclusi si concluda domattina.

Le maglie con il marchio delle sigarette: illegali?

L'AQUILA, 3 agosto.

La Guardia di Finanza dell'Aquila ha redatto un esposto all'autorità giudiziaria dopo aver rilevato con verbali alcuni commercianti del capoluogo hanno messo in commercio magliette e pantaloni recanti immagini di pacchetti di note marche di sigarette americane.

Secondo l'esposto, la vendita di simili indumenti è illegale.

Milano: trovato un cadavere a Porta Vittoria

Pugnalato al cuore è morto dissanguato stanotte per via

Milano, 3 agosto.

(c. b.) Delitto stanotte in viale Molise, all'altezza del n. 49, a Porta Vittoria. Un uomo è stato ucciso con un preciso colpo di stiletto o pugnale al cuore. La vittima è un giovane di 34 anni, Angelo Velorio, che abitava al quinto piano di un caseggiato di via Etruschi 9.

Sembrerebbe che verso le 3 alcuni abitanti di via Tommei, una via privata perpendicolare a viale Molise, abbiano sentito due persone litigare violentemente. Parlavano in dialetto milanese. Forse il Velorio era sulla sua motoretta, una «vespa» gialla, trovata a metà della via Tommei con un barattolo di vernice finito ai portabagagli.

Queste prime indicazioni avrebbero permesso agli inquirenti di ricostruire per sommi capi lo svolgimento del delitto. Il Velorio s'incontra con un conoscente. Per motivi ancora oscuri l'uomo ha un acceso diverbio con il suo interlocutore. Il contrasto degenera presto in rissa. Sul momento ancora nulla si sa: una donna? traffici misteriosi? motivi di interesse?

Sta di fatto che ad un certo momento compaiono i coltelli. Tutti e due, sia il Velorio sia l'uomo che poco dopo l'avrebbe colpito, impugnano le armi con decisione. Ha la peggio il Velorio, che è trafitto da un preciso colpo al cuore inferto da qualcuno che di armi bianche deve avere una certa pratica. Ma probabilmente anche l'assassino è ferito. Tracce di sangue sono state infatti rilevate dai carabinieri e non sono quelle lasciate dalla vittima. Questi, ferito, nonostante la gravità del colpo ricevuto, ha ancora la forza di camminare barcollante, per qualche decina di metri. Comprimendosi il petto, da cui esce sangue in abbondanza, riesce a percorrere via Tommei ed a sbucare in viale Molise, dove forse spera di trovare chi lo soccorra: un automobilista attardatosi che stia rincasando o un tassì dal quale farsi portare in ospedale. Ma nessuno passa ed egli stramazza, stremato, sul marciapiede, davanti al numero 41, dove all'alba viene trovato.

Seguendo le tracce rossastre delle macchie di sangue conquistato lasciate dall'assassino, i carabinieri sono arrivati fino all'ingresso del vicino mercato del pollame. Qui è stata compiuta una minuziosa ispezione, ma senza esito alcuno. Alle 8,30 di stamane gli investigatori hanno ritrovato la scia del sangue lasciata dall'assassino ferito. Le macchie li hanno condotti fino al n. 13 di via Maspero, all'ingresso di una vecchia abitazione a due piani. Sullo zerbino del portone principale erano altre vistose tracce di sangue.

Angelo Velorio

Alessandria, sparito il portafogli a un commerciante

"Donnina" ruba più di un milione al suo accompagnatore occasionale

Alessandria, 3 agosto.

(c. c.) Una passeggiatrice ha derubato di oltre un milione un cliente e ha diviso la somma con una collega: le due donne sono state denunciate. Il fatto è avvenuto alcune sere fa.

Il commerciante ambulante in stoffe Edoardo Brasa, 39 anni, di Padova, che si trovava ad Alessandria per lavoro, ha avvicinato in periferia una donnina, con la quale si è intrattenuto a bordo di un'auto. Tra i due è quasi subito sorta una discussione e l'incontro è fallito. Nel congedarsi dalla donna, comunque, il Brasa s'è accorto della scomparsa del portafogli, che teneva nella tasca dei pantaloni, contenente 375 mila lire in contanti e 800 mila lire in assegni circolari. Lo ha fatto presente all'occasionale amica, che ha risposto di non averlo visto: ha cercato invano di farle aprire la borsetta; inutilmente ha tentato di trascinarla alla stazione, dove da solo è poi andato a denunciare la scomparsa della somma. A suo dire, doveva essere per forza di cose finita nella borsetta della passeggiatrice.

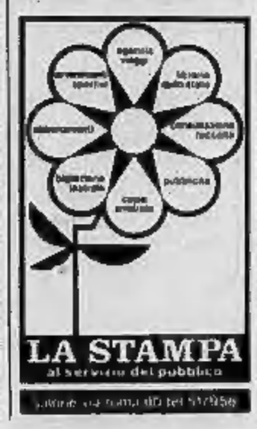
La donna è stata più tardi identificata dai carabinieri del nucleo investigativo. E' la diciannovenne Luigia Becchi, residente in sobborgo Spinetta, che i carabinieri hanno denunciato alla magistratura unitamente a una collega e amica, Luciana Labaguer, 20 anni, residente ad Asti. Secondo quanto è emerso dalle indagini, la Becchi avrebbe con lei divisi il milione e 375 mila lire che avrebbe rubato al cliente.

La Becchi è accusata di furto aggravato, la Labaguer di concorso nello stesso reato. Entrambe però negano. L'ambulante ha ripreso il suo giro d'affari con ben poche, per non dir nessuna, speranze di rientrare in possesso della considerevole somma. Della vicenda è ora interessata la magistratura, che deve pronunciarsi in merito.

I rapinatori di Barge

I carabinieri di Barge, Bagnolo e Pinerolo stanno dando la caccia ai complici dei due giovani amanti arrestati ieri per la rapina compiuta a Barge alla Banca Popolare di Novara. Nelle abitazioni di Olimpia Bosaglio, 22 anni, operaia della «Indesit», residente a Barge, e in quella di Oscar Piccato, 25 anni, abitante a Bagnolo (nella foto), gli inquirenti non hanno trovato il bottino della rapina, circa sei milioni.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via Cesare Battisti 3 sup. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.86



STAMPA SERA
Venerdì 3 Agosto 1973

TORINO CRONACA

Anno 105 - Numero 180
3

Domani comincia l'effettivo controllo dei prezzi

Dalla prefettura ai negozianti "No alle fatture maggiorate,,

I commercianti sono stati invitati a pagare al prezzo dell'ultima ordinazione - Code in Comune per la consegna dei listini

C'è coda agli uffici del Municipio e alle sezioni dei vigili urbani: le migliaia di commercianti che non hanno ancora adempiuto all'obbligo di presentare i «listini di blocco» hanno tempo sino a stasera. Qualche esercente, in anticipo su quanto prevede la legge, ha già esposto il documento la cui consultazione dovrebbe permettere al consumatore di rilevare variazioni nei prezzi «congelati» al 16 luglio.

Stamane, verso le 11, è iniziata la riunione alla prefettura per decidere gli ultimi aspetti operativi della lotta contro il carovita. E' in programma la formazione delle «squadre» che devono vigilare da domani mattina sul rispetto del blocco.

Nell'attività saranno impegnate anche le assistenti della polizia femminile che rafforzeranno l'équipe che, al telefono 54.90.90, raccoglierà le segnalazioni della cittadinanza. Le squadre di controllo, in azione sin da domani mattina, saranno invece formate da vigili urbani, carabinieri, guardie di finanza e di pubblica sicurezza. La sovrintendenza è affidata a capo di gabinetto della prefettura, dottor Di Giovine.

Anche stamane, molte le lamentele dei dettaglianti. «Siamo in linea di massima favorevoli al congelamento deciso dal governo ma alle nostre spalle grossisti e produttori hanno in alcuni casi aumentato i prezzi. Non possiamo vendere a meno di quanto abbiamo acquistato». Così alcuni commercianti. In questi casi, la Prefettura consiglia di ignorare il ritocco e di pagare al prezzo dell'ultima fattura precedente il 16 luglio.

Nel quadro delle iniziative per combattere il carovita, si inserisce anche la denuncia che intende presentare alla procura della Repubblica Enrico Frau, segretario nazionale del sindacato ambulanti e dettaglianti (Snai).

Frau segnala l'aggravarsi dell'abuso della tara maggiorata per gli ortofrutticoli. «I vigili urbani multano di 5-10 mila lire se le cassette superano il 15 per cento del peso totale — dice Frau —. Queste misure sono insufficienti davanti all'estendersi dell'abuso. Io stesso ho visto a Dogno, in Piemonte le cassette di legno immerse in una vasca d'acqua per renderle più pesanti. In caso di multa dei vigili, i produttori espongono il cartello "netto di tara" e raddoppiano praticamente il prezzo prima annunciato».

I commercianti "Niente borsa nera"

L'associazione commercianti ha diffuso stamane un comunicato dove riassume il lavoro svolto in questi giorni per adeguarsi ai provvedimenti governativi. L'associazione comunica che da oggi è a disposizione delle ditte un servizio informazioni sui prezzi con il consueto orario di ufficio. Anche i consumatori potranno chiedere chiarimenti sull'andamento delle quotazioni telefonando al 531.055. Si smentisce poi tassativamente che (per causa dei dettaglianti almeno) si stia profilando una situazione di borsa nera.

Un listino di 46 pagine

Un negozio di generi alimentari in corso Dante. E' stato tra i primi a esporre il listino dei prezzi al 16 luglio. Da domani, in tutti gli esercizi sarà obbligatorio mettere a disposizione del clienti il documento.

Questo si presenta come un fascicolo di 46 pagine, ciclostilato, distribuito in bianco dall'Associazione commercianti. Il dettagliante ha l'obbligo di segnare su due copie il prezzo dei generi «a prezzo congelato» secondo la marca, la qualità, la confezione, il peso.

Delle due copie, una va depositata presso i Vigili urbani, l'altra resta nel negozio. A quest'ultima copia è apposta una dichiarazione che dice: «Il signor... con esercizio in... ha depositato copia del listino dei prezzi al consumo praticati al 16 luglio del 1973 per i beni sottoposti alla disciplina di cui al decreto legge approvato il 24 luglio 1973».

Dopo il testo del decreto, segue l'elenco dei generi disponibili nel negozio e secondo, appunto, delle varie qualità e confezioni.

Lo zucchero scarseggia

Molti negozi lo dànno solo per i clienti Il prezzo all'ingrosso sarebbe troppo alto

Ieri a Rivoli sette commercianti sono stati denunciati dai carabinieri perché vendevano lo zucchero ad un prezzo superiore a quello imposto che è di 385 lire.

In seguito ad alcune telefonate di denuncia anche a Torino sono cominciati i controlli per accertare che la vendita dello zucchero sia regolare. Molti si sono lamentati che in alcuni esercizi della città manca lo zucchero. Compito delle squadre di controllo è anche l'accertamento delle cause per cui questo prodotto comincia a scarseggiare.

Alcuni commercianti hanno smesso di rifornirsene perché il guadagno è troppo basso. Pagano ogni pacco 250 lire che, con l'Iva salgono a 257,50. Il ricavato è quindi di sole 7,5 lire, circa il 3%, un margine anticommerciale. Molti droghieri lo ritirano ormai soltanto per i clienti più fedeli e lo vendono in piccoli quantitativi.

Dice un commerciante di corso Regina: *«Il pasticciere vicino me ne ha chiesti 40 chili ma non ho potuto accontentarlo. Per i miei clienti ne tengo c'è sempre». «Non ce lo consegnano in negozio* — si lamenta qualcun altro — *«dobbiamo andare a prendercelo noi. Con il ricavato non ci paghiamo neanche la spesa del trasporto».* Queste considerazioni possono aver spinto qualche commerciante a far pagare lo zucchero ad un prezzo superiore alle 285 lire al chilo.

«Noi lo paghiamo da un chilo — dice Giorgio Garosci, responsabile delle vendite del noto supermercato all'ingrosso — *lo paghiamo 237 lire e lo vendiamo ai negozianti a 245. C'è stato un periodo in cui le ditte avevano smesso di consegnarlo. Si pensava che il governo avrebbe aumentato la tassa sulla benzina e diminuito quella di fabbricazione sullo zucchero che è di 33 lire al chilo. Da qualche giorni però le consegne sono tornate normali».*

Dati precisi non si potranno avere comunque prima di domani. Lo zucchero, come è noto, non rientra nell'elenco dei prodotti di cui è stato congelato il prezzo dal 16 luglio, con il latte ed il pane è regolato da disposizioni precedenti. E' per questo che le squadre di controllo hanno potuto entrare in azione prima che scadesse il termine entro cui i commercianti devono esporre i listini.

Direttissima per Lanzo

A causa di urgenti ed inderogabili lavori per lo spostamento della condotta dell'acquedotto di Torino, il tronco sarà sospeso l'8, 9, 10 agosto, a valle dell'abitato di Lanzo.

temperatura di oggi

massima	+22
minima	+13,6
media	+15,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. 15,6; umidità 84%. Cielo p. c. Temperatura massima 22,7, minima 13,8, media 18,8. Previsioni: nuvoloso, possibili temp. temporaleschi, venti deb., var. buona, temp. inv.

Il soldato di Ivrea suicida

La vita militare lo aveva sconvolto

Figlio unico, vissuto sempre in famiglia - Non è riuscito a superare lo choc del cambiamento

La salma di Massimo Rivetti, il militare-disertore di 21 anni del IV reggimento artiglieria missili di stanza a Cremona, trovato cadavere ieri pomeriggio nell'erba di un'area nei pressi dello scalo ferroviario, raggiungerà Ivrea per essere tumulata entro la giornata di oggi.

Stamattina è avvenuto il riconoscimento ufficiale effettuato alla presenza del procuratore della Repubblica, dott. Fulvio Righi, del commissario di p.s. dott. Petrella, e di alcuni ufficiali del reggimento artiglieria.

Abitava ad Ivrea in via Canton Vigna 38. Era arrivato due settimane fa al Centro addestramento reclute di stanza alla caserma Manfredini. La sera del 16 luglio non si era più presentato in caserma ed era stato dichiarato disertore. Stamane è stato appurato che pochi giorni fa si era rivolto al medico militare perché da qualche tempo soffriva di insonnia. Gli erano stati dati alcuni tranquillanti.

Nel pomeriggio di ieri il ferroviere Luigi Saletti, 43 anni, ha scoperto per caso il corpo del giovane. Era in avanzato stato di decomposizione e la morte secondo il medico legale risaliva a cinque giorni prima. Accanto a Massimo Rivetti sono stati trovati una bottiglia d'acqua e tubetti di barbiturici vuoti.

Massimo Rivetti, 21 anni

Il giovane, figlio di Luigi Rivetti, 47 anni, impiegato alla Olivetti di Ivrea e di Nina Musumeci era figlio unico ed abitava con i genitori. Era sempre stato nei tempi della scuola un ragazzo introverso e frustrato. «Molto attaccato ai genitori e fondamentalmente triste» lo definisce il nonno Giuseppe Musumeci, 73 anni, via Arduino 109. Aggiunge: «Padre e madre lo curavano molto e forse forse lo viziavano per assillarlo con la preoccupazione di farlo proseguire a tutti i costi negli studi. Gli ripetevano di continuo che doveva fare di una posizione nella vita, diventare qualcuno».

Il giovane studiava, ma con molta difficoltà. Aveva conseguito il diploma di geometra a prezzo di un esaurimento nervoso dal quale non si era più rimesso completamente.

«Massimo era molto chiuso — dice la madre, Nina Musumeci — aveva degli amici, ma più volte, quando venivano a chiamarlo per uscire, mi raccomandava di dire che non era in casa. Non riusciva a legare bene con loro: le ragazze anche non lo interessavano molto, diceva che non erano capaci di capirlo. In casa era molto affettuoso, un figlio premuroso, affezionatissimo, ma aveva tanti problemi. Non riusciva a dare un senso alla vita, a trovare un ideale per cui valesse la pena di continuare a viverla. Diceva che tutto era inutile, che nulla aveva significato. Poi era partito per il servizio militare e il suo stato d'animo è peggiorato; mi ha scritto molte lettere, tutte tristi, angosciate».

Passava le ore in casa ad ascoltare dischi e registrazioni di musica. Leggeva. Aveva pochissimi amici. I genitori lo avevano convinto ad iscriversi all'università, ma combinava poco o niente. Non aveva dato esami. Diceva di essere sempre stanco. Era sfiduciato. Al nonno in un momento di abbattimento aveva confidato: «La vita non mi offre assolutamente niente».

Non aveva neppure chiesto il rinvio del servizio di leva come studente universitario. Era partito sfiduciato, immusonito. Quando è arrivato alla caserma di Cremona, alle prese con la vita militare, in un ambiente estraneo, che non lo capiva e che non capiva, ne è rimasto sconvolto. Ha resistito due settimane. Poi ha maturato una decisione tragica.

Ha infilato il portone della caserma e se ne è andato. Aveva acquistato alcuni tubetti di barbiturici e una bottiglia d'acqua minerale.

Il nonno Giuseppe Musumeci: «Prima di partire mi aveva detto: "La vita non offre assolutamente nulla"»

Per chi resta in città

Giardino zoologico

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei festivi dalle 9 alle 20. Prezzi: 300 lire per adulti.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 65 (telefono 542.606) aperto di notte e nei giorni festivi.

Corso Marconi 13 (t. 651.363), per tutto il mese di agosto (diurno).

Via Nizza 251 (tel. 668.671), per tutto il mese di agosto (diurno; al martedì e il venerdì pomeriggio).

Pronto intervento

Numero pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.666; Polizia stradale 533.63; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 32.222; Vigili urbani 272.832, 277.222; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

e Torino Urgenze 5775; Croce Rossa 511.022, 534.000; Croce Verde 549.000; Misericordia 882.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 684.343; corso Giulio Cesare 180 (telefono 200.000) aperti giorno e notte.

Partenze: stasera un'altra "ondata,,

Ressa a Porta Nuova - Molti preferiscono il treno, temono di non trovare benzina

Lunedì probabilmente Torino sarà completamente vuota. Ha infatti inizio stasera il secondo esodo. Tutti quelli che non sono partiti nel weekend scorso e che hanno deciso in città l'arrivo dell'agosto stanno preparando i bagagli.

A Porta Nuova ci si aspetta una ressa. Molti preferiscono il treno, temono di non trovare benzina. Le notizie sulla difficoltà di rifornimento di benzina (da ieri sera infondate per gli accordi raggiunti) ha convinto molti a servirsi del treno. Altri hanno già la famiglia al mare od in montagna e si accingono a raggiungerli.

Non si prevede però il solito assalto di inizio ferie. I rinforzi ai convogli sono quelli normali di alta stagione.

La polizia stradale in ogni caso raccomanda prudenza sia sulle autostrade sia sulle statali. Chi è già in vacanza in genere tende a muoversi con una certa tranquillità e spesso infastidisce chi viaggia per raggiungere una meta precisa. *«E' necessario mantenere la calma e non lanciarsi in sorpassi imprudenti perché l'auto davanti a noi procede lentamente. Bisogna ricordarsi in quel momento che tra poche ore anche noi ci troveremo in quella condizione».*

Su tutte le arterie principali sono state predisposte pattuglie di motociclisti e di autoradio. Sui nodi di traffico più intenso sarà in servizio un elicottero che curerà i collegamenti radio e segnalerà a terra le infrazioni più gravi.

Col "machete,, a Pecetto Trofarello e Revigliasco

la penso così

Siete amanti dell'avventura? I percorsi difficoltosi, i guadi e le fogne segrete, i graffi di gaggia e dei rovi, le morie, i vetri e i cocci di varia natura vi fanno felici? Siete un po' masochisti, ma sentite perfettamente soddisfatti con una minima spesa.

Basta che vi rechiate a passeggio lungo le strade non asfaltate dei comuni di Trofarello, Pecetto, Revigliasco e collina tutta, che, a quanto pare, si sono scordati che la manutenzione del fondo stradale e delle ripe delle strade vicinali è di loro esclusiva competenza (mi pare).

Ai relativi assessori, se non sono in vacanza, quindi protesta congiunta di contadini che per passare con i trattori devono arrivare di macchete e di cittadini amanti della campagna pulita.

(Segue la firma)

echi di cronaca

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
la nostra tappezzeria costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallmentiamo come tutte le altre (spesseriche in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò privarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 . 488.289
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato, 8-22.

materassi - salotti
Superflex
Direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli acquisti di settembre. Materassi a molle su misure da L. 15.000 in su. Salotto in divano e poltrone (divano letto + 2 poltrone) L. 220.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per ogni sconto 10% (ordini o prenotazioni). Torino, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), tel. 758.315 - 758.212.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 43, tel. 683.898.
CIRO COIFFEUR uomo - bambini, corso Lecce 34, tel. 738.964.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 510.031.
COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 542.423.
COIFFEUR KRIOI corso Vittorio Emanuele 25, tel. 835.400.
COIFFEUR: Jolie Femme, tel. 539.933.
COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 113, tel. 512.029.
Luigi e NINA parrucchieri per signora, corso Unione Sovietica 507.
COIFFEUR-DAMES NUCCIO, corso Trapani ang. piazza Rivoli; t. 701.027.
KOOI LE FIGARO, via Genova 138.
INTERCOIFFEURE I RUDA'S, corso Vittorio 66, tel. 538.848.
CINE FOTO OTTICA Bosio, corso Vittorio Emanuele 37.
FIORI in tutto il mondo Vitelloni, via Cernaia 2, tel. 518.518.
PERUGINO LETTINI correzione letti, corso Taranto 95, tel. 776.013.
PROFUMERIA «LA TORINESE», via A. Doria 9, tel. 510.938.
PRESTITI in poche ore Pincerna, corso Francia 15, tel. 796.303 - 779.626 e via Bonzi 4, tel. 549.015 - 549.031.
T.A.M. pareti colori, tutti sfoderatori. Via Madama Cristina 122, t. 654.404; corso Belgio 36, tel. 672.287.
RIST. HOTEL Club Giardino, via G. Reni 171, t. 304.072. Aperto tutti gli.
RISTORANTE da Giuliano 9: Margherita, si mangia all'aperto. T. 588.193.
RISTORANTE da Vittorio, corso Novara 8. Specialissime. Tel. 652.728.
RISTORANTE: La Cloche, p. Teatro Fino 100, tel. 894.513, cucina tipica.
FONTANA DEI FRANCESI ristorante, strada Pecetto 139, tel. 851.137.
NUOVO REGIO RIST. p. Castello t. 511.230 spec. Tournedos tut arrosto.
TROPICANA RISTORANTE c.so Mediterraneo 84, tel. 591.210.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Fino 47, tel. 890.891.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
IDRAULICO URGENTE tel. 724.665.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLICOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Massena 33
tel. 668.865 - 668.844

"agosto
AUTOBIANCHI
CENTRO aerocar TORINO
VIA TORRICELLI 8 TELEF. 68 61 12
aperto

PER VOI CHE RIMANETE IN CITTA' RICORDATE LA
PELLICCERIA
di FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38
(ang. via S. Quintino) Tel. 538.453
CHE PER RINNOVO LOCALI
PRATICA SCONTI REALI DEL
50-60%
SULLA COLLEZIONE 73-74
VISITATECI SENZA IMPEGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

INCHIESTA DI STAMPA SERA

La donna a Torino

Il marito della "capitana,,

«Forse il mio non è uno dei lavori più fini — dice la signora Bosco, procuratrice generale della Sia.I. Ca. —. Si lavora con le carni da macello». *Però è una vera capitana d'azienda.* «In America non ci sono più o non ci sono mai stati, al massimo si trovano delle perfette affiancatrici di computer. Lì si lavora soltanto più così. A me capita di maneggiare alcuni miliardi al mese, tuttavia non sarei mai riuscita a raggiungere questa posizione se non mi fosse stato un uomo come mio marito al fianco. Mi ha presa come socia, tecnicamente è lui che mi prepara il lavoro. La donna come dirigente d'azienda esiste soltanto se c'è un gruppo familiare alle spalle. Per ora è prematuro un suo inserimento nei posti che contano seguendo soltanto la trafila. Se non fossi affiancata da mio marito tutti mi volterebbero le spalle».

All'estero con chi ha contatti?

«Spesso con donne, specialmente nei paesi comunisti. In Bulgaria, in Russia, anche occupano posizioni importanti. Ma anche con gli uomini è sempre valida la presenza femminile: certe gentilezze, certe sfumature vengono solo colte dalla nostra sensibilità».

La signora Bosco: «In futuro mi sostituirà il computer»

A Torino c'è spazio per una donna?

«Molte avrebbero la tendenza ed il desiderio di "arrivare" o per lo meno di fare qualcosa d'impegno, ma non sono aiutate. Ripeto: è necessario un gruppo familiare alle spalle».

Nessuna fa carriera in banca

L'uomo superiore

"Se però la donna ha coraggio può emergere"

E' quasi impossibile stabilire quante dirigenti d'azienda o «capitane d'industria» ci sono a Torino: dovrebbero essere in totale un'ottantina, non posti più o meno importanti. E' certo però che nei quadri delle grosse aziende industriali o bancarie chi ha fatto carriera seguendo la trafila normale è da considerarsi un'eccezione.

Forniamo come esempio i quadri dell'Istituto Federale di Credito agrario per il Piemonte e la Liguria. Sono occupate 189 persone i cui 56 donne (29,6 per cento). Nessuna appare alla voce «dirigenti».

Funzionari e dirigenti: 22, donne: 0 (0,0 per cento).

Capi uffici: 28, donne: 3 (10,7 per cento).

Primi segretari: 42, donne: 22 (41,5 per cento).

Applicati: 33, donne: 25 (75,7 per cento).

Commessi: 11, donne: 0 (0,0 per cento).

Silvia Legnani, 32 anni, responsabile della segreteria della presidenza e della direzione del Banco.

«L'uomo fondamentalmente è superiore alla donna, siamo stati creati per essere diversi. Lui dovrebbe essere quello che ti protegge, che ti dà sicurezza. Certo che un tempo il rapporto era quasi di totale sottomissione. Oggi è diverso, è meglio, ma supponiamo che l'uomo possa arrivare a 100 la donna che supera i 60 deve rinunciare alla casa, ai figli. Se non li abbandona cerca un palliativo nel lavoro, ma non lo trova. Perciò alla parità femminista credo, ma fino al punto in cui non lede i vantaggi della donna».

Che rapporti ci sono tra lavoro e famiglia?

«Per l'uomo la famiglia può anche essere un ritaglio di tempo. Lavora, ma quando torna a casa la cena deve essere pronta. Per la donna no, la famiglia è un impegno, il più grosso, che lo voglia o meno. Però se ha i numeri, se ha il coraggio delle sue azioni, se sa decidere e non si tira indietro di fronte alle responsabilità non ha bisogno di compromessi per emergere anche nel campo del lavoro. E' sufficiente che ricordi che il meglio lo tocca a quota 80. Quel "20" che la separa dall'uomo ama a mantenerla donna, femminile».

Certo avere belle con gli uomini dell'ufficio?

«Se sei giovane e carina in genere all'inizio non ti prende sul serio: galanterie, battutine. Ma è un luogo comune che soltanto una "brutta" può anche essere brava. Se non sai lottare, c'è poco da fare».

(4 - continua)

Servizio di
NEVIO BONI
PIERO SORIA

Anno 105 - Numero 180
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Venerdì 3 Agosto 1973

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ripresa cinematografica est. ERBA: stagione cinematografica estiva. TEATRO REGIO: 3ª Stagione. Lirica Annuale, al Passaporti (6 sott.-8 dic.). M. Butterfly, Elisir d'amore, Tokyo Ballet. Vendita abbon., biglietteria, p. Castello, telefono 548.000.

TEATRO REGIO: chiusura estiva. NUOVO TEATRO ALCIONE: «Holiday stage». Nuovo show con Carlos Salinas, Dina Mongolia, Tridy, Lady Ilenza. V. 18. Or.: 16.15/ 21.30.

AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542.822): ore 21 Las Copains. BELLE ARTI: ore 21 bella ifacio.

CLUB 84: ore 21 I Paladini. CHALET: 21.30 Prima visione. DU PARC: ore 21 Orco, d'Abdri. GAY ESTIVO: ore 21 Cal-co-che. LE ROI: ore 21 Nuova Edizione.

BOCCACCIO (Mercat. 145, t. 683.666). MINI-CABARET (c. U. Sovietico 353, tel. 613.667): Ristorante tipico. SAN GIORGIO Valentino: Ristorante dancing. Stile Viennese. WESTEND discoteca: ore 21.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21. BASY (str. Traforo Pino, tel. 884.243). LIDO WHISKY (c. Mediol. 412): 21. VILLA GAY discoteca ore 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Discreto	Buono
Scarso	Mediocre

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.147) Malizia, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli (Orsola d'oro), A. Mano (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1950, canzoniere «sexy» introduce tutte le conoscitrenze di un ragazzo vezzoso e di sua madre provocante. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

ASTOR (via Vicoli 4, telefono 518.516) La regina dei vampiri di Robert Young, con Adrienne Corri, Laurence Payne, John Moulder Brown (Eran Breisana - Colori) — La bella violentata dall'«Arancia meccanica» torna sulla scia di un notturno orrendo. Vict. min. 16 anni. ★ Horror

Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.10 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingr. 1300

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 330.714) Tre tenenti in soffitta, di Richard Wilson, con Yvette Mimieux, Christopher Jones, Judy Pace (Usa - Colori) — Usano che con le donne ci si fori, crediamo con stanchi il verbo amare. Vict. 18. ★ Commedia sexy

Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.40 16.30 17.20 19.30 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.865) Made in Italy, di Nanni Loy, con Lando Buzzanca, W. Chiari, P. Da Filippo, S. Kovcina, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, Lea Massari, A. Sordi, Catherine Spaak (Italia 1965 - Scope a colori) — Vivisto mio. 18. ★ Commedia a episodi

RIEDIZIONE Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, t. 349.110) Un tram che si chiama Desiderio, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh (Usa - Bianco e nero) — Dalla commedia di Tennessee Williams il sensazionale scontro tra due spiriti di specie diversa. Vict. min. 16 anni. ★ Dramm.

RIEDIZIONE Orario 15.10 17.30 20 — 22.30 Ingr. 900

CORSO (via C. Alberto 65, telefono 510.700) Ombre da Pechino (Scene e uomini, di Yuri Ozerov, con Michail Ulianov, Vladislav Lanis, Daniil Golubkine (Urss - Colori) — Due anni di terrorizzano per ritrovare l'ostaggio cruciale del '45 (diretto da Cecov, una specialista del genere). ★ Guerra

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.10 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingr. 1000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Gloria oggetto da un sarcero respirante, di Nino Di Silvestro, con Anita Strindberg, Riva Cassmeyer, Maria Fabrizi, Rudy Marchi, Massimo Serato (Italia - Colori) — Un «luogo di relazione» che divise belgio. Vietato 18. ★ Sexy erotico

PRIMA VISIONE non reperita Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.890) La vendetta dei morti viventi, di Leon Klimovsky, con Paul Naschy, Romy, Mirta Miller, Vic Vinner (Italia - Colori) — Inclimo orientale e riti diabolici nella storia d'un tragico castigo. Vict. minori anni 18. ★ Horror

OGGI LA PRIMA Orario 14.30 16 — 17.40 19.30 21 — 22.40 Ingr. 1000

IDEAL (corso Regina A, telefono 541.522) — Le bambe dei rematchini cinchi, di Joseph Hervey, con John Burn, Helen Harp, Brigitte Fleming, Greg Thelman (G. Rovagna - Colori) — Da una chiesa scomparsa nuove una coorte di mostri. Vietato minori 14 anni. ★ Horror

Critica ● Pubblico ○○○ Orario 15.10 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Acqui, t. 830.521) Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Colori) — La brillante carriera lirica da clown di un dilettante nato. ★ Comico

Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14.10 16.30 20.30 22.30 Ingr. 900

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.143) Mica scema la ragazza, di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Claude Brasseur, Charles Denner (Francia - Colori) — Presunta criminale gesta il lucido e giovane sociologo che studia la delinquenza giovanile. V. 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

TORINO (via Roma 6, telefono 530.353) Ore di terrore, di Robert Bradley, con Herbert Fux, Anne Sollmair, Hans Linder, Paul Carter, Lea Nonn), Rainer Brandow, John Barclay (Germania - Italia - Colori) — Vivisto ai minori di anni 18. ★ Drammatico sexy

OGGI LA PRIMA Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 21.30 Ingr. 1000

Chiusi: AMBROSIO, ARLECCHINO, CRISTALLO, DORIA, LUX, METROPOL, REMOSI, VITTORIA

proseguimenti prima visione

CHELOSEO (via Madama Cristina 73, tel. 651.044) L'uomo dalla grande mercella, di Cia Sheg-En, con Lee Sing e Pi Cia Le (Hongkong - Colori) — Un giustiziere mascherato si serve della magia e del Kung-fu. ★ Lotta

PRIMA VISIONE non reperita Orario 15 — 17.10 19 — 20.45 22.30 Ingr. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel.: 385.354) Rivelazioni di uno psichiatra nel mondo perverso del sesso, con Ilsenor Kuveigh, Franca Gonella, Bruna Beni, Tony Russo (Italia - Colori) — Film ad armamento d'una perfetta scientifica. Vict. min. 18 anni. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non reperita Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 878.061) Lo chiamavano Trinità... giocava sempre col morto, di Anthony Ascot, con George Hilton, Evelyn Stewart, Chris Huerta, Umberto D'Orsi (Italia-Spagna - Colori) — L'astuto pistolero vendè il traffico dell'oro celato nelle tombe. Non vietato. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 218.114 - aria cond.) Serafino, di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Rilavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi (Italia 1970 - Colori) — Sfarge grosse e cervello fino, lo scultore vitilico Serafino ha le meglio su tutti. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia

RIEDIZIONE Orario 15 — 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

A.M.C. (c. Rosela 26, t. 850.463) - La carica, Marlon Brando, Jane Fonda. Techn. Vict. 14. ★ Drammatico

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Ciao Pussycat, W. Allen, P. O'Toole, D. Andress, P. Sellers. Techn. Vist. 18. ★ Commedia

ALFIERI (p. Solferino) - 7 spose per 7 fratelli, Jane Powell, Howard Keel, regia Stanley Donen. Vict. 18. ★ Musical

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 807.068) - L'artiglio nucleare del Te-Kong, J. Vana, T. Pong. Colori. ★ Lotta orientale

EDEN (c.so Moncalieri 241, t. 690.467) - L'ultimo della vita, Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, regia E. Dmytryk. Or.: 20; 22.50. ★ Drammatico

FARO (v. Po 50, t. 832.214): chiuso per ferie.

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Ciao Pussycat, W. Allen, P. O'Toole, D. Andress, P. Sellers. Techn. Vict. 18. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 857.904) - I 7 diavoli dei Tai-Kik, Puna Chia Lov Chao. Col. Ap. 14.45. Ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

LA PERLA (v. De Gasperi 39, t. 596.791) - 5 tenze per l'inferno, George Peppard, Gavin Hamilton - Colori. Arte cavalleresca. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 745.803): chiuso per ferie.

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Il cercatore, Yul Brinner, Henry Fonda, H. Fonda, Col. Ap. 14.45. Ult. 22.50. ★ Spionaggio

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 42, t. 760.251) - La battaglia dei giganti, C. Brosnan, H. Fonda, Col. Ap. 14.45. Ult. 22.50. ★ Guerra 1944

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - La zuccia, Marlon Brando, Jane Fonda. Techn. Vist. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi fuori

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Due zero operazione sci, Antony Hopkins, Nathalie Delon. Techn. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 550.255) - Il cavaliere del castello maledetto ★ Avventuroso — Todo o Cinquos ★ Farsa

N. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.196 - apert. 16) - Fuga dal pianeta delle scimmie, C. Hudson. Colori. ★ Fantascienza — Il Corsaro dell'Isola Verde, B. Lancaster. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 530.803) - L'Artiglio nucleare del Te-Kung, Yu Vang. Techn. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Bacchi 16, t. 587.715) - Nudi di sesso, Totò. Techn. ★ Commedia farsesca

S. RITA (v. Vernazza 28, t. 335.038): chiuso per ferie.

TIBALDO (v. Tunisi 82, t. 590.711) - Il boss, R. Conte, H. Silva. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Il gatto della regina, Warren Beatty, Goldie Hawn, Carl Fredric. Techn. 2ª vis. Tuzino. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 331.548) - 47 morti che parla, Totò, L. Biagini, M. Tarantò. Scope. ★ Commedia farsesca

ELISEO (v. Mungivetro 42, t. 339.815): chiuso per ferie.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - Come fu che Mascetto Saltrafuoco fregando, con le braghe in mano rimase a conservarlo sesso. R. Bernard. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo n. t. 733.597) - Getaway, S. McQueen, A. McGraw. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

ILIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146): chiuso per ferie.

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.365) - Eastbaco, James Fox. Col. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.900) - Gli eroi di Telemark, Kirk Douglas, Richard Harris. Techn. ★ Guerra in Norvegia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - I corpi presentano crocce di violenza carnale, Suzy Kendall, Tina Aumont. Techn. Vist. 18. ★ Giallo

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 457.765) - Bella ciao, fiore difficile Bator cerca salma generala, Carla Gravina, Marisa Mell. Techn. ★ Comm. farsesca

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La pistolera, C. Cardinale, B. Bardot. Techn. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - ... e dopo la sexiss, R. Hudson, A. Dickinson, F. Sayalas. Col. Vis. 18. ★ Giallo

APOLLO (largo Giachino 8), t. 215.885) - Assassinio al galoppatoio, M. Rutherford, R. Marvey. Techn. ★ Giallo

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - L'uomo che non sapeva tacere, Lea Massari, Lino Ventura. Techn. ★ Spionaggio

SPLENDOR (v. Ribiane 109, t. 290.338): chiuso per ferie.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.220) - Un sperlatelo (L'uomo di Rio), J. P. Belmondo. Techn. Non Vist. Ult. ore 23. ★ Avventuroso

FALCHERA: chiuso per restauri.

MAIOR (largo C. Cesare 105, t. 267.674) - L'isola delle salamandre, E. Edwards. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

SOCIALE (v. Cagliari 2, t. 830.604) - Invito ad una sparatoria, Y. Brynner. Techn. Non vist. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 367.697) - L'uovo del Serpente, G. Ardisson. Techn. Non vist. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ABIZONA (c. Belgio 53, t. 674.171) - Canterbury proibita, Femi Benussi, Col. Vist. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 831.574) - Il prode Anselmo e il suo scudiero, A. Noschese, E. Montesano. Colori. ★ Comm.

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 100, t. 852.088) - La pantera rosa di Blake - Edwards, P. Sellers, C. Cardinale, Or.: 20.15; 22.30. ★ Giallo comico.

GRUPA (v. Grupa 3, t. 882.497) - 3 fratelli, 2 frambosie e i cinesi, Silvia Farley. Colori. ★ Commedia

VIET. VENEZ (p. V. Veneto 6, t. 871.042) - Ercole e la regina di Lidia, Steve Reeves, Sylva Koscina. ★ Mitologico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 4 - p. Nizza, t. 651.264) - L'isola misteriosa, M. Crain, I. Greenwood. Non vist. Ap. ore 15 ★ Avvent. da G. Verne

CABIRIA (c. Unità 4, Mirafiori), t. 680.933) - Una vergine di sessanta anni, H. Sunderland. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

CHERO (v. Postumia 120, Moncalieri) - «Quando il sole scotta», Mimsy Farmer, R. Walker. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - I 7 diavoli dei Tai-Kik, Pang Chin Lor Chao. Techn. Non vist. Ap. 15. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

SAN CARLO (Nichelino) - La febbrica dell'amore, M. Ravera, I. Rosin. ★ Drammatico

Biglietti Enal-Agis — CINEMA: Adriano, Madri, Vittoria Veneto — Teatro Erba: Enals al cinema abbonamenti ridotti all'Enal. Passaporti: Stagione lirica d'autunno: abbonamenti all'Enal.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Un dottore d'onore.

CHIERI
SPLENDOR: Sesso spada di vittoria.
CHIERESE: I due volti della paura.

CIRIE'
ITALIA: Milano rovente.

GIAVENO
ALFIERI: FBI operazione gatto.

IVREA
POLITEAMA: I soldi in biglietti di grande taglio.
BIRIO: Via segnia al suo mestiere.

ORBASSANO
MODERNO: Le Cristiane, sfodderanno degli scandali.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Marione sette mistero di un Salomone.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Da qui all'eternità.
ITALIA: Il vecchio ranchero.
NUOVO: Lina avventuriera.

RIVOLI
CERVINO: Il cacciatore solitario.

SESTRIERE
FRAITEVE: Agente 007 licenza di uccidere.

SETTIMO
GARIBALDI: La collina degli ulivoli.

TORRE PELLICE
TRENTO: Appuntamento al Plaza.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

Al CORSO - Ordine da Berlino: vincere o morire - (ultima guerra) al RITZ - «Prendi i soldi e scappa» (con Woody Allen); al MASSIMO - Lo chiamavano Trinità... giocava sempre col morto - (farsa western); all'ALFIERI - Sette spose per sette fratelli - (musical americano); all'ACAPULCO - L'isola misteriosa - (da Giulio Verne).

OGGI SUL VIDEO

primo canale

19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Servizi speciali del Telegiornale
22 — Adesso musica (- Il pop -)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Eva e la mela
22 — Ippica (Corsa Tris di trotto)

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: L'auto, personaggio del nostro tempo; 20,50: L'uragano si avvicina (documentario); 21,20: Telegiornale; 21,40: Il regionale; 22: La signora Daily; 23,20: Come ci vedono gli altri; 23,50: Prossimamente.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18: La tv dei ragazzi; 19,15: Estrazioni del Lotto; 19,20: Sette giorni al Parlamento; 19,45: Tempo dello spirito; 20: Sport; 20,30: Telegiornale; 21: Cantagiro show; 22,30: Recco: Pallanuoto; 23: Telegiornale

SECONDO CANALE — Ore 17: Pordenone, campionati italiani di ciclismo su pista; 18,15: Atletica leggera (semifinale Coppa Europa); 21: Telegiornale; 21,15: Alla scoperta delle sorgenti del Nila (il grande confronto); 22,15: Ruggiero Ricci interpreta Niccolò Paganini

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
15 — Per voi giovani - Estate
17,06 Il girasole
18,55 Musica e cinema
19,25 Auditorium
20,15 Ascolta si fa sera
20,30 I concerti di Torino
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento.

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
15 — La Cortese di Parma
15,04 Media delle valute - Bollettino del mare
15,45 Carosel
17,35 Offerta speciale
19,55 Supersatato
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,45 Musica leggera
23 — Bollettino del mare.

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14,30 Concerto di Walsamberg
15,05 Le sinfonie di Sibelius
16,15 Il disco in vetrina
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto
18,30 Musica leggera
18,45 Pianoforte di oggi
19,15 Concerto della sera
20,15 Civiltà extraterrestri
21,30 Rassegna del Premio Italia
22,25 Parliamo di spettacolo.

Le Cupole lido
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera ore 21,15
Gran festa del ballo liscio
della ROMAGNA
LUCIANO BRANDI
Cav. L. 1200 - Donne L. 700
In caso di cattivo tempo si balla nel salone

Alta Valle Po-Pesarina (CN)
Estivo al
FORTINO dancing
tutte le sere
BALLO LISCIO
più
discoteca e tavola calda
Sabato e Domenica
I RAGAZZI DEL SOLE

LE ROI
Questa sera ore 21
BAL MUSETTE
M° Peroglio - canta De Stefani

IL CORVO BLU
GIAVENO - v. M. Ausiliatrice, 23
Paloma Picasso
INAUGURAZIONE, ore 21,30

HORROR INGLESE
Allucinanti leggende dei CARPAZI,
ESOTISMO ORIENTALE
Sono gli elementi del nuovo genere proibito
Oggi al NAZIONALE
RIAPERTURA ED INIZIO UFFICIALE DELLA STAGIONE con un'anteprima assoluta italiana

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

I FILM DEL GIORNO

Mica scema la ragazza!

Nipotina di Clair

Una commedia di Truffaut in omaggio alla donna e a Bernadette Lafont

MICA SCEMA LA RAGAZZA! (« Une belle fille comme moi ») di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner, Claude Brasseur, Guy Marchand. Commedia francese a colori. (Cinema Romano).

TRAMA — *Camilla è una ragazza sfortunata. All'inizio del racconto la troviamo senza colpa in prigione, intervistata da un giovane e ingenuo sociologo. Non è infatti colpa sua se ha tolto la scala dal granaio dove si trovava il suo crudele padre provocandone la morte. Né è grave se ha incastrato il marito appena uscito dal riformatorio e se la Justice con altre tre persone contemporaneamente (un cantante alla moda, un elegante cialtrone, un deratizzatore baciapile che si scusa e la paga ogni volta che — secondo lui — se ha abusato). Quando però il baciapile scopre di essere ingenuamente stato lo strumento per cercare di assassinare i due rivali e si butta da una torre, la giustizia tira frettolosamente le conseguenze dai fatti e nella dietro le sbarre la ragazza. Il sociologo la libera dall'ecesso grazie al filmato di un bambino e la lancia nel mondo della canzone. Quando sta per essere ricompensato, resta sorpreso dal marito impiccione e svelene; Camilla si fa giustizia da sé e lascia che il suo innocente benefattore finisca all'ergastolo. Si scusa almeno dovrà pure pensare anche a lei qualche volta, benedetta ragazza. Dalla colonna sonora si alza il ritornello J'attendrai, versione francese della nostra Tornerai. E' la segretaria del sociologo che lavora amorosamente alla ricerca di prove per la sua libertà. Le donne sono fantastiche.*

GIUDIZIO — *Un film di Truffaut è sempre una festa, un equilibrio di garbo e di sorpresa. Anche stavolta, sia pure con qualche compiacimento per la complessità della trama e con alcune sottolineature tipiche del cinema di consumo, siamo nell'ambito della migliore tradizione francese. Si sarebbe indotti a pensare ai protagonisti di René Clair, ma Clair ingaglioffito dagli anni che passano e dalle mode che si susseguono. Così Camilla con la sua amorale e tuttavia innocente passione per il sesso e per l'intrigo, rientra benissimo in una galleria di interessanti personaggi contemporanei (senza dimenticare l'apporto di Bernadette Lafont, bella donna intelligente che invecchia bene). Truffaut conclude trionfale — dopo la satira della gretta provincia francese e delle smanie per la sociologia — citando se stesso e la sua « cinéphilie » attraverso la curiosa figuretta del ragazzetto esperto in montaggi e dissolvenze. Il cinema è intelligenza.*

p. per.

Carosello amoroso

THE FEMMINE IN SOFFITTA (« Three in the attic ») di Richard Wilson, con Yvette Mimieux e Christopher Jones — Commedia americana a colori (Cinema Augustus).

TRAMA — In una università americana, alli studente Quigley tre donne intorno al cor gli son venute. Tutte e tre piacenti, sia le due bianche che l'altra di colore, e non precisamente volate alla castità, tant'è che non solo il « cor » del giovane a loro interessa. Né le ragazze resistono a lui, né lui resiste alle ragazze, coalcché egli le consuma e si consuma in un carosello amatorio che mette a dura prova la sua efficienza di superdotato, peraltro non eccessivale. Una delle tre vorrebbe monopolizzare le gioiose prestazioni del bel maschio, ma egli è un donGiovanni cui piace la libertà d'andare a letto con l'intero trio. Bene: messosi d'accordo, le borghese Tobey, la pittrice Jane e la hippie Eulice sequestrano in un sottotetto il povero Quigley e lo obbligano, a rotazione, a un tale tour de force quotidiano da lasciarlo distrutto. Penserà poi la prima, rimasta sola come voleva, dopo il ritiro delle bramose antagoniste, a riassestarlo per i giorni che verranno, del matrimonio.

GIUDIZIO — Commedia americana dove il « lieto » fine stinge nell'ironia d'una satirella che vede in definitiva il maschio strumentalizzato a fini erotici dalla femmina, alla quale spetta qui decisamente l'iniziativa. E c'è ancora chi parla di « sesso debole »... Debole è piuttosto il filmetto, nel quale lo spirito iniziale si va perdendo per istrada, nonostante che le tre attrici rafiguranti Tobey, Jane e Eulice si diano da fare per qua e là, remunerarlo. Sono, nell'ordine, Yvette Mimieux, Judi Pace (battagliera a dispetto del cognome) e Maggie Thrett. Lui, lo sfiancato, è Christopher Jones.

a. vald.

Perkins (41 anni) si sposa

PARIGI, 3 luglio.

Anthony Perkins, l'eterno scapolo del cinema americano, ha annunciato le sue nozze con la venticinquenne Berry Berenson, sorella dell'attrice e fotomodella Marisa.

L'attore, che ha quarantun anni e che ormai da dieci vive a Parigi, è da tempo lontano dagli schermi; le cronache non hanno più avuto occasione di interessarsi di lui da quando lasciò gli Stati Uniti dopo un flasco finanziario. Perkins conosce la futura sposa da cinque anni ma il gran le amore è nato 'a poco: « Anch'io non ci credevo — afferma — ma poi ho sempre di essere innamorato perso. A questo punto vedo proprio però che dovrei sposarmi ».

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Cecov per ridere

SECONDO CANALE: alcuni racconti del grande russo riproposti nel "collage" "Eva e la mela" con Lauretta Masiero - PRIMO: servizi dall'estero, e tanta musica pop

Parlano svedese, opportunamente doppiati. I due servizi in onda stasera (Nazionale, ore 21) per il ciclo GLI SPECIALI DEGLI ALTRI, ideati da Ezio Zefferi e presentati da Enzo Forcella. Il primo inquadra un tema sul quale, in Svezia, s'è acceso un vivace dibattito: si tratta di nuove strutture educative basate non più, come in passato, su piccole scuole di quartiere, con un insegnamento molto accurato, che teneva in grande conto le differenze e le esigenze individuali, ma su grandi unità di 6-7 mila studenti.

Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè nascere per la prosa

Il nuovo indirizzo didattico ha suscitato reazioni contrastanti tra studenti, genitori e docenti. Si ascoltano le varie voci e si contrano i problemi di fondo sollevati da questa concentrazione, che consente una minore democrazia interna e lascia meno spazio all'attività degli studenti. In compenso, d'altra parte, sono dotate d'attrezzature più moderne ed efficienti e mettono a disposizione di tutti un'ampia gamma di studi differenziati, specie nei licei. Ma l'istituzione è per lo più osteggiata dagli allievi: « Perché — chiedono — dobbiamo adattarci alla scuola, perché la scuola non può adattarsi a noi? ».

Il secondo servizio affronta un altro problema, che ha implicazioni umane e sociali particolarmente gravi. In alcune città svedesi le strutture urbane vengono alterate allo scopo di permettere la circolazione automobilistica anche là dove i vecchi quartieri erano stati creati a misura d'uomo, con le loro stradette strette e le case antiche. Demolizioni e restauri costringono gli abitanti (come già s'è visto in Belgio) ad andarsene in periferia o nei sobborghi dove gli affitti sono molto alti.

E poi i sobborghi si trasformano in squallidi « quartieri-dormitorio ». I giovani non trovano più luoghi dove incontrarsi ed esistono solo negozi; anche il verde, a poco a poco, finisce sommerso dal cemento. Alcuni ragazzi intervistati, parlano del crescente disagio della loro vita e della tristezza che li circonda, mentre intorno nascono la domanda di nuovo benessere e di altri consumi.

★ ★

Sempre presente sul Nazionale, in seconda serata, ADESSO MUSICA, la rassegna curata da Adriano Mazzoletti e presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, con un numero speciale dedicato anche al genere « pop ». Dopo una breve introduzione « storica » alla nascita corrente musicale che ebbe a precursori, dieci anni fa, i « Beatles » e i « Rolling Stones », verrà presentato il primo ospite in studio, Tito Schipa jr., autore di un'opera televisiva sperimentale dal titolo « Orfeo 9 ».

★ ★

Anche nel cuor dell'estate il venerdì del Secondo assicura lodevolmente lo spettacolo di prosa. Alle 21,15 sarà presentato EVA E LA MELA del francese Gabriel Arout, nella versione italiana di Diego Fabbri e nell'interpretazione di Lauretta Masiero, del « reticolare » Aldo Giuffrè, di Mario Pisu, Irene Aloisi ed Anna Maria Conte. Ricavato da alcuni racconti di Anton Cecov, una miniera per i soggettisti di cinema ed anche per gli autori di teatro a corto di trovate, il copione si articola in sei brevi episodi: « Il giocherellone », « Mercè umana », « Storia di mele », « Cronologia », « Un amore troppo ardente » ed « Anliuta », che hanno per tema « bersaglio la donna.

Le diverse figure femminili proposte nel corso dello spettacolo formano un più ampio ritratto di donna, nel quale si avvicina la pungente e spietata ironia di Cecov, unita a un umorismo di gusto tipicamente francese. Sei pezzi, dunque, satirici, dove si ride di gusto ma qualche volta anche amaro, che permettono a Giuffrè e alla Masiero d'alternare toni comici e drammatici, sempre mantenendo un certo rassegnato pessimismo di fondo ed una consapevolezza che le cose della vita vanno in un certo modo invece che in un altro ed è illusione cercare di modificarle.

d. g.

UN RICORDO DI ROSETTA PAMPANINI

Addio, Madame Butterfly

« Cantai, oserei dire, trasfondendo tutta la mia anima nella voce, con una tensione che non si sciolse se non durante la lettura della lettera, nella scena con il console, al secondo atto, quando sentii il dolore di Butterfly diventare mio e mi ritrovai in lacrime. Il consenso del pubblico — imponente di numero e di calpesto come solo nelle circostanze eccezionali — si era fatto entusiasmo, e alla fine l'entusiasmo si trasformò in un'intensa commozione. Toscanini mi abbracciò, felice, alla ribalta, mentre la sala risuonava di acclamazioni ».

Così Rosetta Pampanini rievocava tempo fa quella memorabile sera del 29 novembre 1925 in cui, esattamente un anno dopo la morte del suo autore, non soltanto veniva finalmente rimarginata la ferita che 21 anni prima il pubblico scaligero aveva inferto alla povera e indifesa Cio-Cio-San, ma anche s'iniziava la luminosa parabola di colei che ancora oggi è giustamente considerata uno dei maggiori soprani dell'ultimo mezzo secolo: la Pampanini appunto.

E non a caso cominciava, così come avrebbe concluso vent'anni più tardi, nel nome di Puccini, di colui cioè al quale la celebre cantante milanese (era nata infatti nel capoluogo lombardo il 2 settembre 1895) dedicò larga parte della sua attività e dal quale ricavò i maggiori elogi

Rosetta Pampanini

e le più ampie soddisfazioni. Gli uni e le altre, del resto, pienamente meritati, poiché la Pampanini è tra punto si immedesimò nelle eroine pucciniane che finì per identificarsi con esse anche al di là del fatto scenico, non disdegnando, ogni volta che se ne presentava l'opportunità, di raccogliere l'invito a parlarne con quella spontanea immediatezza che costituì la ragione prima del suo fascino, nella vita prima ancora che sulla scena.

Del tutto sconosciuta quando esordì al Regio nel gennaio 1921 (un singolare Sibel del *Fuoco*), la Pampanini (che nel frattempo era stata una vibrante Mirella del *Piccolo Marat* mascagnano al Politeama Chierella nell'ottobre del '24) vi tornò; infatti già notissima, sei anni più tardi in *Bohème*, cui seguirono nel '31 *Butterfly* e nel '33 *Manon Lescaut*. Rappresentazioni tutte, quelle pucciniane, che ebbero in lei una protagonista di altissimo rango, tale da lasciare negli ascoltatori il ricordo incancellabile di quella sua voce piena sonora vibrante, e di quel suo canto ricco espressivo nella genuina carica emozionale.

Una voce, un canto, per buona sorte affidati a dischi sufficientemente fedeli, che nel 1974 — cinquantesimo anniversario della morte del « suo » Puccini — ci consentiranno di rinnovare l'omaggio al grande soprano pucciniano.

Giorgio Gualerzi

Stagione d'autunno del Regio

Ciaicovski, Donizetti Puccini al Palasport

Per il terzo anno consecutivo, l'Ente Teatro Regio apre le porte del Palazzo dello Sport agli appuntamenti della musica lirica per la sua stagione d'autunno 1973.

Il nuovo cartellone del Parco Ruffini comprende due opere e un balletto: « Madama Butterfly » di Puccini, « L'elisir d'amore » di Donizetti e la compagnia del « Tokio Ballet » che si esibirà nello « Schiaccianoci » di Ciaicovski.

Questo il calendario: « Madama Butterfly » andrà in scena il 18, 20 e 23 settembre; « L'elisir d'amore » il 27, 30 settembre e il 2 ottobre e il « Tokio Ballet » il 5, 7 e 9 ottobre.

La compagnia di « Madama Butterfly » avrà come principali interpreti Elena Nurulaeva — che tanto successo ottenne nell'ultima edizione dell'opera pucciniana andata in scena al Teatro Nuovo e che si è distinta recentemente nell'edizione palermitana de « I Puritani » — e Giorgio Casellato Lamberti nei panni di Pinkerton e che il pubblico torinese ha avuto modo di vedere nella « Manon Lescaut » al nuovo Regio. Accanto a loro canteranno: Clara Foti (Suzuki), Giusa Gerbino (Kate Pinkerton), Piero Francia III console Sharpless), Luigi Pontiglia (Goro), Vito Susca (il principe Yamadori), Antonio Zerbini (lo zio bonzo), Mario Sarti (il Commissario imperiale) e Enzo Mucchiutti (l'ufficiale del registro). Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il maestro Fulvio Vernizzi, il coro sarà istruito dal maestro Edgardo Egaddi. La regia porta la firma di Beppe Menegatti, l'allestimento proviene dalla Sferisterio di Macerata. Figurini e bozzetti sono di Luisa Spinatelli.

Per « L'elisir d'amore », la compagnia di canto comprende: Isabella Stramiglia (che fu finalista del concorso televisivo di voci verdiane), Renzo Casellato che sarà Nemorino (a che è st

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Frequenti annuvolamenti a carattere locale con possibilità di precipitazioni soprattutto sulle regioni settentrionali. Mar Ligure quasi calmo, temperatura stazionaria.

ai monti

Possibilità di temporali, temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli da Sud-Est.

Anche la Brosio si riposa

Vanna Brosio in vacanza, dopo aver registrato per la televisione «Adesso musica»

50 mila lire al primo che si riconosce sulla spiaggia

Concorso sorpresa per voi al mare

Questa è la "foto misteriosa" del concorso estivo di "Stampa Sera". E' stata scattata a sorpresa nei giorni scorsi su una spiaggia della Riviera di Ponente.

La prima persona che si riconosce e si presenta alla sede del giornale (via Marenco 32 a Torino) oppure in una delle redazioni liguri di "Stampa Sera" (Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14) vincerà 50 mila lire. Per farsi riconoscere, presentarsi fino alle 19 di oggi, oppure dalle 9 alle 10 domattina.

FOTOSERVIZI MOISIO (inoltre: Team, Nazzaro, Pepè)

VOLETE DIVERTIRVI IN VACANZA?

I CAMPIONI VI INSEGNANO I SEGRETI DI OGNI SPORT

Con Massimo Scarpati a caccia in mare

Dimmi come pinneggi e come ti immergi e ti dirò quanto vali. Da questi due primi movimenti subacquei si riconosce subito il buon subacqueo, anche se tra questo ed il pescatore esperto il passo è ancora lungo. Le pinne che non affiorano alla superficie vogliono dire silenzio ed una buona capovolta significa alto indice di rendimento. Sono i canoni necessari per quella che noi «sub» chiamiamo acquaticità e non è solo una questione di stile, ma anche e soprattutto di psicologia.

Il tema è l'immersione in apnea, (le stesse regole valgono anche per quella con gli autorespiratori). Acquaticità vuol dire essere fisicamente e psicologicamente a proprio agio sott'acqua e conservare, anche a profondità elevate, una completa lucidità di mente. E' una delle caratteristiche che permettono di riconoscere il pescatore subacqueo esperto: individuare il pesce, non lasciarsi cogliere dall'emozione o dall'orgasmo e spararglì in una parte vitale calcolando rapidamente, nei pochi attimi che ci sono consentiti, l'azione che ci darà le maggiori probabilità di catturare la preda.

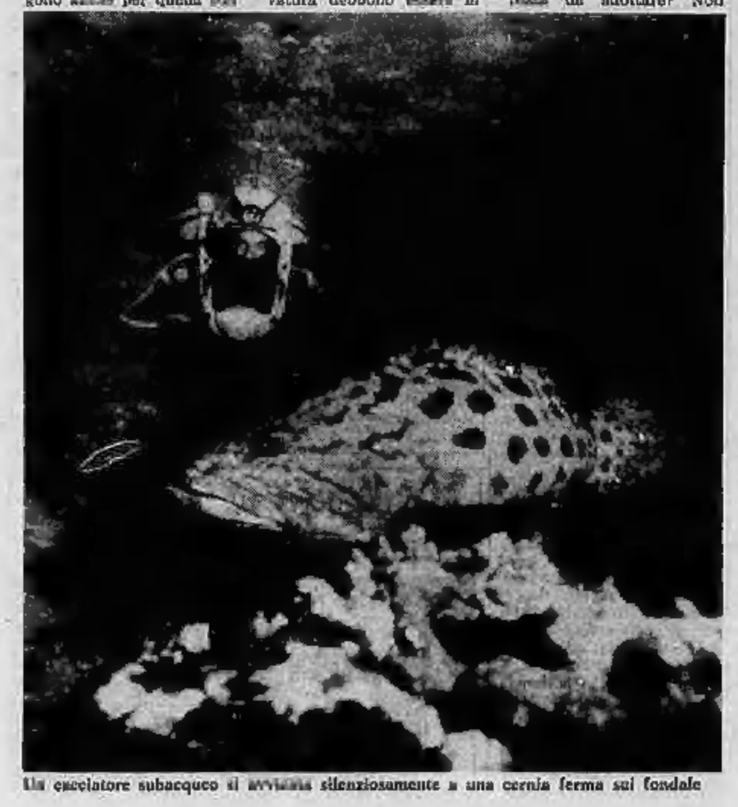
Gli atleti di una certa levatura debbono essere in grado di effettuare lunghe apnee (due minuti in immersione ogni minuto e mezzo di iperventilazione alla superficie), mantenendo un ritmo costante per 3-3 ore a profondità che toccano i 25-28 metri. Per il dilettante non è necessario raggiungere tali limiti, ma è sufficiente cercare con cura e costanza, a cinque o sei metri di profondità (le migliori pescate per hobby le faccio proprio in questo modo), armato di maschera, boccaglio, pinne, fucile, una buona torcia elettrica e soprattutto, tanta pazienza.

Quali le regole di sicurezza da adottare? Non battersi mai in acqua in zone con intenso traffico di natanti senza pallone segnasub, o una barca che ci segue. Andare sempre a pesca con un amico, anche lui subacqueo; non mettere troppo piombo alla cintura ed, eventualmente, legare alla stessa il sagolone del pallone. In tal modo la si può sganciare senza remore psicologiche (troppe volte si ha paura di perderla) qualora sopravvengano sintomi di sincope per apnea prolungata.

Io, personalmente, il coltello (piccolo ma affilatissimo) lo metto alla cintura, della quale posso liberarmi rapidamente; se lo si porta legato alla gamba, è possibile che si impigli nella sagola del fucile (o altrove), quando questo è lasciato sul fondo dopo aver colpito una preda. Tra le altre principali misure di sicurezza c'è quella di non strafare e superare i propri limiti fisici percepiti. Inoltre il fucile deve essere caricato solo in acqua, disarmandolo sempre quando si risale in barca, anche se solo per brevi spostamenti.

Nella pesca notturna si può trovare pesce ovunque. Ricordatevi, però, che non si può mai stabilire con precisione quale sia il momento migliore ed il luogo più adatto per trovare prede, tanti sono gli elementi (maree, correnti, situazione atmosferica, per citarne qualcuno) che influiscono sulle abitudini delle varie specie ittiche.

Per gli autorespiratori ad aria compressa (personalmente non sono un «bombolista» credo sia essenziale tenere in perfetto ordine le attrezzature, specie l'erogatore. Le bombole devono essere al massimo della carica o, almeno, bisogna sempre conoscere la pressione presente in esse. Ricordatevi ancora che in immersione con l'autorespiratore si perde facilmente la nozione del tempo e della profondità e pescare oltre i 40 metri può risultare molto pericoloso. Procedere con gradualità, senza strafare, ed imparare a conoscere i propri limiti.



Un esploratore subacqueo si avvicina silenziosamente a una cernia ferma sul fondale

IMMERSIONE CORRETTA CON CAPOVOLTA A SQUADRA

POSIZIONE STATICA DI PARTENZA

CON UN COLPO DI RENI, AIUTANDOSI EVENTUALMENTE CON IL BRACCIO LIBERO, EFFETTUARE UN ANGOLO DI 90° CON IL TRONCO E PORTARE SUBITO DOPO LE GAMBE TESE ALLA VERTICALE (IL LORO PESO FORNIRA' LA SPINTA INIZIALE VERSO IL FONDO)

LASCIARSI RISCENDERE PER I PRIMI METRI ED INIZIARE A PINNEGGIARE

grammare l'immersione e calcolare scrupolosamente i tempi di risalita e le soste di decompressione, senza affidarsi ciecamente agli strumenti, vuol dire avere un margine più ampio di sicurezza. Tenete presente che l'ombolla non rispetta sovente le regole come una legge matematico-fisica, legata com'è a tanti fattori imponderabili come la stanchezza, una cattiva digestione, la temperatura bassa o un leggero malanno che non avvertiamo ma c'è.

Per le prime esperienze con l'Ara (meglio se si è frequentato un corso federale) immergersi con un istruttore molto esperto e non raggiungere subito profondità elevate.

Il mio consiglio per tutti: *sott'acqua si va per divertimento, pescare non vuol dire dover fare, a tutti i costi, grossi carnieri. Quando sarete capaci di rinunciare ad una preda difficile, vorrà dire che siete diventati subacquei maturi e completi. In bocca al lupo e alla cernia!!!*

Massimo Scarpati

Fa raccolta di medaglie

Massimo Scarpati, trentun'anni, Napoletano, sposato con due figli, è stato per quattro anni consecutivi (nel '68, '69, '70 e '71) campione italiano di pesca subacquea. Inizia l'attività agonistica nel 1963 e, due anni dopo, è già in prima categoria; nel '65 è già nella nazionale azzurra, con la quale partecipa due anni dopo ai campionati mondiali a Cuba. Passano altri due anni e, alle isole Eolie, Scarpati si conferma campione mondiale individuale e a squadre.

Negli «Europei» contribuisce due volte alla vittoria della compagine italiana, conquistando per quattro volte la piazza d'onore nella classifica individuale. Questi i traguardi più rappresentativi della carriera agonistica di Massimo Scarpati, al quale l'atleta della Marea (una delle industrie italiane più note nel campo dell'attrezzatura subacquea), oltre ad innumerevoli vittorie in gare nazionali ed internazionali, ha aggiunto ultimamente due risultati eccezionali: secondo (primo degli italiani) ai campionati mondiali disputati a Cadaqués il 27 e 28 giugno scorsi e primo nel secondo Gran Premio di pesca subacquea, a Ustica, dove ha contribuito alla vittoria della squadra azzurra.

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

Ogni giorno, da martedì a sabato, i messaggi di «Chiamate Torino 6568» saranno trasmessi da Radio Montecarlo. Non tutti naturalmente: li sceglieremo tra i più interessanti, spiritosi o urgenti. Ascoltateli da Radio Montecarlo (sulle onde medie) tutte le sere alle 18 in punto, ora italiana.

I MESSAGGI DEI NOSTRI LETTORI, oltre che alla sede del giornale in via Marenco 32 a Torino, potranno essere consegnati alle redazioni liguri di «Stampa Sera». Questi gli indirizzi: Genova, via Vernazza 25; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14.

Dal dott. ALDO REBORA, Torino, al direttore dell'Azienda tranvie municipali di Torino: «Grazie per aver messo in servizio sulla linea tranviaria n. 15 vetture articolate. Speriamo che tali vetture continuino a prestare servizio anche dopo il periodo delle grandi vacanze; è l'unico modo per impedire la normale attività dei borsaioli sulla linea n. 15 che, a causa dell'affollamento del periodo normale, diventa sempre più fitta».

30.12.71: «I chilometri sono aumentati notevolmente per tre giorni, solo per tre giorni, ma mi sono bastati. Voglio vederti domani mattina. Non prendere impegni. Ti amo».

GEPPO ad Antonella, Giancarlo, Mamma Pina e Domenico: «Tanti auguri».

Al MAGO HELENIO HERRERA: «Non le pare di sfruttarci abbastanza. Forse che al suo paese le darebbero tutti i milioni che in Italia prende? E i prezzi crescono...!».

ANNA RONZANI, tifosa granata, a Gina, tifosa juventina: «Noi perdiamo regolarmente tutte le guerre perché non abbiamo il vostro numero portafortuna, cioè il 16. Ma vincere due battaglie contro di voi, campioni d'Italia, vale la vincita di tutte le guerre. In quanto al pezzine per Fossati, glielo regali lei, se non è una vecchia signora, naturalmente».

BLANCHE a Emanuele in vacanza a Santa Maria di Leuca: «Ti prego, alla sera quando vai a letto, chiudi bene le finestre: il freddo ti potrebbe procurare quel noioso mal di denti che ci impedisce di vederci».

Da TITTI di Genova a Vittorio di Savona: «Ciao, Vittorio. Ci vediamo domani».

A LINA, RIVOLI, da Angelo, Torino: «Buon onomastico, tesoro. Smettila di farmi il muso, lo sai che ti voglio un bene da morire».

BRIGHELLA a Elena e Giancarlo di Roma: «Siete meravigliosi. Abbasso tutti gli altri meno uno».

MARY A EUGENIO U., Torino: «Questi tre anni sono volati, forse perché ci amiamo troppo!! Auguroni».

SILVANA CONTI: «Ritrovato abito blu su 128 azzurra parcheggiata in corso Re Umberto. Proprietaria riconoscente ringrazia sconosciuta persona per gesto gentile e civile».

A MARIUCCIA, novella «Marco Polo»: «Buone vacanze e ricordati di scrivere dalle tue amiche».

DA C. M. a Renato 'd Coni: «Mi j sarai sempre dispost / a parlé 'd cò dël Turin / basta mac ca sia al prim post / e ca's porta propi bin».

CARLA a Rinaldo, Torino: «Anche qui la vita è bella, non c'è il mare ma c'è il Po, e se poi vuoi la montagna, in collina puoi andar. Si sta bene qui con te per Torino a passeggiar. Ciao».

EDDA ad amico: «Ti prego gentilmente di far capire chi sei, così io posso farmene un'idea».

MEDICO alla paziente petulante: «Ora smettila».

ORESTE a Camilla: «Vi prego, siate più comprensiva. Ho destinato parte del mio cuore a voi, il resto ai miei figli, senza madre. Perché non vi decidete a dividere con me questo amore? Spero, agogno. Vostro».

FRANCO N., Torino, a Carla Carli, Rimini: «Torna presto mio piccolo grande amore».

NINO BONDI, corso Orbassano 247, Torino. La notte tra martedì e mercoledì della scorsa settimana dalla sua auto, una Fiat 127 rossa targata TO F69387, posteggiata sotto casa, sono scomparse delle diapositive delle ville venete, alcune di Venezia, a cui il signor Bondi tiene in modo particolare. Se qualcuno è in grado di aiutarlo a ritrovarle può rivolgersi personalmente al signor Bondi o farlo a mezzo di Stampa Sera.

Stanno lavorando

Niente vacanze italiane per Burt Lancaster. Ieri l'attore, con il trucco del «Mosè» televisivo, ha girato la prima sequenza del kolossal con Laurent Terzieff e il regista Gianfranco de Bosio

Moto e chiacchiere

I giovani leoni riminesi all'ora dell'aperitivo: si parla di moto e si organizza la serata (Foto Team)

PARCHI COME A DISNEYLAND SULL'ADRIATICO

Il paradiso dei bambini

Rimini, 3 agosto.

Lo ha detto un grande turistico riminese: «*La maggior parte dei nostri ospiti è costituita da giovani, ragazzi e bambini. E noi sappiamo che dove vanno i figli corrono anche i loro genitori. Per questo ci siamo specializzati nell'operazione "gioventù" e ancora meglio, "infanzia"*».

Gli assi nella manica degli operatori locali sono tre: Fiabilandia, Minitalia e Trecento treni. Fiabilandia è una Disneyland casereccia, che sorge a Rivazzurra, a Sud di Rimini. Un parco di centomila metri quadrati con un lago artificiale di quarantamila metri, su cui scivola un tipico show-boat del Mississippi, colmo di bambini fino all'orlo delle murate, che dopo aver doppiato il promontorio del fanchio e il galeone della Regina, attracca al molo della pagoda giapponese. Poi ritorna alla sua base, dopo aver superato il «Niagara all'insù» e cioè una grande fontana dagli enormi fiocchi verticali.

All'intorno, giochi: il baby-park con scivoli e altalene, il teatrino con cinema a burattini, il Far West selvaggio con la Monument Valley, il trenino e Fort Apache, piste con automobiline a motore, cigni semoventi alla Lohengrin, una locomotiva vecchia ma vera (come è vecchio, ma vero, l'aereo su cui i bimbi possono salire), l'astronave, il gran treno a vapore, il tram, la Pinocchio Story, ecc.

E ogni giorno nuove manifestazioni, dal concorso di pittura per bambini alla caccia al tesoro. Se poi il bambino preferisce l'arte, quella vera, gli si può dare l'Italia in miniatura, a Viserba, ad appena 4 chilometri a Nord di Rimini.

«*L'Italia in miniatura, a Minitalia* — dice il signor Ivo Rambaldi, che ha avuto l'idea, la forza, i mezzi e quel "pizzico di follia del tutto romagnola" necessari per realizzarla — *è la nostra Penisola, con i suoi mari, le sue coste, le sue montagne e soprattutto i suoi monumenti*».

Rambaldi ha percorso 27.000 chilometri, ha scattato oltre 6.200 fotografie, ha chiesto disegni e mappe perfino alle Università, ha eretto il Cervino, le Tre Cime del Lavaredo, le coste, i laghi, le baite alpine, ha speso centinaia di milioni. Prima era un grosso idraulico, ora è un grossissimo operatore economico-artistico. Le sue opere, in poliuretano, sono costruite in scala uno a venticinque. La chiesa di San Pietro è però dimezzata, in scala 1 a 50, perché troppo grande. Il duomo di Milano ha 135 guglie e 2.245 statue! Pazzesco!

Se Rambaldi ha lavorato otto anni per costruire Minitalia, un altro geniaccio emiliano ha impiegato 15 anni per costruire il più grande plastico ferroviario mai realizzato al mondo. E' un ex ferroviere di Bologna, si chiama Otello Brunetti e da anni non vive altro che per il suo capolavoro di modellismo ferroviario, da lui denominato «Trecento treni».

«Trecento treni» è uno spettacolo suono e luci della durata di un'ora circa. Tutto è programmato scientificamente in un unico quadro di comando, collegato ai vari pezzi da oltre un chilometro di cavi elettrici. Quando si inserisce un programma, il plastico nasce a vita e in quell'ora rappresenta quello che succede in una grande stazione italiana dall'alba alla notte, all'alba del giorno dopo. Uno spettacolo di genialità e pazienza.

Edda Montemaggi

Il parere dell'assicuratore

Sott'acqua con polizza

L'attività sportiva subacquea è entrata nel pieno dell'attività. Il mondo dell'«escursionismo» subacqueo, come ogni altra attività di un certo impegno, presenta un determinato rischio. E' il caso, quindi, di prendere in considerazione l'opportunità di premunirsi con un'apposita assicurazione contro gli incidenti.

Il mercato delle assicurazioni ha seguito negli ultimi anni l'evoluzione di questo sport, adeguando le condizioni di garanzia assicurativa alle necessità del settore. Vi sono sportivi che già posseggono delle polizze infortuni, magari stipulate anni addietro; in questo caso sarebbe opportuno informare la compagnia del nuovo stato di cose e pretendere che la nuova attività sportiva venga contemplata nel rischio. Inoltre, e ciò vale anche per i nuovi contratti, è bene accertarsi che le condizioni di polizza prevedano eventuali lesioni subite agli organi dell'udito durante le immersioni.

In genere le polizze vengono stipulate per i soli rischi extraprofessionali. Il loro costo, per 10 milioni di lire in caso di morte, 20 milioni per l'invalidità permanente e 500 mila lire per le spese di cura, varia dalle 18 mila lire alle 25 mila l'anno.

E' assai importante l'estensione territoriale della polizza; spesso ci si reca in altri Paesi ad esercitare l'«escursionismo» subacqueo, la massima indicazione «valida in tutto il mondo» potrebbe, in taluni casi, rendere inoperante la garanzia assicurativa.

Le società assicuratrici distinguono le attività subacquee in due categorie; quella con l'uso di apparecchi respiratori e quella in apnea. La prima esige l'approvazione di volta in volta della direzione della compagnia, stabilendo i premi secondo i casi, la seconda invece viene generalmente accettata senza alcuna speciale formalità.

Giuseppe Alberti

Si conclude a Savona "Momenti del cinema"

SAVONA, 3 agosto.

Contrattempo alla rassegna «Momenti del cinema italiano contemporaneo». Il film che doveva essere proiettato mercoledì, «La città del sole» di Gianni Amelio, è stato tolto bruscamente dal cartellone per motivi tecnici (la pellicola non è arrivata in tempo a Savona) e sostituito alla svelta con «Non ho tempo» di Arsano Giannarelli.

Ieri sera nuova variazione al programma: al posto di «La vita in gioco» è stato proiettato «Uno sparo nel sole». Oggi si chiude con «La villeggiatura di Marco Leto.

(Ansa)

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: l'opposizione della Luna a Marte, nel passaggio, allenta la possibilità di cogliderli su un piano di reciproca intesa. Contrasti. *Sentimenti:* lo amore le fatalità crea un alone che toglie ai cuori la calda passione. *Salute:* ottima, però precauzione con i mezzi meccanici, anche natanti.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: la Luna, momentaneamente con il Segno, favorisce le imprese che richiedono slancio dinamico. Professionalmente le prospettive sono incentivanti. *Sentimenti:* una giornata abbastanza serena per le questioni del cuore. Incontri curiosi. *Salute:* limitare l'esposizione dell'epidermide al Sole a pochi minuti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: un po' di confusione mentale favorisce le manovre di genie disoneste così facilitate a commettere un imbroglio a vostro danno. *Sentimenti:* non è proprio un tradimento quello della persona amata, ma una lieve colpa. *Salute:* cautela in seguito a sintomi di un probabile incidente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: favoriti da Giove quelli promossi dalle donne, che avranno fortuna nel commercio degli articoli di bellezza ed estetica femminile. *Sentimenti:* prevalgono, dopo qualche incertezza, gli influssi benefici. Cielo del cuore. *Salute:* nel complesso si presenta abbastanza rinfrancante dai contagi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: la quadratura della Luna con Mercurio intralcia i mezzi di comunicazione. Non firmare contratti commerciali e rinviare gli acquisti. *Sentimenti:* non prolungate le discussioni appena vi avvedete che degenerano in litigi. *Salute:* scosso il sistema nervoso che disturba anche il fisico.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: nell'insieme godono di buoni influssi celesti che attingono la massima efficienza nella serata. Posizione che il consiglia. *Sentimenti:* il contatto Venere-Saturno favorisce i matrimoni tardivi e fra anziani. *Salute:* ottima in tema femminile, serata con ricupero di energia.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: non propizia la mattinata con la quadratura della Luna con Mercurio, mentre, in seguito, il trigono di Saturno consolida la posizione. *Sentimenti:* se controllate la parola non si alternano i rapporti con la persona cara. *Salute:* crisi nervosa che scompare nella seconda parte della giornata.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: la Luna, congiunta ad Urano, reca le prime ore soggette a squilibri e complicazioni impreviste. Non dare inizio a nuove imprese. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore trovano appoggio nelle configurazioni astrali. *Salute:* non si diriebbe soggetti ad inconvenienti, o malanni. Meglio non viaggiare.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: meglio un po' agitato il mattino per causa di Urano avverso. Adattatevi alle circostanze anche se vi costa un notevole sforzo. *Sentimenti:* ultima separativa, ma non si giunge all'estreme conseguenze della rottura. *Salute:* distonie del neurovegetativo, un blando ipnotico. Autocontrollo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: una discussione della Luna con Mercurio prevede l'eventualità di un ragguaglio qualora si affidi checumque ad elementi poco scrupolosi. *Sentimenti:* qualcuna di sincerità nei rapporti affettivi, spesso non reciproco inganno. *Salute:* migliorate sostanzialmente dopo il bagno. Acqua insidiosa.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: cercate di concludervi prima delle 19 perché dopo, a sfavore, riuscirete a frenare l'inclinazione verso l'intransigenza. Calma. *Sentimenti:* con il vostro temperamento, spesso irruento, nessuna intesa in amore. *Salute:* se guidate l'auto non distraetevi, non intraprendere viaggi di notte.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: accertatevi che siate trattando con persone oneste, prima di assumere impegni. Attingere le informazioni direttamente. Accortezza. *Sentimenti:* un'avventura al mare destinata a finire in modo deludente. Si gioca all'amore. *Salute:* prudenza nei bagni, specie con tuffi e prolungate immersioni.

Cena e concerto di mandolini

Facchetti e Mazzola addio alle vacanze

Sanremo, 3 agosto.

Per i calciatori l'estate è finita in anticipo. Tutti hanno lasciato le spiagge e i monti in nome della «pelota». Il campionato è alle porte e bisogna fare fatto.

Gli ultimi a partire dalla Riviera sono stati Mazzola e Facchetti dell'Inter ed il «Petisso» Pesaola, allenatore del Bologna. Tutti tre, abbronzatissimi e con qualche chilo in più, in compagnia delle rispettive consorti, si sono ritrovati da Erio a Vallecrosia, dove nel corso di una «notte brava» hanno dato l'addio al solleone, alla tintarella e a questa pazza stagione bruciata all'insegna dei monokini tra coppe di champagne e specialità locali.

La «grande bouffe» dei big del calcio è durata ben tre ore, dalle 21 alla mezzanotte. Di fronte alle mogli allibite, Mazzola, Facchetti e Pesaola hanno «divorato» porzioni su porzioni: zucchine ripiene, prosciutto e melone, salmone, tagliatelle al pesto, cannelloni al forno, lasagne al pomodoro ed origano, spiedini, uccelletti, arrosto alla brace, quarti di capretto, cotolette alla fiamma, coniglio alla ligure con olive nere, grosse fette di arrosto alla frutta e gelato con panna e whisky.

Tra un piatto e l'altro hanno parlato di allenamenti, del calcio-mercato, di cinema. Per Mazzola l'attrice più bella è Laura Antonelli, per Giacinto Facchetti Raquel Welch, per il «Petisso» Pesaola, Sophia Loren.

Prima del bicchiere della staffa, i tre si sono improvvisati showmen, esibendosi davanti ad un pubblico di tifosi e villeggianti incuriositi.

Sandro Mazzola e Giacinto Facchetti, con mandolino e tamburello, insieme al Erio Tripodi e la sua inseparabile chitarra, hanno cantato sino all'alba stornelli romani e canzoni napoletane. Bruno Pesaola che si è limitato con il pubblico con un «sono giù di voce, non so cantare» oppure sono stonato», ha diretto invece con mano discreta la banda di Vallecrosia, alternando pezzi classici a marcette militari. r. b.

Facchetti e Mazzola durante il «recital»

Liguria: in aumento i turisti stranieri

Genova, 3 agosto.

Il turismo, in Liguria, ha ricevuto nel mese di aprile un vigoroso stimolo all'espansione: nel confronto con lo stesso mese del 1972 il totale regionale delle giornate di presenza alberghiere è passato da 564.758 a 615.363; le extralberghiere da 408.086 a 518.079; l'aumento è generalizzato alle quattro province in ambedue i settori (nell'alberghiero: +1813 giornate per Genova, +2735 per La Spezia, +11.200 per Imperia, +34 mila 801 per Savona; nell'extralberghiero, rispettivamente, +66.108, +15.256, +1601, +26.348).

Nel medesimo riferimento mensile — secondo una indagine della federazione delle Casse di Risparmio della Liguria — sono risultate in aumento anche le cifre relative agli arrivi e alle presenze della clientela estera, aumento che deve essere spiegato, vista la notevole rilevanza, in termini monetari: evidentemente l'aumento delle quotazioni del marco, del franco francese e svizzero e delle valute nordiche ha avuto, almeno provvisoriamente, l'effetto di neutralizzare i rincari frattanto intervenuti, rendendo di nuovo sopportabili, in termini concorrenziali, i preventivi di spesa in lire italiane.

Nel volgere di un mese, dal marzo all'aprile, si passa dunque dalla stasi (o regresso) ad un incremento che, dal 20-30 per cento per gli esercizi alberghieri, diventa dell'ordine del 50 per cento in quelli extralberghieri.

Il sensibile afflusso della clientela estera si affianca inoltre ad un sostenuto apporto della clientela nazionale che conferma e migliora i precedenti livelli.

CUCINA ESTATE

POLPETTONE IMBOTTITO DI RISO — Fate preparare dal macellaio una larga fetta di carne dallo spessore di un centimetro o poco più, calcolando approssimativamente un etto a persona. Del riso asciutto (sia risotto sia in bianco) di avanzo va benissimo e ne bastano poche cucchiaiate, oppure fate lessare e condire con burro e formaggio una quantità di riso equivalente.

Cuocete sode due uova, sbucciatele e tagliatele a spicchi, togliete la pelle a due salsicciotte e sbriciolatele. Stendete ora sul tagliere la carne, salatela e ungetela con burro, mettete il riso su un solo strato e disponete le salsiccia e gli spicchi d'uovo sodo parallelamente a quella che sarà la lunghezza del polpettone; arrotolate e legate con spago sottile avendo cura che il ripieno non esca e il polpettone assuma forma regolare.

In una casseruola di giusta misura fate leggermente imbiondire una cipolla a fettine e due carote, pure a fettine sottili, in olio e burro; mettete da parte la verdura, nel condimento fate poi colorire a fiamma vivace il polpettone e poi rimettete le verdure con una foglia di lauro. Bagnate con vino bianco secco, coprite la casseruola e lentamente fate cuocere per più di un'ora, salando a metà cottura. Alla fine, a casseruola scoperta, fate restringere il sugo e tagliate poi la carne a fette non troppo sottili che irrorerete con le sue salse.

RINFRESCARSI CON IL LATTE — Il latte è una tra le bevande più nutrienti e dissetanti. Può essere preparato in vari modi per aggiungere piacevolezza e varietà di gusti. Ecco alcune ricette, le dosi sono per una persona.

CON LA MARMELLATA — Per un bicchiere di latte due cucchiaini di marmellata del gusto preferito (ciliegie, albicocche, fragole, lamponi sono quelle che meglio si adattano). Fate bollire per qualche minuto con un poco di ghiaccio e un pizzico di vaniglia.

CON LE BANANE — In un bicchiere di latte mettete mezza banana, due cucchiaini di zucchero, frullate per mezzo minuto.

CON GLI SCIROPPI — Per ogni bicchiere di latte due cucchiai di sciroppo, che può essere alla granatina, alla menta, all'orzata, all'arancia, al limone, al lampone, alla fragola, all'ananas. Aggiungete due cubetti di ghiaccio e mescolate vivacemente oppure passate al frullatore per qualche istante.

Adele

Recitando in ligure

IMPERIA, 3 agosto.

La caratteristica cadenza del dialetto ligure, nelle sue varie inflessioni spezzine, genovesi, savonesi e ponentine, è risuonata ieri sera, sulla piazzetta e fra i pittoreschi «carruggi» di Borghetto S. Nicolò, una *Irazione di Bordighera*. Sono state recitate all'aperto, ad opera degli autori o di qualche «dicitore» designato, le dodici poesie — tre per ciascuna provincia — che hanno vinto il concorso dialettale regionale bandito dall'azienda di soggiorno e dall'Enal.

Per i «liguri-liguri» che ancora capiscono il loro dialetto, è stata l'occasione per risentire parole e cadenze che purtroppo si stanno perdendo; per gli altri un godimento folkloristico ed un piccolo indovinello per cercare di comprendere almeno il senso delle poesie premiate: «A spinn-a sotti'...» (La spina sottile) del dott. Patrone, di Genova; «A luzerna» (La lanterna) di Teofilo di Rosa, di La Spezia; «Bardeggiando...» (Bordeggiando con la barca) di Santino Bruno Perrucci di Alassio (Savona) e «Cantamu a serisasca» (Cantiamo alla cerisanese) di Antonio Crespi, di Cerisana (Imperia).

ALISCAFI
SNAV partenze da Portoferraio: 7,20 - 8,45 - 10,35 - 13,10 - 15,30 - 17,00; partenze da Piombino: 8,00 - 9,55 - 11,15 - 13,55 - 16,15 - 17,30.

BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062 / 535.991
lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate
massima assistenza

Studiano la lingua, mangiano male ma si divertono

Migliaia di ragazzi italiani hanno scoperto l'Inghilterra

Amano soprattutto il senso di libertà che dà Londra - "La gente sembra pensare ai fatti propri e ognuno può vestire come gli pare e fare quello che preferisce"

Londra, 3 agosto.

Mangiano male, ma si divertono. Così migliaia di giovani italiani vivono la loro esperienza in Inghilterra. Molti torneranno a casa, conoscendo l'inglese non molto meglio di quando erano arrivati; moltissimi divoreranno montagne di spaghetti per rifarsi; ma quasi tutti faranno l'impossibile per tornare ancora.

«Sono varie le ragioni — dice Carlo, 16 anni, torinese — ma soprattutto è il senso di libertà, un po' perché si è lontani da casa (per me è la prima esperienza in piena autonomia), un po' perché la gente sembra pensare solo ai fatti propri e ognuno può vestirsi come gli pare e fare quel che preferisce». Carlo alloggia presso una famiglia, in una casa del quartiere di Forest Hill, alla periferia di Londra. Paga otto sterline alla settimana (dodicimila lire) per una stanza. Anche la prima colazione («Piuttosto abbondante») è inclusa nel prezzo. I padroni di casa, dice, sono «molto inglesi: gentili, formalmente, ma non di più».

I guai cominciano invece dalla prima colazione per Fabrizio e i suoi amici, ospiti di un college dell'Essex (la retta è di 170 mila lire per venti giorni, sabato incluso), a venti chilometri da Londra. «Il più delle volte — dice — è un sacco bollito. E non sembra neppure troppo fresco. Le razioni abbondano di patate. La carne si vede di rado ed è immangiabile. L'altra sera, per cena, il piatto forte erano due salcicce, di numero». Con i soldi che gli ha dato il padre, Fabrizio ha comprato un fornello a gas, un pentolino e una montagna di spaghetti; ha ingaggiato una ragazzina per cuoca e un amico come cameriere. Dopo essersi «sfamati», i tre intraprendenti soci hanno cucinato per gli altri paga al burro trecento lire, seicento lire una amatriciana. In un giorno hanno incassato tre sterline, 4500 lire, ammortizzando subito l'investimento.

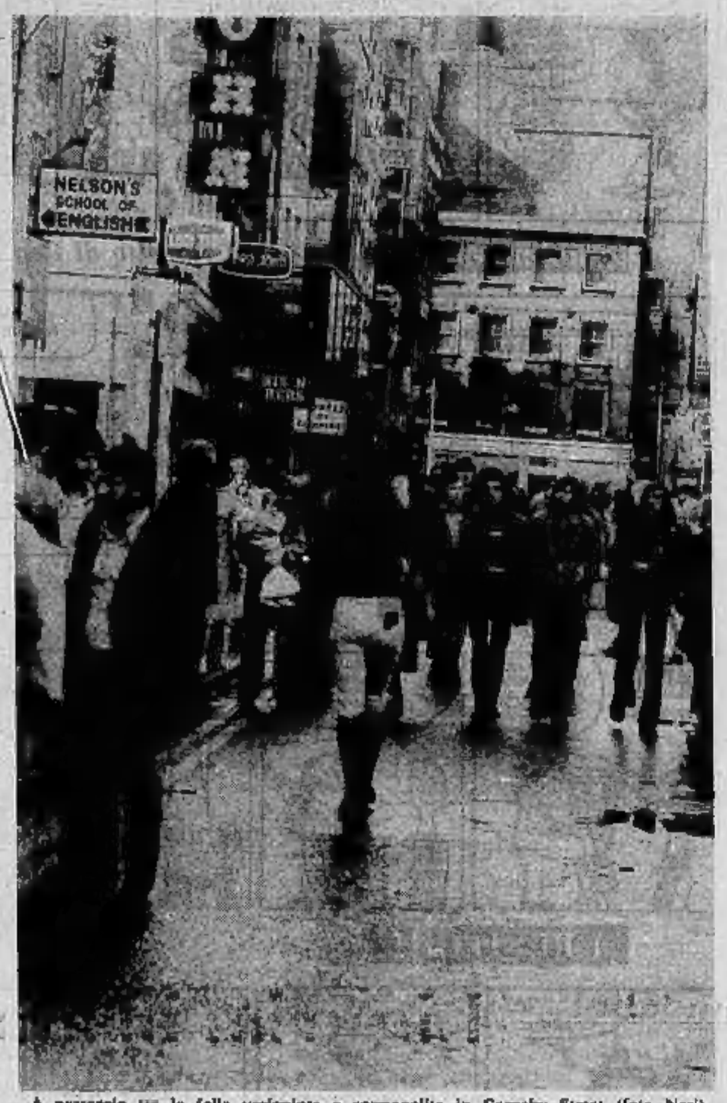
Ma se gli chiedono se tornerà l'anno venturo, Fabrizio, ormai alla sua terza esperienza inglese, risponde di sì: «Ci sono prati immensi dove si può giocare intere giornate, ci sono le gite in pullman in posti sempre nuovi. Ora che ho risolto il problema del mangiare, ci resterei una vita».

Molti sono i giovani che trascorrono in Inghilterra più di un mese o due. E' il caso di Patrizia, 20 anni, torinese, da un anno a Londra a studiare: da pochi mesi ha lasciato il college, e ha convinto i genitori a permetterle di affittare un «flat», un appartamento, che divide con una ragazza tedesca: «E' un'esperienza molto divertente. Abbiamo la nostra autonomia. Possiamo guardare la televisione in pace e ricevere i nostri amici. Niente di male, beninteso. Anzi, con questa prova di fiducia da parte dei miei, mi sento ancor più responsabilizzata». Patrizia preferisce non rivelare il mensile che le passa il padre: «Non gli costo più di prima, al college. Ad esempio la mia parte d'affitto è tredici sterline alla settimana, diciottomila lire. Quanto al mangiare, finalmente mi nutro: una bistecca di maiale mi costa cinquecento lire ed è assai meglio di quell'indescrivibile brodaglia con qualche pezzetto di carne o di salsiccia e tante tante patate che mi davano in college».

Meno fortunata, Evelina, 19 anni, bolognese, deve lavorare per pagarsi il soggiorno. Fa la cameriera in una tavola calda, dove le ore sono sempre più di otto e le sterline fra le cinquanta e le venti alla settimana. Quanto le basta per pagarsi una piccola stanza in un sottoscala (cinque sterline), i mezzi di trasporto e qualche vestito: «Ormai è un anno che faccio questa vita e ne ho abbastanza. Ho pochi contatti, pochissime occasioni di divertirmi e i ragazzi mi cercano solo per un motivo».

Una stanza, inclusa la prima colazione, costa otto sterline a settimana ad Enrico, 21 anni, studente. La stanza non è una reggia: è cara, in periferia, odora di vecchio e la padrona sorveglia ad una finestra. Ma vicino c'è un gran parco e a due passi la stazione della metropolitana. Ogni mattina, per l'intero mese di agosto, Enrico come un vero inglese prenderà la metropolitana per recarsi nella City a lavorare in una casa di spedizioni. Tra quel che gli danno e quel che si è portato da casa, ha in programma «un bel po' di divertimento»: cinema, teatri, gite in campagna e «qualche buon acquisto come un paio di jeans stretti, che sono l'ultima moda». Per mangiare non ha problemi: «Ho scoperto un posto, il "Great American Disaster", dove per l'equivalente di duemila lire italiane si mangiano eccellenti hamburgers da tre etti ed enormi gelati. Sarà perché non sono piatti inglesi, ma a me sembra di non avere mai mangiato nulla di meglio».

Marco Benedetto



A passeggio tra la folla variopinta e cosmopolita in Carnaby Street (foto Neri)

I concorsi estivi di "STAMPA SERA,,

Per un tagliando-voto aperitivo con lo sconto

dal nostro corrispondente

Loano, 3 agosto.

(g. m.) Gelmo, alias Guglielmo Baretta, 54 anni, bergamasco, ha trascorso a Loano metà della sua vita. Non v'è in tutta la città chi non conosca lui, il suo bar in corso Roma, uno dei classici locali loanesi, e i suoi gelati che gli hanno addirittura portato un Oscar.

Il grosso riconoscimento è giunto nel 1968 alla fiera internazionale di Padova, per i gelati di produzione artigianale; una tradizione prelibata e genuina che Gelmo difende dal vertice di un comitato regionale appositamente costituito.

Il bar Gelmo si è inserito di slancio nel concorso di «Stampa Sera» con molte prospettive di migliorare la posizione in classifica: chi vi partecipa può ottenere aperitivi e gelati con grossi sconti. I voti li accumula Silvano Zunino, un barman che «viene dalla gavetta». Era un ragazzino quando si mise dietro il bancone: Gelmo, in 17 anni di collaborazione, gli ha insegnato con successo tutti i segreti del mestiere.

Silvano suggerisce "sprint", un long drink con bitter, gin, cedrata e granatina, o se preferite il gelato, Coppa Europa unita, crema, frutta e panna inmaffiata di liquore.

LE CLASSIFICHE

Il barman che preferite

1. Giorgio Galli (Bar Vittoria di Finale) voti 5418;
2. Paolo [illegible] (Piazza del Sol di Alassio) 3349;
3. Piero Go[illegible] (Gulliver Club 2000 di Noli) 2684;
4. Gino (Bar [illegible] di Noli) 2981;
5. Emilio (Cartiera di Albenga) 2053;
6. Mario Gustini (Bar Torino di Noli) 1622; 7. Walter (Bar Roma di Diano) 1238; 8. Enzo (Lord Nelson Bar di Spotorno) 1140; 9. Felice De Cunsolo (Bar Nazionale di Sanremo) 854; 10. Giorgio Manara (Clipper di Arma di Taggia) 780; 11. Silvano Zunino (Gelmo Gelateria di Loano) 765; 12. Albino (Foresta di Cervo) 735; 13. «Baffo di Cerisio» (Bar Napoleon di Cerisio) 618; 14. Sicignano (Bar Ex Piola di Sanremo) 495; 15. Sacha (La Camargue di Finale) 485; 16. Paolo Muratori (Grattacielo Vittoria di Arma di Taggia) 372; 17. Franco Santalfi (di Diano) 378; 18. Tony (Discoteca Boschetto di Varazze) 306; 19. Mauro (Number One di Sanremo) 284; 20. Aldo (Al Fumi di Loano) 240. Seguono numerosi altri con punteggi minori.

La spiaggia più bella

1. Bagni Boncardo di Finale, voti 3568;
2. Bagni Nirvana di Noli 4176;
3. Bagni Vittoria di Noli 4137;
4. Bagni Nettuno di Diano 1743;
5. Bagni Spotorno di Spotorno 1123;
6. Vittoria Beach di Arma di Taggia 795; 7. La Scogliera di Alassio 462; 8. Bagni Nettuno di Loano 417; 9. Bagni Pinuccia di Varazze 351; 10. Bagni Ondina di Laigueglia 319; 11. Bagni Restano di Cervo Ligure 315; 12. Da Vittorio di Sanremo 300; 13. Bagni Nettuno di Sanremo 243; 14. Bagni Anita di Noli 174; 15. Bagni Gabriella di Sanremo 156; 16. Bagni Maoma di Bordighera 146; 17. Eden Rock di Sanremo 142; 18. Bybias di Ospedaletti 111; 19. Bagni Nereo di Noli 93; 20. Bagni Lido di Sanremo 88. Seguono altri con punteggi minori.

A pranzo sulla spiaggia

Il proprietario dei bagni Maoma di Bordighera

Bordighera, 3 agosto.

(r. b.) Lo stabilimento balneare del «Maoma» è senza dubbio il più suggestivo del lungomare Argentina di Bordighera. La «casetta» del bar-ristorante, sorretta da grosse catene da transatlantico ed ancorata alla terraferma da caratteristici pontili, sorge in mezzo a 35 cabine modernissime realizzate in plastica verde smeraldata. «La clientela — dice il proprietario, Andrea Bianchieri — è tutta di prima scelta. Ci sono intere famiglie che frequentano il "Maoma" da 5-10 anni».

La maggior parte dei bagnanti sono piemontesi, di Torino e Cuneo. I rimanenti lombardi. Torinesi sono le due ragazze che nella foto fanno corona al proprietario, Antonella e Luciana.

A differenza di quasi tutti gli altri stabilimenti della Riviera che chiudono alla fine dell'estate, il «Maoma» è aperto tutto l'anno. Chi vuole può prendersi in affitto una cabina e fare il bagno anche a novembre o a gennaio.

Lo stabilimento, oltre che per la spiaggia, pulita e confortevole, è rinomato anche per la cucina del suo ristorante. Il piatto forte della chef è il pesce, quello locale. Per i palati soddisfatti il menù riserva loro due specialità: muscoli ripieni e gamberi alla provenzale.

Sulla spiaggia il Maoma ha strappato al mare anche una lavernetta che di sera si riempie di giovani, amanti della musica e del ballo. Su tutti, di notte e di giorno, vigilano due atletici bagnini, Vincenzo Lucà e Jack tre dita.

CINEMA PIEMONTE

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Con una mano ti uccido.
AMERICA: Attacchi omicidiari.
CORSO: Lorna, troppo per un solo uomo.
MODERNO: Le violenze e il mio letto.

ACQUI

ARISTON: Il giorno del furore.
CAMBIALDO: Chiow

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Un dollaro d'onore.
POLITEAMA: Wu-Kong.
VITTORIA: L'americano.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Indagine di una giornalista.
TEJE: Quel maledetto colpo...
MODERNO: Pianeta delle vergini.

AOSTA

CORSO: Captain Apache.
GIACOSA: Cinque dita per una piovra.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Il genio della regina.

VERRES

IDEAL: Ragazze nude assassinate nel parco.

ASTI

SALONE ALFIERI: Da Hong Kong: Furia, il furore e la morte.
SPLENDOR: Dil lumeranno le Colt... Si chiamavano Sacramento.
VITTORIA: Scmiatik.

CANELLI

SALSO: Lo straniero di Viesna.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Tarzan contro gli uomini blu.

CUNEO

CORSO: L'assassino arriva sempre alle 18.
FIAMMA: Quelli della banda Berretta.
NAZIONALE: Giovanna cocciniaga.

ALBA

EDEN: Un turbine di violenza.

MONDOVI'

CORSO: Christa cerca e danesi.
ITALIA: Il genio della regina.

MBA

VITTORIA: L'ultimo apache.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Le grandi vacanze.

LIMONE

CITA: Tutto quello che avreste dovuto sapere sul sesso.

NOVARA

ASTRA: I sogni proibiti di Don Giovanni pieno di campagna.
COCCIA: Voglio la libertà.
ELDORADO: Chiusura estiva.
ECCELSIOR: Chiusura estiva.
FARACCIANA: Cuenti dalla banda Berretta.
VITTORIA: Lo chiamavano Trinità (Cioè no).

ARONA

SAN CARLO: Arrapaho e un altro.
ROMA: Finalmente le mille e una notte.

BOGNANCO TERME

TERME: Ma papà ci manda soldi?

DOMODOSSOLA

CATENA: L'artiglio blu.
CORSO: A vino aperto.

OMEGNA

SOCIALE: Il monaco.

VERCELLI

ASTRA: Colpo grosso al casino.
CIVICO: Il ritorno di Hong-Kong.
PRINCIPE: Il combino qualcosa di grosso.
VERDI: Dieci invincibili eroi.

BIELLA

APOLLO: Canterbury n. 2.
IMPERO: La mano sinistra della violenza.
MARZIANI: Il [illegible].
SOCIALE: Voglio la libertà.

CINEMA LIGURIA

GENOVA

ARISTON: Donne sopra, tremotino sotto.
ASTOR: Il caso Trafford.
AUGUSTUS: Il vendicatore dalle mani di velluto.
CHIABRERA: Allucinazioni) sensuali in un prefabbricato femminile.
LUX: I due volti della vendetta.
MARGHERITA: Operazione cowboy.
OLIMPIA: Ordine da Berlino: vincere o morire.
RIVOLI: La piovra.
SMERALDO: Violenza sadica per 10 vergini.
UNIVERSALE: Cinque dita e una pistola.
VERDI: L'ultimo apache.
AURORA: La morte negli occhi del gatto.
DIANA: Iperna.
DIONISO: Milano roverby.
DORIA: Il ghoi, Sirenaiuore.
LIDO: In viaggio con la zia.
MANEN: La spia che visse il suo cadavere.
ALCIONE: La vergine di Bali.
ALBA: Racconti delle sombe.
SUPERBA: Ciechi sulla pelle.
MODERNA (Sampierdarena): La papessa Giovanna.
ROMA (Sesti Ponente): Lo chiamavano vento.
VERDI (Sestri Ponente): Cosa avete fatto a Solange?
A. DORIA (Pegli): La mano che uccide.
ASTRA (Pegli): Lei li ha.
LAGLA (Pra): L'ultimo eroe del West.
FELICE (Cornigliano): L'eresia.
AMBRA (Varrazi): Alfredo, Alfredo.

RAPALLO

GRIFONE: Da New York a Parigi per la pelle della morte.
ITALIA: Champagne per due dopo il funerale.
AUGUSTUS: La bella addormentata nel bosco.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Cinque mariti al servizio di lei.
MIGNON: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
LUX: [illegible] riposo.

CAMOGLI

ODEON: L'uccello migratore.

SAVONA

ASTOR: Assegno del cinema, alle 21.30: «La villeggiatura».
OLIMPIA: Quando la leggenda muore.
SALESIANI ESTIVO: chiuso.
MODERNO: Il suo viso è una stanza chiusa.
LUX: Il Kojo e il peccatore.
DIANA: La chiamavano Il segugio di Dio.

VARAZZE

VERDI: Agente 007 si vive solo due volte.
LE PALME ESTIVO: Casi speciali eccitantissimi.
TEJRO: Una strana puzza di dollari.
TEJRO ESTIVO: Il serpente.
EDEN: Io sono Valdez.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
DORIA ESTIVO: Shaft colpisce ancora.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Due pezzi da 90.
MARCONI ESTIVO: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.

VADO LIGURE

SABAZIA: Una donna tutta nuda.

SPOTORNO

ARISTON: La casa buia.
ASTRA ESTIVO: L'uomo dai sette capestri.

FINALE LIGURE

IDEAL: La calandria.
LUX: Il distributore aperto tutto libero di benzina.
ONDINA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ARENA: Così bello così corrotto.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Della Città con furore.

LOANO

PERLA: Il genio della regina.
STELLA: Un uomo nel letto della regina.
LOANESE: Il dott. Zivago.
GIARDINO ESTIVO: Un avventuriero e i ragazzi.

BORGIO VEREZZI

ASTRA ESTIVO: Fuoco di Londra.

ALBENGA

ASTRA: Storia di fratelli e di coltelli.
CRISTALLO: Un avventuriero e i ragazzi.
ASTOR: Cuori senza corni.
GIARDINO: Un magnifico [illegible] da galera.

ALASSIO

COLOMBO: D'amore si muore.
CAPITOL: Il dottor Stranamore.
ECCELSIOR: Continuerete a chiamarlo Silvestro.
RITZ: Stanotte o i pesci nani.
MOULIN ROUGE: La vertigine dei sensi. Lo Mata.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Il magnate.

IMPERIA

CAVOUR: 7 senza nome.
CENTRALE: The Eddie Chapman story.
DANTE: Mani con violenza.
AMBRA: Mania di grandezza.
ROSSINI: Gli occhi freddi della paura.
ODEON: Scacciò...

S. BARTOLOMEO MARE

SMERALDO ESTIVO: Agente 007 una cascata di diamanti.

DIANO MARINA

FERDOLA: Bianco, rosso e...
DIANESE: Bello, ricco, ilovo difficile cerca anima gemella.

ARMA DI TAGGIA

GIARDINO: Ogni spasmo: morte, cavalleria.
CAPITOL: Lo chiamavano Amleto.
CERRO: Così sia.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Ordine da Berlino: vincere o morire!
ARISTON GIARDINO: Il generale dorme in piedi.
ARISTON RITZ: Ciao Pussycat.
CENTRALE: L'inferno avrebbe di Pinnerburg.
SANREMESE: Trappola per un lupo.
ORFEO: Ringo e prego contro tutti.
SUPERCINEMA: Il ritorno di Ringo.
LUX: I giorni dell'ira.
ASTRA: Vedovo cliente cercasi baby sitter.
MIGNON: Matinée 3.

RIVA LIGURE

CORALLO: Mitraglia.

BORDIGHERA

ZENI: Cinque mani al servizio di sua.
OLIMPIA: Saludos amigos.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Frenzy.
IMPERO: Mani che scrivono.

LA SPEZIA

ASTRA: La morte negli occhi del gatto.
CIVICO: Un tranquillo week-end di paura.
COZZANI: Assassinio al gatto parlante.
DIANA: Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff?
SMERALDO: Al rogo nel Cancro.
MONTEVERDI: La bellezza della città senza numeri segni: Alfredo Serfuri.
ARSENALE: Cinque 22.

SAN TERENZO

GIARDINO: Gianfranco, il mostro di Roma.

LERICI

GOLDONI: La prima notte di quiete.

Radio Montecarlo

14 — Che c'è di nuovo?
14,30 Appuntamento sulla spiaggia, con Awanagana e Valeria
14,36 Notizie flash
16 — Hit Parade Internazionale.
17 — Fumorama, con Herbert Pagani
18 — Chiamate Torino 6568
18,30 Viva le vacanze, con Ettore
18,36 Ricchi e Poveri
19,36 Notizie flash
19,40 Super novità
19,48 La posta del cuore di Mia Martini
20,06 Special 33 giri
20,12 Dove andiamo?
20,22 La discoteca di Tullio Grazzini, con Caterina Caselli
20,36 Notizie flash
21,20 Amici in vacanza (... Parlano al microfono di R.M.C.)

Il Gran Secco dell'estate.

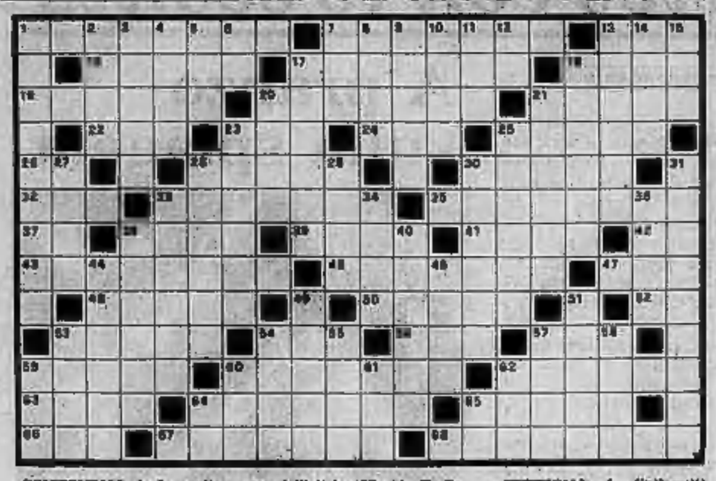
L'estate invita a bere di più. E di tutto.
Ma è proprio allora che bisogna essere più sicuri di quello che si beve.
Lo Spumante Riserva Principe di Piemonte
è prodotto solo con genuine uve Pinot, accuratamente selezionate.
E viene preparato meticolosamente nelle cantine
di Santa Vittoria, per assicurargli il suo gusto
gradevolmente secco che lo differenzia da tutti gli altri.
Una differenza che è qualcosa di Reale.

Spumante Riserva Principe di Piemonte
il Principe degli Spumanti.

CPV Italiana

SOTTO L'OMBRELLONE

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. In cantiere è agli ordini del geometra; 7. Il nome dell'attore De Filippo; 12. Figlio di Noè; 16. Una bocca da fuoco; 17. Vetrovaglie; 18. Fine ed ora è genere di monopolio; 19. Città del Piemonte; 20. Asta lunga e sottile; 21. Si corre a Siena due volte l'anno; 22. L'crocchie nelle parole composte; 23. Il dio con la mappona; 24. Saluto latino; 25. Osso della gamba; 26. Due martelletti... in tasca!; 28. Squadra di serie A; 30. Scrisse «Vita di Gesù»; 34. Quello nero... è il petrolio; 35. Il nome dell'attrice Palumbo; 37. Una locuzione che rammenta gli atti in piazza; 39. Il «sodio» della chimica; 40. Ne deve fare molte l'obeso; 42. Agosto per gli spagnoli; 44. Si depone nell'urna; 45. Una rivendita di giornali; 47. Il principio del millesimo; 48. Pianta grassa, spinosa; 50. Arbusto boschivo da cui si fabbricano scope; 53. Sigla della città degli spassmani; 55. Lacciere polacco; 56. Garibaldi di seguito; 58. Fu l'ultima regina di Spagna; 59. La comandante... la fine di prughiera; 59. La parte anteriore della nave; 60. Nome proprio femminile; 62. Località della Lombardia, musicalmente ricordata per i suoi pompieri; 63. La città natale di Fra Diavolo; 64. Una contadina... sgarbata; 65. Uno dei dodici profeti minori; 66. Piantate per la trebbiatura; 67. Blu, slavo; 68. Sette monaco cisterciense e dolore della Chiesa.

VERTICALI: 1. Università nolana di suoni; 2. Arbusto ypsilonoso; 3. Capo di monastero; 4. Si esercita sì poligrana; 5. Ha le maspe palmate; 6. Una carta dgnuna; 7. Preposizione; 8. Stradicciola in forte pendenza; 9. Mancante; 10. E' sinonimo leggiada dall'olivo; 11. Ansata in versi; 13. Nord-Est; 14. Si ricava dal mare per evaporazione; 15. Un profeta; 16. Il mese di Patacca; 17. Un senso delle carte da gioco; 18. Un giorno della settimana; 20. Fa da sostegno alla vite; 21. Un bosco di conifere; 23. Sollecito ad arrivare del poeta; 25. Elemento per la copertura del tetto; 27. La carrozza più comoda; 29. La ragione per cui...; 29. Lo straniero del «Cagliari»; 30. Annullamento di provvedimento o di decreto; 31. Mostro dal corpo umano e dalla testa a collo di toro; 33. Un ufficio di frontiera; 34. Luogo di residenza; 36. Manda avviso; 38. Vulcano il cielo!; 40. L'ammalinkirico di... mezzogiorno; 44. Improvvisa indisposizione; 46. Marco Polo la denominò «Cafal»; 49. Si eleva di poco sulla pianura; 51. Frutto di una conifera; 53. Spintoni violenti; 54. Proposta di legge al parlamento inglese; 55. L'Ente radiofonico di un tempo; 57. Il monte di Gerusalemme; 58. Schiava di Abramo, madre d'Ismaele; 59. Una della famiglia dei Tolomei; 60. Il nome della Dagover; 61. La parità nelle ricette; 62. L'usura di Cicerone; 64. Comune in provincia di Padova; 65. La città della «Lanterna» (sigla).

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

C	A	R	O	S	E	L	L	O	■	■	V	A	N	T	A	G	G	I	O
A	R	I	O	■	V	I	E	■	E	S	■	N	O	E	■	H	A	L	L
C	I	O	■	C	■	A	G	O	S	T	I	N	I	■	S	■	S	E	I
C	A	■	C	A	P	■	A	R	C	A	R	I	■	C	A	R	■	O	M
I	■	P	A	V	A	N	■	O	N	I	O	■	G	O	L	I	A	■	P
A	B	■	S	A	N	■	E	■	E	O	■	D	■	L	O	T	■	M	O
■	A	T	A	L	A	N	T	A	■	■	D	I	S	O	N	O	R	E	■
A	R	■	C	I	T	■	A	■	N	A	■	O	■	N	I	C	■	O	B
V	■	A	C	E	T	O	■	V	O	G	A	■	C	I	C	C	A	■	I
A	N	■	A	R	A	■	B	O	T	O	L	A	■	E	C	O	■	L	L
N	E	O	■	E	■	I	U	V	E	N	T	U	S	■	O	■	B	O	B
T	O	N	O	■	D	U	O	■	L	E	■	L	E	I	■	S	E	R	A
I	N	D	O	N	E	S	I	A	■	■	T	A	M	A	R	I	N	D	O

il rebus (5, 2, 7, 6)

SOLUZIONE

Li bradini Valeri STO = Libro di novelle fini

Il gioco degli scacchi

Soluzione del problema n. 534: 1. De6

N. 535 (9+5)

E. Petit («Italia Scacchistica», 1956) - Il Bianco matta in 2 mosse

Primavera Q.-Cavalieri (3ª Camp. It.) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,cx d4 4. Cx d4,e6 5. Ae2,Cf6 6. Cc3,Ag7 7. Ae3,0-0 8. De1,d5 9. e x d5,C x d5 10. C x d5,C x d4 11. A x d4,A x d5 12. A x g7,D x g7 13. 0-0-0,R x g7 14. h4,R15 15. h5,Tac8 16. c3,De4 17. Ad3,D x d3 18. D x d3,A x g3 19. Td3,Tfd8 20. hf+,Rf8 21. Td3,Tc5 22. f4,Te5 23. a3,a6 24. Re2,Te4 25. f11,Re7 26. Te5,Td3 27. T x d3,a x c5 28. Rd3,Te4 29. b3,b5 30. f5,g6 31. Te1,Rf6 32. a4,b x a4 33. b4,R x f5 34. T x a4,Te7 35. Rd4,Td7 36. Ta5,Rf6 37. Re5,Re4 38. b5,g4 39. Re6,Te7 40. Te4+,Rf3 41. Rd5,Td7 42. Rc6,Td6+ 43. Rc5,g3 44. T x a7,T x b5 45. Tf7+,Rg6 46. Tf1,g2 47. Tg1,Rf3 48. R x c5,Td5+ 49. T x g3,R x g2 50. c4,Td5! 51. Rc6,b5 52. c5,b4 53. b6,b3 Il Bianco abbandona.

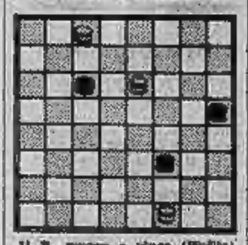
Michell-Luppi (3ª Camp. It.) Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,d6 8. c3,0-0 9. h3,Ab7 10. Ae3,c x d4 11. c x d4,Cb4 12. Ac2,Cc6 13. Cd2,Ce8 14. Ab2,Cd7 15. g4,Ag8 16. Cf1,h6 17. Ab2,Cd7 18. g4,Ag8 19. Cf1,h6 20. Cg3,h x g4 21. h x g4,Dc7 22. Tac1,Tab8 23. Ab1,Cb6 24. Rg2, Tac8 25. Tbe1,f5 26. Ch4,Ah7 27. g5,Cf8 28. Ch5,Cd7 29. g6,Ag8 30. a5, Il Nero abbandona.

Mosca — Sono in corso di svolgimento le semifinali del 41° Campionato sovietico. Per la zona di Kirovabad si sono qualificati Bagirov, Kiovan, Gurgenidze e Suskin; per la zona di Ljwow Podgaes, Averbach, Sacharov e Chelmov. Com'è noto alla finale, in programma per ottobre a Mosca, potranno partecipare solo 14 giocatori.

Classifica finale del torneo internazionale di Zagabria: 1. Matulovic con punti 9 su 13; 2. Kovaljevic 8 1/2; 3. Hulak 8; 4. Nikolak 7 1/2; 5. Marangunic 7; 6.-8. Antunac, Bertok e Popoff 6-1/2; 9.-10. Barcza e Zebalo 6; 11. Lengyel 5 1/2; 12-13. Bukal e Harioch 5; 14. Siaperas 4 1/2.

Ferruccio Pezzuto

la dama



Il B. muove e vince (Wyllie)

SOLUZIONE: 11-15, 10-18; 2-7, 13-18; 5-10, 18-22; 10-14, 22-26; 14-18, 26-29; 18-21, 29-25; 21-26, 25-29; 15-20, Bianco vince.

Due partite di Sijbrands

Wiggers (bianco) - Sijbrands (nero): 33-28, 18-23; 39-33, 12-18; 44-39, 7-12; 31-27, 23-24; 34-30, 14-20; 30-25, 2-7; 25x14, 9x20; 38-34, 4-9; 34-30, 20-25; 42-44, 25x34; 40x29, 15x24; 44-39, 10-14; 45-40, 5-10; 40-34, 14-20; 34-30, 20-25; 27-31, 25x34; 39x30, 10-14; 50-44, 17-22; 28x17, 11x22; 31-26, 22x31; 0x37, 0x11; 32-28, 22x33; 37x29, 14-20; 41-37, 20-25; 44-39, 25x34; 39x30, 11-17; 37-32, 7-11; 46-41, 16-21; 41-37, 13-18; 37-31, 8-13; 31-27, 17-21; 42-37, 21-26; 47-42, 11-17; 43-39, 9-14; 39-34, 17-21; 48-43, 12-17; 43-39, 17-22; 28x17, 21x12; 33-28, 1-6; 30-25, 6-11; 34-30, 11-17; 39-34, 3-8; 36-31, 17-22; 26x17, 12x21; 38-33, 8-13; 33-28, 13-17; 42-38, 17-22; 28x17, 21x12; 38-33, 15-21; 27x16, 22-28; 34x22, 18x36; 16-11, 12-17, 11x22, 28-31; 37x26, 36-41; 23-17, 41-47, 17-12, 47-29; 11-6, 29-1; 26-21, 1-45; 21-16, 45-0; Il nero vince.

Sijbrands (bianco) - Bakker (nero): 23-28, 32-35; 31-27, 19-24; 38-32, 14-19; 27-31, 10-14; 43-38, 8-10; 27-23, 18x27; 31x22, 16-21; 41-37, 14-20; 36-31, 21-27; 32x21, 17x26; 48-41, 24-30; 35x24, 19x30; 41-36, 30-35; 37-32, 26x37; 42x33, 30-34; 47-42, 24-30; 42-37, 12-17; 49-43, 9-14; 33-29, 17-21; 38-33, 80x38; 43x34, 21-26; 31-27, 15-19; 36-31, 11-16; 39-33, 3-9; 22x15, 6-11; 34-29, 8-12; 40-34, 11-17; 44-40, 35x44; 50x39, 15-20; 45-40, 10-15; 40-35, 17-21; 48-43, 9-13; 18x9, 14x3; 23x14, 20x9; 28-24, 2-8; 34-30, 29x34; 39x30, 12-18; 43-39, 8-14; 35-32, 8-13; 33-28, 13-19; 24x13, 18x9; 30-23, 14-19; 23-39, 1-8; 39-33, 7-11; 28-24, 19-23; 33x19; 3-8; Il nero abbandona.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (Nord-Sud in seconda). Est: 1 cuori; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 cuori; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 quadri; Ovest: passo; Nord: 6 picche.

Dopo l'intervento di Sud — in situazione di zona sfavorevole — è stato facile per Nord dichiarare lo slam. Ovest attacca a cuori ed il giocante può facilmente realizzare 12 prese. Asso di cuori e cuori tagliata, Dama di quadri di mano e ancora cuori tagliata di morto; poi Asso di quadri, scartando fiori di mano. Asso di fiori e fiori tagliata di mano, e infine cuori tagliata di morto col Re di atouts. A questo punto, caduto l'Asso di picche, Sud non ha in mano che atouts vincenti.

Sembrerebbe, ad una prima analisi, che l'attacco di Asso di picche e picche penalizzi l'impresa. Invece la posizione favorevole di due «minacce» permette al giocante di guadagnare la sedicesima presa con un finale di compressione doppia. Fatto la presa al morto con il Re di picche, Sud continua con Dama di quadri, Asso di cuori e cuori tagliata, poi Asso di quadri e Re di quadri per lo scarto di una cuori ed una fiori, e infine quadri tagliata di [illegible] e fino alla fine. A 3 carte dalla fine Sud ha in mano una cuori (minaccia su Est) una fiori e un'atouts; al morto 2 fiori di Asso e una quadri. Sull'ultima quadri Ovest deve abbandonare la tenuta a fiori per [illegible] la quadri. Il morto si sbarazza della fatidica quadri ed Est risulta compresso fra fiori e cuori. Dunque contratto imperdibile? No, c'è un attacco che lo batte: Asso di picche e fiori.

(a cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

ANDY CAPP

il mondo di Reg Bollen

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Manka»)

animal crackers

il fumetto di Reg Smythe (Copyright I.F.E.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(163 — Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** in pochi ore (fino a 25 milioni) e brevi o medio termine su alloggi anche ipotecari (possono esso acquistati). Prestiti su autoveicoli anche se ipotecati anche se attualmente ipotecati il libretto di circolazione). Prestiti personali sulla fiducia (bastano foglio stipendio, ultimi documenti attivi). oppure documenti reddito). Rimborso da 4 a 120 rate mensili concesse a ottime condizioni in:

FINCOTEX

corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia), telefoni 760.301 - 778.826, oppure via Bonzo 3 (di fronte Cinema Torino), telefoni 548.021 - 549.011.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari (finanziamenti acquisto alloggio tasso 6-8% rimborso vigile domiciliari Piemonte Liguria Lombardia prestiti fiduciari 24 mesi. Telefonare 657.939, via Madama Cristina 74. Ceremi provinciali).

SOCIETA' assicurazione cerca preferibilmente noci assicurati capitale mobiliare i settore, alta remunerazione. Telefonare 340.172.

S.E. NUOVA Società concede prestiti finalizzati ad ipotecari. Corso Inghilterra 39, telefono 545.218.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

CEDESI laboratorio stampaggio gomma causa malattia Borgo S. Paolo. Telefonare 708.931.

VENDESI rivendita pane e pasticceria zona Nichelino. Telefonare 669.807.

4 Terreni acquisto, vendita

CERCO terreno per casetta zona Cuneglio Orio dintorni. Prezzo lire 4,5 circa/metro. Telefono 10090 Monzacoglio.

VENDESI terreno industriale 16 mila mq pregiato approvato copertura 6000 mq ottima posizione vicinanze corso Asti-Torino. Telefonare studio tecnico 653.125.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI per uso magazzino locale mq 800 accessibile autocarro possibilmente vicinanze piazza Pitagora. Scrivere «Pubblikompass 8068 — 10100 Torino».

CERCHIAMO locale industriale mq 2000/4000 circa coperti possibilmente in piano circolale zona Torino Sud-Moncalieri. Telefonare ore ufficio 257.424.

offerte

AFFITTO negozio via Pinerolo 41 mq 30 data vetrine, lire 30 mila mensili. Telefonare 787.829.

AMPIE vetrine eleganti acquisto 250 mq attiguo magazzino 150 mq affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 781.338, ore ufficio.

MAGAZZINO 420 mq accesso autocarri ristrutturato ammissario servizi affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 781.238, ore ufficio.

NEGOZIO ove porto e servizi mq 30 affittasi angolo corso Giulio Cesare. Telefonare 781.238, ore ufficio.

PRIVATO vende negozio nuove 120 mq tre vetrine (foglio unico Parella Nord. Telefonare 778.390.

SEMINTERRATO 140 mq accesso autocarri ristrutturato affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 781.338, ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AGENZIA Luigi cerca personale femminile massima serietà referenze. Presentarsi, dalle 7,30 alle 9 e dalle 17,30 alle 20: via Cavaleria 4/C (Porta Nuova).

ABBIGLIAMENTO lavoranti serie per capi d'alta moda pronte e su misura eccezionali. Telefonare 874.093.

ACCOMODATORI paracadutisti (massimo stampi termoplastici realizzato capaci certami. Telefonare 300.038.

ALBERGO montagna cerca personale maschile femminile referenziato 0122 53.02, scrivere Gallo, Exilles.

ALBERGO in categoria cerca portiere giovane. Scrivere: «Pubblicompass 8015 — 10100 Torino».

ASSUMERE abile montatore brutturista gessato e gatto. Telefonare 390.651, Gozzi.

ASSUMESI ingegnerotto operai pratici e apprendisti elettricisti età massima 35 anni. Telefonare 655.485.

ASSUMIAMO signora per facile lavoro presso domicilio di gradito. Presentarsi CDR via S. Agostino 40.

ASSUMO decoratori verniciatori cappi presentarsi ore pasti Arimas, piazza Repubblica 8.

AUTORIMESSA cerca serio guardiano notturno. Presentarsi corso Torino 36. Telefonare 874.783.

AZIENDA distribuzione carburanti Lombardia Milano cerca operai. Telefonare 315.226.

CARROZZERIA cerca verniciatori specialisti e meccanica. Telefonare 780.251 via Cristoforo 3 Torino.

CERCASI apprendista falegname 16/18 anni. Telefonare 241.017.

CERCASI operaio dal 1378 al 30/8. Telefonare 515.478 ore ufficio.

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali e civili ditta Sile, via Monasterio 13, telefono 300.238.

MECCANICO auto sotto 30 veramente esperto assume Volkswagen Passerino, corso Sebastopoli 327.

commessi, baristi

ARSIAMO facile lavoro distribuzione per signore, signorine, ambosessi. Nimorova, via Pio V 14 bis (Porta Nuova).

impiegati

ARCHITETTO neo laureato assumesi anche senza esperienza cantiere previo corso specializzazione retribuito. Presentarsi Villaggio Calciatori Ristoro a Piazzola (Cuneo).

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORA ore delle sorgenti per rifinitura anche poche ore al giorno. Scrivere: Several, Casella Postale 1992 — 20100 Milano.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO senza custode. Veicoli tipo 500, 124, 127. Tariffa speciale di lire 1200, tariffa giornaliera feriale lire 20500 comprensiva di 50 km ivs ed assicurazione. Non richiesti limiti di età o anzianità di patente. Via Giacosa 38, telefono 867.314.

15 Auto acquisto e vendita

A.A. FIAT cerco occasioni tutti i tipi di auto pagamento rateizzato garantito con cambiali. Corso Cosenza 22, telefono 261.918.

ATTENTI acquistiamo qualsiasi chilometri, contanti vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Siracusa 35.

ALPAUTA nuova vendesi privato. Telefonare mattino 738.276.

ALLA Sam, corso Giulio Cesare 202 - corso Grosseto 210, ottime Opel Kadett '68 '69 '70 '71, Ro '68 '71, R4 '68 '71, Peugeot 304 fuoriserie '69, Nsu Prinz IV '67 '71.

ALFA bianco unico proprietario, 33 mila km, radio tape, Jolly 1970 e mini Minor Mk3 blu 1970 perfetto, vendo Passerino, corso Sebastopoli 327.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sole, corso Giulio Cesare 202 c cor. su Grosseto 240.

CITADEN D Luxe Tel371.832 privato vende 980 mila. Telefonare ore ufficio. 650.992.

COMPERO usasi vetture dipendenti (sui 1 dgt di autovetture pagando liquido contanti. Autosalone, via Nizza 50.

FULVIA berlina 3 mesi coupe perfetta, vendesi. Lancia, corso Regina Margherita 210.

MERCEDES Vera dimostrazioni, prove, garanzia, prezzo sbalorgno. Autosalone, corso Unione 151, telefono 651.753.

MINI 1000, 1001, 1500 Cooper nuove su stock. Prezzi sbalorgno, rateazioni fino a 36 mesi. Esposizione e vendita Koelliker Automobili, corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.281.

NUOVE autovetture Diesel monte Fergusino L. 2.140.000, nuova Zas Benzina 1200 cc L. 989.000 consegna immediate. Rubino, corso Unione Sovietica 187.

PRIVATAMENTE vendo 124 normale 1ª mano pochissimo km ben tenuta più qualche accessorio seminuova 760 mila. Telefonare mia. sco.

SAICAR Concessionaria Fiat-Savar tutta la gamma autoveicoli. Fiat. Consegne sollecite, ottime valutazioni usato. Piacevoli facilitazioni pagamento. Via Gaglianpo 2.

VENDIAMO rateando settembrale 500, 124, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupe berlina. Corso Raffaello 3, telefono 653.810.

124 special 1971 vendesi. Lancia, corso Regina Margherita 210.

16 Motocicli

MOTOMARKET vendo Kawasaki 900 750 Sbk, Laverda 750, Bimota Tornado Guzzi falcone, Suzuki 380 dittatoni da 12 a 40 mesi, corso Giulio Cesare 175, telefono 202.204.

18 Case e alloggi, acquisto

AGENTE immobiliare incaricato di acquistare subito in Torino alcuni servizi seminia seriamente offerte serie/chiari. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 135 — 10100 Torino».

19 Case e alloggi, vendita

AFFARONE nuovissimi via Nizza corso Dante, salottino, 2 camere, cucina, bi. servizi, balconcini, modernissimi vendonsi, al nuovissimo/semplice ottimo fine anno 19 milioni 300 mila netto forte mutuo. Uffic. 599.566 - 599.588.

PALAZZO The Sky Residenza zona Fiandra 122 Regina Margherita (Collegno) quasi marvigliosi alloggi in stupenda moderna architettura ingresso vende. mutui facilitazioni. Visite in cantiere giorni festivi compreso sabato. Telefonare 331.796.

RIVOLI prossi ragguardevole posizione tranquillo soleggiatissimo recentissimo signorile giardino ingresso vendo splendidi appartamenti doppi tripli servizi. Telefonare 795.188.

20 Alloggi domanda affitto

SPOSI cercano camera cucina più servizi. Telefonare 390.830.

21 Alloggi offerta affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Arredamento. Telefonare 790.308, Corso Re Umberto.

A sposi referenziati affittiamo alloggetto moderno. Telefonare 692.167 Arredamit.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi privatissimi. Libero subito, zona S. Paolo. Telefonare 339.686.

LIBERO subito zona Nemini affittasi a giovani sposi 2 camere (cucina servizi) 80 mila. Telefonare 485.793.

MONCALIERI 2 camere cucina servizi 90.000 cauzione, 30.000 mensili affittasi Borgo Vittoria camera, ripello, cucinino, modernissimo. Telefonare 340.906.

ELEGANTE riservato studio relax, dalle 10,30 alle 19 consigliato. Piazza Solferino 11 (ottavo piano), suonare Cenny.

ELEGANTISSIMA insonorizzata riceve soli giorni ore 10-20 confidenziale. Piano rialzato, via Baltimora 156 angolo corso Siracusa suonare studio (K).

ESEGUO ottimi relax. Valle, corso Peschiera 327 (primo piano, scala destra).

ESPERTA massaggio quadrante abbronzatura tutti i giorni ore 14-20 da Lorie, Lungopo Antonelli 61.

NUOVA postura estetica relax, riserva. lessi dalle 10 alle 21. Via Passo Buole 87 (suonare Debri).

NUOVO studio massaggi relaxi via Gioberto 22 angolo via Napoli (prima fermata pianoli), suonare Valeria, 10-20.

RISERVATISSIMO ambiente signorile relax estetica ore 9-21 confortevole. Telefonare 209.376 esclusi festivi.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax; corso F. Turati 15/D (secondo piano) mondina, Orario 11-23. Telefono 597.293.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Lzano impresa Murfajde Sarà vende appartamenti signorili e negozi zona centrale. Telefonare Cerisole (Cv) 0182 60.330; Torino 511.496; Asti 34.964; Canale Monferrato 22.59; Milano 733.040, ora 918.200).

BORORETTO S.S. - Bordighera. Imperia Peano vende alloggi cani direzionale. Telefonare 633.274, corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino, ore 15-19,30.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Les Arnauds affittasi nuova confortevole monolocale arredato, 450 mila mensili. Telefonare 593.344.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

DIANO Marina, Hotel Esplanade, 2 stelle adulti bambini, scuola nuoto, vicinissimo mare, tutti camere con servizi balcone giardino parcheggio garage assicurato privato. Telefonare 0183-91178, 40.536.

HOTEL Lido Viserba telefono 738.070 sulla spiaggia camere ferrovia mare, ottima cucina, luglio 5600.

NUOVO Park Hotel Molveno Lago, Dolomiti Trento. Parco, piscina, spiaggia, giovane. Telefono 0461 56.992.

RIMINI. Pensione La Gioconda, via Carbognano 28, Telef. 0541 27.165, dal 21-8 al 31-8 lire 3500; dall'1-9 al 21-9 lire 3100, cucina della Romea.

SPOTORNO dal 20/8 pensionato giovanile. Provvidenza cucina rinomata spiaggia propria, rivolgersi Torino, telefono 583.490

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 671.023 - 538.982.

52 Varie

ALLEVATE cuccioli in gabbie familiari materno forte cura abbondante vaccine e cibo per cani misure tipi vari. Trono frazione S. Bernardino 10090.

TENDA campeggio affitto stagione: compare vendesi occasione. Telefonare 983.183 - 931.159.

JUVENTUS - Spinosi o Mastropasqua gli eredi di Salvadore (che non molla)

Vecchio il "libero„? Allora, due soluzioni

Il capitano ammonisce: "Nel Milan e nell'Inter i punti di forza sono Schnellinger e Burgnich„

dal nostro inviato

Villar Perosa, 3 agosto.

«Cerco di entrare rapidamente in forma, poi rimarrò alla finestra in attesa delle decisioni che prenderà la società», dice Salvadore. Il «vecchio Billy» conosce i programmi della Juventus, sa che rischia di non partire titolare ma ha una incrollabile fiducia nella sua classe e nella sua esperienza. Tre anni fa lesse sui giornali che Rivera poteva prendergli il posto: li arrabbiò e il «galoppo» di Ferragosto si presentò in perfette condizioni «eliminando» la concorrenza del rivale.

Salvadore si rende conto che gli anni passano ma ritiene di non essere al tramonto — come dimostrano gli ultimi campionati da lui disputati ad un buon livello — e lo conforta il fatto che il suo coetaneo Burgnich è il libero della Nazionale mentre il Milan continua a puntellare la difesa con l'«anziano» Schnellinger. E' la prima volta, in tanti anni di carriera, che gli pongono seriamente una alternativa. Gli era già successo anni fa, con Herlberto Herrera, ma si trattava di ricoprire un ruolo diverso da quello che lui preferiva: terzino, mediano libero. *«La Juventus mi ha confermato* — precisa Salvadore — *ed io sono a disposizione. Però, del resto, questo per essere all'altezza della situazione. Non dimentichiamo che giochiamo ancora in campionato e in Coppa dei Campioni».*

Salvadore, dunque, non fa una grinza di fronte all'intenzione della Juventus di sperimentare un nuovo libero. Chi potrebbe essere l'erede di Salvadore? Vycpalek è orientato a dare la precedenza a Spinosi, visto che Mastropasqua è giovane, che Marchetti è indispensabile come terzino di attacco e Gentile è un prezioso jolly. Se Spinosi dovesse funzionare, Longobucco divertebbe inamovibile come terzino d'ala, in coppia con Marchetti.

Spinosi, dopo aver manifestato perplessità sul cambiamento di ruolo, ci ha ripensato. Perché? Ecco la sua risposta: *«Ho parlato con l'allenatore e mi sono convinto che il ruolo di libero mi apre interessanti prospettive: non mi preclude la possibilità di giocare in Nazionale anche come terzino o stopper e mi garantisce una maggior durata, cioè mi allunga la carriera. Come libero potrei giocare una decina d'anni nella Juventus. E' un compito che mi attrae e che penso di poter svolgere bene. Poi, nella Juventus, è semplificato e non è necessario essere dei "mostri"».*

Sinora Spinosi ha disputato una sola partita come battitore, in campionato, contro il Palermo: *«Mi trovai bene anche se non fu un "test" molto impegnativo. Per essere un buon "libero", ci vuole tempismo, saltare bene di testa e ci vuole affiatamento con i compagni di reparto. Per raggiungere l'intesa occorre disputare diverse partite. Se proprio vogliono provarmi, sarebbe opportuno non perdere tempo».*

— E se non dovesse funzionare?

«Nessun problema. Torno a fare il terzino. Gioco in serie A da cinque anni, ho collezionato 200 presenze da quando esordii, a Torino contro i granata, diciassette. Fisicamente mi sento bene. L'incidente di schiena che mi procurai a Terni è solo un ricordo. Sono perfettamente guarito e l'ho dimostrato nel finale di stagione. Perché sono rimasto fermo per parecchie settimane, ho accumulato riserve d'energia e sono in grado di dare una partenza lanciata. L'unico rimpianto è di non aver disputato la finalissima di Belgrado e di aver perso il posto in Nazionale. A Monaco, però, conto di esserci. Mi dispiacerebbe venire inclusa nella "rosa". Capisco che la formazione sperimentata da Valcareggi nelle ultime partite ha funzionato e non si tocca, ma

Salvadore salterà l'ostacolo della concorrenza?

cercherò di riprendermi il posto che era mio. In ogni caso, se andrò bene come libero, darò a Valcareggi una soluzione in più».

— E Salvadore?

«Sandro può ancora dire la sua. E' un grande giocatore. Per dimostrare che è sempre valido darà il meglio di sé. Saranno le prime gare pre-campionato a suggerire all'allenatore la miglior soluzione nell'intera rosa della squadra che dovrà nuovamente affrontare una stagione durissima. La Juventus è più forte grazie all'esperienza che ha accumulato».

Mastropasqua, per ora, fa anticamera. Ha compiuto 22 anni pochi giorni fa e non pretenda certo di partire titolare. Dice che "soffiare" il posto a un asso come Salvadore non è impresa facile e che Spinosi vanta sicuramente un'esperienza, anche a livello internazionale, di gran lunga superiore. Mastropasqua, nato a Rivoli e cresciuto nel vivaio della Juventus (due anni negli allievi, due negli juniores e uno nella "Primavera") è stato lanciato in serie A dalla Ternana dove ha giocato in prestito nella scorsa stagione. Ha disputato 27 partite. Dopo un promettente avvio, è rimasto coinvolto nel crollo della squadra umbra. E' un libero moderno che si sganciarsi in avanti anche se, nella Ternana, lo faceva in modo talvolta avventuroso. *«Vedevo che i miei compagni non riuscivano a segnare* — spiega Mastropasqua — *mi provavo io. Nei ragazzi avevo giocato anche mezz'ala e quindi sapevo destreggiarmi. Nella Juventus giocherei in modo diverso. Come libero fisso mi sento sprecato: mi piace infatti anche partecipare alla costruzione dell'azione. Più che Beckenbauer, prenderei come modello Blankenburg. Sono giovane e aspetterò il mio turno. Se la Juventus avrà bisogno di me, spero di essere all'altezza della situazione».*

Bruno Bernardi

TORINO PULICI non è d'accordo

Da oggi il Torino accelera il ritmo della preparazione sul campo di Usseaux. Dopo cinque giorni di disintossicazione ai piedi del Monte Bianco, Giagnoni passa all'interval-training che costituisce la base di tutti gli allenamenti. Compare anche il pallone per il primo mini-torneo. La «rosa» è al completo perché stamane alla comitiva granata si è aggregato anche Rampanti che ha goduto di un supplemento di riposo per i precedenti impegni con la nazionale militare.

Per raggiungere la serenità più completa rimane da definire la questione dei reingressi. Tre «casi» si profilano difficili, anche se le prospettive non sono affatto pessimistiche. Riguardano Castellini, Pulici e Sala che chiedono un certo reingresso mentre la società ne offre un altro.

Ieri sera nel ritiro di Agnelleria è salito anche Pianelli il quale si è incaricato personalmente di trattare con Pulici. Si è trattato di un colloquio sereno che verrà completato nelle prossime ore probabilmente con un accordo. Il Torino ha riconosciuto all'attaccante una maggiorazione sulla cifra dello scorso anno, ma tra la domanda e l'offerta pare vi sia una differenza di circa cinque milioni.

ALBA - Quattro ore di spettacolo

BERRUTI vince a notte fonda

(ma Bertola è grandissimo)

Bertola e Berruti (in primo piano) si passano il fianco almeno una cinquantina di volte cambiandosi alla battuta, ma non si guardano, né si parlano (foto Moisio)

dal nostro inviato

Alba, 3 agosto.

Il pugno [illegible] di Felice Bertola ricaccia debolmente la battuta lunga di Massimo Berruti e il «[illegible]» Biengio, terzino di Berruti, conquista il «quindici» vincente. E' notte fonda, pochi minuti dopo l'una e trenta, i due «big» del pallone elastico hanno giocato quattro ore e un quarto, per venti giochi hanno gareggiato in battuta, a volte a denti stretti con i muscoli delle gambe stranaziati nella [illegible] dei campi e della fatica. Tremila persone li hanno seguiti minuto per minuto, in piedi, man mano arrendendosi alla stanchezza e al sonno.

E' stata quella di stanotte, nella spettacolare e storica sferisterio albese, una delle più belle ed emozionanti partite, dal cui fascino non sono stati sopraffatti anche i vecchi campioni di questo nobilissimo sport, come Augusto Manzo che in Bertola e Berruti vede degni suoi eredi e continuatori di una grande tradizione pallonistica.

Otto volte si sono incontrati in questa stagione Bertola e Berruti, mai il campione d'Italia è riuscito a spuntarla: *«Rispetto alle altre partite ha fatto notevoli progressi* — dice sorridendo — *Stavolta ho conquistato nove giochi».* I soliti amici, alla battuta, osservano: *«Ai mondiali arriverai nella finale del campionato, ed il titolo sarà ancora una volta tuo!».* Puntualmente da molti anni, avviene proprio questo: Berruti vince i confronti diretti nel torneo quasi serali che il pallone sciorina in estate nella lingua di terra che delinea i suoi confini, delle province di Asti e Cuneo e quella di Imperia. Bertola si prende la sua bella rivincita nella partita che conta per il titolo italiano.

La bella sfida, semifinale del prestigioso torneo Martini, si è risolta al nono gioco pari dopo che Berruti aveva concluso la prima parte in vantaggio (6-4) e gradualmente lo aveva rafforzato fino a 9-5.

Bertola era sull'orlo della resa (tre partite in tre serate), ma ha forza fisica e morale per non piegarsi. Così, prodigiosamente, conquista quattro giochi consecutivi. Sulla parità, abilmente sfruttando anche un momentaneo cedimento di «Berrutino», che si muove con atletica grazia come un bailarino spagnolo mentre l'altro ha atteggiamenti di torero, Bertola [illegible] le «cacce» vincenti; ma, guarda caso, dopo lunghissimi scambi e per qualche errore involontario dei suoi difensori, Bertola permette all'avversario di sovvertire il gioco e i pronostici (in quel momento il «toto» è al rialzo per il campione d'Italia). Per Berruti è il successo.

I due si passano a fianco per l'ennesima volta e non si parlano: si stimano e vicendevolmente non sprecano tra loro parole. Al massimo un rapido saluto. La [illegible] stila è finita per martedì sera a Canale.

Fulvio Cinti

A & O VALLE BORMIDA (Berruti Massimo, Berardo, Berruti Tino, Biengio) b. COMED CARAGLIO (Bertola Felice, Volenti, Nada, Serafino) 11 a 9. Arbitro: Gallarano di Alba.

SPORT FLASH

TORNEO — Nelle [illegible] del torneo calcistico, Coppa Val d'Ossola, svoltosi ieri sera a Villadossola, il Mombaruzzo ha battuto il Cerreto per 4 a 1. Il Sarezzano ha superato il Vignarello per 2 a 0. Sabato le finali.

BELLO — L'ex campione italiano e olimpionico dei 400 metri e della staffetta Sergio Bello, sarà il preparatore atletico del Verbania Calcio. Sul nome dell'allenatore invece tutto silenzio. Contrastati da Pedrelli la cessione al Lugano per 13 milioni del terzino Galimberti ed il passaggio del portiere Feitini per 5 milioni alla Solbiatese.

CIRIE' — Una gara bocciofila a coppie, libera a tutti, è in programma lunedì a Ciriè (inizio ore 9). Ci saranno anche alcuni dei più famosi giocatori di categoria «Nazionale». Sono in gallo sedici premi in medaglie d'oro oltre alle coppe «Esercenti e Commercianti», «Città di Ciriè» e «Bocce Cauderà». Sono previsti gli scoppiettanti «Nazionale»-«Propaganda», «Regionale»-«Regionale» e [illegible]. Martedì 7 agosto, sempre a Ciriè, si disputa un'altra gara bocciofila, a barcenda, a coppie (ore 9).

COPPA DAVIS A PRAGA - Si gioca la finale europea

Forse i malanni dei cecoslovacchi aiuteranno il tennis azzurro

dal nostro inviato

Praga, 3 agosto.

Panatta e Bertolucci, a Praga, non li ha voluti la Federtennis italiana. Ma ridotto il primo termine di qualifica, che scade il 30 settembre, al 6 agosto impedendo così l'utilizzazione dei due blitz nella finale europea del gruppo B della Coppa Davis fra Cecoslovacchia e Italia. Mentre domani si giocherà il doppio, che potrebbe decidere la sorti del match, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci si affronteranno in un match amichevole sulla distanza di cinque sets nei campi del Tennis Club Gralo con spettatori in pittoresca [illegible] che pagheranno il giusto biglietto d'ingresso.

Che Panatta e Bertolucci giochino e si allenino sta bene, ma il fatto che debbano fare delle esibizioni ufficiali con tanto di «imprimatur» federale mentre i compagni affrontano l'impegno più difficile della stagione è fuori del reale. Panatta e Bertolucci, nei giorni della Davis, avrebbero potuto impugnare la racchetta solo a Praga. Essi avrebbero consentito all'Italia l'ingresso nella finale intercontinentale della Davis. Invece si soffrirà con il doppio misto composto da Marzano (sicuramente) e da Maioli o Zugarelli.

Il sorteggio di Praga ha riservato pari pari quello di Torino. Barazzutti aprirà la serie della sfida contro Mimi Di Domenico, pur essendo stato ultimo di prolungati crampi. Ma la sconfitta patita nel doppio contro i tedeschi occidentali lo ha fatto allontanare dalla rappresentativa, che è così completata da Zedluk e Pala. Il primo buon doppista non dal fisico troppo pesante per essere possente, mentre il secondo, di finissima classe tecnica, vanta invece ottime performances in Coppa Davis.

Anche in passato il bilancio degli incontri con la Cecoslovacchia ci è nettamente sfavorevole. Basti dire che su sei incontri ne abbiamo vinto uno solo, il primo, nel lontano 1928, a Milano, per 3 a 2 grazie a De Morpurgo e Gaslini.

Ottenere un buon successo, dopo 45 anni sulla Cecoslovacchia in Coppa Davis fa veramente effetto, ma realizzarlo sarà impresa ardua. Barazzutti e Zugarelli, da riserve di lusso, vogliono dimostrarsi più che degni del posto di titolare e pertanto sono pronti ad approfittare di qualche «defaillance» dei due cecoslovacchi. Solo così si può battere la Cecoslovacchia di Jan Kodes, ultimo vincitore di Wimbledon, ma preda di un fastidioso torcicollo che potrebbe impedirgli di giocare al massimo, o di Jiri Hrebec, capellone con grinta, ma alle prese con un fastidioso dolore ad un gomito, malanno di tutti i tennisti.

Rino Cacioppo

Oslo, una "battaglia„ difficile per gli azzurri

"Test„ per Mennea (avvilito)

dal nostro inviato

Oslo, 3 agosto.

La prima serata ad Oslo è stata a cori alpini guidati da Sinacon, dopo una partenza a base di canzoni napoletane vecchia maniera dal ritornello facile. Poppadardo. Gli azzurri sono in un «motel» per studenti alla periferia della città, il clima di Coppa Europa sembra fare al nostri, anche se qualcuno non riesce proprio a togliersi dalla faccia la perenne espressione da pecora al macello, mentre tutti dovrebbero essere sollevati e felici di essere impegnati — domani e domenica — in una semifinale tanto importante, che vedrà la nostra squadra contro Norvegia, Belgio, Ungheria, Gran Bretagna e l'Unione Sovietica.

Le squadre sono arrivate (tutti ieri sera e stamane, questa sera alle 17, dopo la riunione della commissione tecnica si conoscerà la composizione definitiva delle varie gare e si potrà fare un pronostico più attendibile. Intanto, qualcosa però si può anticipare. Fra i sovietici come previsto non è arrivato Borzov e c'è Ter Ovanesian nell'insolita parte di tecnico dopo anni e anni di battaglie ad alto livello nel salto in lungo. Arzhanov, [illegible] da falco e sguardo arrogante, si è tenuto anche lui il coperto nel folto del gruppo, ma sarà il grande rivale di Flasconaro dopo aver battuto Wolhuter a Mosca, il dominatore di Marcello a Torino.

Arzhanov, negli 800, partirà in sesta corsia con Marcello all'interno, in prima. Una posizione buona per Flasconaro, il quale sta bene, o meglio sta benissimo secondo quanto dice Banner. Il trainer sudafricano è stato aggregato alla comitiva azzurra per questa trasferta in quanto c'è davvero bisogno di lui a fianco di un Flasconaro che sta cominciando a dimostrare una certa «nausea» di atletica. In effetti Marcello corre da febbraio ed avrebbe ben diritto a tirare il fiato, ma non è certo questo il momento. In effetti Flasconaro borbotta, ma poi sarà prontissimo a dare tutto in pista.

Mennea con gli altri azzurri. Questa sera farà un test che risulterà decisivo sulla sua partecipazione o quanto semifinale. Si pensa però che l'atleta ce la farà a disputare sia i 100 che i 200 e la staffetta. Non è tanto, è soltanto irritato ed avvilito per questo contrattempo. Il suo malanno sta scatenando polemiche. I tecnici si lamentano, si chiedono come mai i medici non sono riusciti in tre mesi a mettere a posto questa gamba che fa le bizze. I medici dal canto loro fanno capire che il duro allenamento con pesi al quale è stato sottoposto questo inverno il velocista può avere provocato degli scompensi alla colonna vertebrale e portare come conseguenza questo male che può interessare il nervo sciatico.

Sul resto del fronte tutti tranquilli: la squadra arriverà ieri sera ha trovato sul posto Arese. Dal Buono e Fava, i tre fondisti che hanno preferito allenarsi al nord intervallando la preparazione con qualche gara soddisfacente. Sono tutti e tre in buona forma ed hanno fatto da cicerroni ai compagni spiegando loro come è lo stadio e qual è il clima di questi giorni.

Il pronostico non è favorevole agli azzurri. Soltanto le prime due squadre del gruppo accederanno alla finale, che si disputerà ai primi di settembre ad Edimburgo, e fuori uno tutti l'Unione Sovietica (anche se non al meglio della formazione), c'è da sperare la Gran Bretagna per poter arrivare all'ultimo turno.

Bruno Perucca

IPPICA - Dedicato a chi scommette

Tris in tv stasera da Cesena

(c. r.) Venti cavalli in pista stasera a Cesena per il Premio Prince Hall (L. 4.000.000) di trotto, corsa Tris della settimana. La gara è in programma alle 22,05, sarà trasmessa dalla televisione (2° canale) in cronaca diretta. Scommesse fino alle 22. Questi i concorrenti:

a m. 2040: 1. Lexington (I. Fantinati), 2. Mediterraneo (F. Vecchiani), 3. Burag (G. Omati), 4. Lazar (S. Orlandi), 5. Divario (S. Matarazzo), 6. Fidato (L. Bellotti), 7. Kebris (Ar. Trivellato), 8. Old Crow (G. Fabbroni), 9. Elsia (G. Fiacchi), 10. Genio (L. Bottoni), 11. Rio d'Oro (L. Bechicchi);

a m. 2060: 12. Nello (An. Trivellato), 13. Giambattista (R. Sassatelli), 14. Bronico (R. Leoni), 15. Sacripante (F. Jemmi), 16. Ramenga di Jesolo (W. Barocchi), 17. Greta (W. Calti), 18. Zoom (O. Orlandi);

a m. 2080: 19. Enia (L. Casoli), 20. Ourselle Kalsdow (G. C. Baldi).

Pronostico sugli arrivi: una prima scelta potrebbe individuarsi su Rio d'Oro, Enia e Ramenga di Jesolo con i quali meritano una particolar attenzione Bronico, Nello ed Elsia.

Un "dodici„ riservato ai trottatori

1-X ROMA (Tor di Valle), Premio Acquavita (trotto; L. 1.[illegible], m. 1600; 9 partenti). Fiorano (gr. 1) parte favorito nei confronti di Enticanella (gr. X).

2-X ROMA (Tor di Valle), Premio Fermo (trotto; L. 1.349.000, m. 2000; 10 partenti). Meritano attenzioni in particolare Tejada (gr. 2) e Dublone (gr. X).

X-1 CESENA (Savio), Premio Mini Cooper (trotto; L. 1.480.000, m. 1640; 9 partenti). Elsia (gr. X) e Semalto (gr. 2) hanno ottime possibilità.

1-X MONTECATINI (Sesana), Premio Focette (trotto; L. 1.310.000, m. 1660; 10 partenti). Spitfire (gr. 1) è preferito; buone possibilità per Prestigio (gr. X).

1-2 MONTECATINI (Sesana), Premio Calamburone (trotto; L. 1.340.000, m. 2060; 10 partenti). Promosso per Raqual (gr. 1) nei confronti di Boncellino (gr. 2).

1-X TRIESTE (Montebello), Premio del Lesse (trotto; L. 1.060.000, m. 2080; 9 partenti). Forte il gruppo «1» con Crinio, Draco e Flacco ambedue a Lellania (gr. X).

Il 1° agosto '73 serenamente e ap[illegible]

Caterina Milone ved. Chiusano

Ne danno il doloroso annuncio i figli Maruccia con il marito Attilio Grasso; Antonia con la moglie Adriana Milani; Saveria con il marito Adriano Pellacero, Anna ved. Bigoli, Augusta con il marito Giovanni Martino, Franca con il marito Franco Pogliano, Giacomo con la moglie Maria Scarzella, Federico con il marito Giacomo Piolo, Piero con la moglie Elena Favero, Eugenia con la moglie Flavia Ferraris e nipoti tutti; i fratelli Tina ved. Scaravelli, Mario, Piero e Vittorio; cognati Brienza, Chiusano e Lenzo. Un particolare ringraziamento al dottore Aldo Di Vaio, all'infermiera signora Gisella Micelli, all'ufficialessa Maestina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Teresina (via da Verrazzano, 42) partendo dall'abitazione di corso Duca degli Abruzzi, 42. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1973.

Impiegati e Operai della Ditta Grandi Magazzini Upim del dr. G. Milani partecipano al dolore del rag. Antonio Chiusano per la perdita della cara MAMMA.

Gabriele e Gabriella Milani, Franco e Silvia Bonaccorsa e la piccola Elisabetta partecipano al dolore della famiglia Chiusano.

Partecipano al dolore della famiglia Chiusano:
Gaspari e Anna Cavalieri
Tina Volchiari

Si uniscono al dolore delle famiglie Chiusano: famiglie Ferrero, Ferraris, Cremera, Fiore, Foglietto, Scaravelli.

Renzo Pulizzi e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa della cara MAMMA.

Angelo e Marziana Marandola, Marco e Mariangela Milani partecipano al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa della cara MAMMA.

Disegnatori, Impiegati, Operai della SIAG, Società Italiana Acciai Ciengelli, stendono parte al dolore del signor Piero Chiusano, funzionario della società.

Ennio e Luigi Grandis, Marilena e Carlo Bisagni partecipano al lutto dei cari amici Giancarlo e Marina Chiusano.

Nanni Arecchio prende affettuosamente parte al dolore di Antonio, Giancarlo e famiglia.

La consocera M. Teresa Pagliano-Vigna, i cognati
Paola e Nanda Cremonti
Lisa e Mario Viglino
Mario e Laura Mossoni
Silvio e Mirca Chiesa
Giorgio
prendono viva parte al dolore di Franca e familiari per la perdita della bambina, signora

Rina Chiusano

— Torino, 3 agosto 1973.

Le famiglie Vigna si uniscono al cordoglio dei nipoti e cugini Franca e Franco.
— Torino, 3 agosto 1973.

Fernanda, Flora e Rita Viglino partecipano al lutto dei cari Franca e Franco.
— Torino, 3 agosto 1973.

Giacomo e Claudia Galgano partecipano affettuosamente al grande dolore di Franca e Franco e di tutti i fratelli Chiusano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomo Nebbia

mugnaio Borgo
corrispondente filiale di Torino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Maria Senno, le figlie Carla con il marito Franco Minerva ed il figlio Alberto; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Nina. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 16,45 nella parrocchia di Gesù Nazareno. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 2 agosto 1973.

ZIO GIACOMO vivrà nel ricordo di Elena, Aldo, Ursula, Celso.

Teresina, Antonio, Amedeo e Ginetta piangono l'indimenticabile GIACOMO.

Cristianamente è mancato il

col. geom. Erminio Cantini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mary, i figli Miranda e Giulio, i nipoti, le cognate, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4 agosto alle ore 15,30 muovendo dall'abitazione dell'estinto, viale Michelangelo d'Oro 34; dopo le esequie la cara salma proseguirà per Mortara, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 3 agosto 1973.

Emilia Cornaleral ved. De Marchesi partecipa con dolore la scomparsa del caro cugino

col. Erminio Cantini

— Alessandria, 3 agosto 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosita Baratelli v. notaio Giulio Andrea Torri

L'annunciano i nipoti: Arturo, Bernardi, Rai, Bazzi-Gatti, Consolo, Margherita e Torri; la cugina Angiolella Torri; pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 3 c.m. alle ore 16 da via Monteverdi 2.
— Novara, 2 agosto 1973.

Partecipano al lutto:
cav. uff. rag. Francesco Baratelli
Ada e Rosita Ciabot
Rosita ed Ercole Valcavini.

Un male crudele, cristianamente sopportato, ha spento

Margherita Navone ved. Magnani

La piangono la figlia Bruna col marito dottor Bruno Lomazzi, le amate nipoti Enrica e Silvia e i parenti tutti. Funerali oggi ore 17 a Rivà di Chieri.
— Torino, 1 agosto 1973.

E' mancato in Lucca all'affetto dei suoi cari

Angiolo Cremisi

La sconsolante e funerali avranno per sua volontà, madre, moglie, figlia e nuora ed il fratello con moglie e figlia.
— Torino, 2 agosto 1973.

Si associano al dolore la via Olga con i figli.

Improvvisamente è mancato

Camillo Offman (detto Giochin)

anni 67

Lo annunciano la moglie Margherita Vay e parenti tutti. Funerali oggi 3 corrente ore 17 da via Galliari 8.
— Borgaretto, 2 agosto 1973.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Oldano ved. Boccardo

Lo annunciano i figli Ernesto, Emilio, le nuore e i nipoti. Funerali ore 14,30 del corr. mese, parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 agosto 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lina Roberto n. Giacosa

Addolorati l'annunciano: il marito Angelo, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 Partenza ore 9,5. Annunziata.
— Pino Torinese, 2 agosto 1973.

Il Gruppo Arabini Lanzi SpA con tutti i suoi soci partecipa con profondo cordoglio al lutto del loro presidente Athos Canelli per la scomparsa della sua adorata mamma, signora

Giuseppina Bertocchi

— Torino, 3 agosto 1973.

Vittorio Amato e mamma partecipano affettuosamente al grande dolore di Marisa e famiglia per la perdita della indimenticabile signora

Rosetta Colombo ved. Foà

— Grugliasco, 3 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Benso

I funerali oggi alle ore 10,45, alla parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 3 agosto 1973.

Le famiglie Cavaliere, Bosino, Savio partecipano al dolore della famiglia Varisano per la scomparsa del signor

Giovanni Vergnano

— Chieri, 2 agosto 1973.

(Continua a pag. 10)

ECONOMIA INTERNO ESTERO

STAMPA SERA
Anno 105 - Numero 180

Spaventoso incendio notturno nell'isola di Man

Quaranta bruciati in un grande albergo

I feriti sono un centinaio, alcuni gravissimi - Le fiamme sono state appiccate da un bambino che, su una terrazza, per gioco ha acceso dei fiammiferi

Douglas, 3 agosto.

Rogo in un grande albergo dell'isola di Man affollato da migliaia di turisti: almeno quaranta persone sono bruciate e un centinaio sono gravemente ustionate per un incendio causato, a quanto sembra, da un bambino che giocava con dei fiammiferi su un balcone.

Il bilancio della terrificante sciagura non è però definitivo: i vigili del fuoco lottando contro le fiamme non hanno ancora raggiunto gli ultimi piani dell'albergo ed è probabile che altri cadaveri vengano trovati dalle squadre di soccorso nelle camere situate nella parte superiore dell'edificio. L'incendio ha completamente distrutto il grande albergo. Il «Summerland Entertainment Centre», un imponente centro turistico (il «più grande del mondo», vantavano i dépliants pubblicitari) di sette piani, con night club, sale da ballo, bar e salone per ricevimenti.

Al momento in cui sono divampate le fiamme il grande edificio era affollato da circa quattromila persone, in gran parte turisti provenienti dall'Eire o dall'Irlanda del Nord.

Le cause della sciagura non sono state ancora accertate, la polizia pensa che a provocare l'incendio possa essere stato un bimbo. Alcune persone avrebbero visto un bambino che giocava con i fiammiferi sulla terrazza, dove si trova un percorso di golf miniatura. Le fiamme si sarebbero estese al materiale della costruzione.

Quando l'incendio è divampato i clienti avevano iniziato da poco una serata di ballo e di riposo. C'era chi danzava nella discoteca, chi giocava a biliardino, altri faceva la sauna, parecchie centinaia di giovani assistevano a un concerto di musica-pop.

I testimoni hanno raccontato di gente che fuggiva con gli abiti in fiamme, urlando.

Molte persone sono state travolte e calpestate dalla folla che in preda al panico cercava di raggiungere le uscite. Chi arrivava fuori piangeva e gridava, invocando le persone care che non trovava più.

Tutte le attrezzature antincendio di Man sono state mobilitate, oltre cento pompieri sono arrivati sul posto. Ma i getti delle autopompe avevano ben poco effetto: nubi di fumo nero, acre, denso, si levavano nel cielo notturno. Dalla spiaggia migliaia di persone osservavano la scena.

Per il trasporto degli ustionati e dei feriti negli ospedali sono state mobilitate tutte le auto a disposizione, anche quelle dei turisti. Poi i pompieri, pubblici e di ditte private di ogni genere, hanno portato i corpi delle vittime in una chiesa. La radio locale ha interrotto i suoi programmi per trasmettere appelli urgenti alla popolazione invitandola a donare sangue per i feriti e richiamando il personale sanitario fuori servizio.

Sulle spiagge intorno del centro i pompieri hanno scorto corpi distesi, ma non li potevano raggiungere perchè il fuoco continuava a divampare. Le pareti della costruzione erano di pannelli acrilici a forma di piramide, il tetto di analogo materiale.

Frank Weedon, comandante della polizia di Douglas, ha detto che fra le vittime vi sono molti bambini.

Quando il centro era stato inaugurato, i progettisti avevano tenuto una conferenza stampa, nella quale avevano detto che il materiale acrilico usato non era infiammabile e che il centro era a prova di incendio.

(Ansa - Associated Press)

Gheddafi dichiara

"Per i pirati morte o taglio di una mano,,

Parigi, 3 agosto.

In un'intervista concessa al «Figaro» il leader libico Gheddafi sostiene che i dirottatori del «Jumbo» giapponese, costretto ad atterrare in Libia, rischiano la pena di morte oppure il taglio di un piede o di una mano.

Il capo del Consiglio della rivoluzione libica aggiunge di ritenere che i dirottatori (forse tre arabi e un giapponese), verranno giudicati in base alla legge islamica che vieta *«l'interruzione delle vie di comunicazione e il terrorismo contro i fedeli»*.

Gheddafi afferma poi che la Libia è contraria alla pirateria aerea, *«contraria a questi eccessi verso i quali il mondo sta scivolando»* ha detto Gheddafi. *Quando una causa è nobile, anche i mezzi per perseguirla devono essere nobili».*

Il leader libico ha aggiunto: *«Dirottare un aereo, prendere ostaggi e far saltare in aria il velivolo sono azioni criminose. Queste armi non possono essere usate per una nobile causa. La maggior parte dei dirottatori, come quelli del "Jumbo" giapponese, non hanno obiettivi se si eccettua quello di interrompere il traffico aereo e terrorizzare i passeggeri. E noi siamo contro questi sistemi. Questi dirottatori sono degli sconosciuti e il loro obiettivo era il brigantaggio. Le organizzazioni palestinesi li hanno sconfessati».* (Ansa-Reuter)

Cantieri Pietra Ligure fallimento scongiurato

GENOVA, 3 agosto.

I cantieri navali di Pietra Ligure non falliranno. L'assemblea dei creditori ha approvato stamane la proposta di amministrazione controllata presentata dal tribunale.

Le decisione fuga molte ombre dal futuro dell'azienda. Proprio per esaminare la situazione si erano riunite ieri a Savona le segreterie provinciali della federazione metalmeccanici di Genova e Savona ed i consigli di fabbrica dei cantieri di Pietra e del centro allestimento di Genova-Calata Chiappella.

Nel corso della riunione di ieri la Gepi ha dichiarato che sarebbe in corso la costituzione di una nuova società alla quale parteciperebbero la Gepi e privati: il gruppo comprenderebbe i Cantieri apuani di Carrara e l'Ilma della Spezia.

Ladri-vandali a Sanremo assaltano night-club e stabilimento balneare

Sanremo, 3 agosto.

(r. b.) Ignoti vandali hanno danneggiato questa notte a Sanremo un night club e uno stabilimento balneare.

Il primo obiettivo dei teppisti è stato lo «Sport Club» di via Heisinore, un nuovo night club che era inaugurato questa sera. I malviventi dopo aver forzato con un piede di porco il portoncino d'ingresso, hanno tentato di mettere a soqquadro il locale. Fortunatamente, però, qualcuno deve averli disturbati e si sono dati alla fuga abbandonando sul pavimento, vicino al banco-bar, i loro arnesi.

Secondo obiettivo i bagni «Lido» di corso Trento e Trieste. All'alba due sconosciuti hanno tentato di forzare la cassaforte murata nello stanzino degli spogliatoi con piconi, martelli e trapani ci hanno arreggiato per quasi un'ora; poi, visto che l'acciaio non cedeva, hanno sfogato la rabbia squarciando con coltelli e cacciaviti numerosi sedie a sdraio e cinque grossi gommoni lasciati a riva dai bagnanti e legati con grossi lucchetti a dei pali in ferro.

«Quando alle 7 — ha dichiarato Eugenio Carugati, titolare dello stabilimento balneare — sono uscito in spiaggia, ho trovato il caos. Metà degli ombrelloni e delle sdraio erano state gettate a terra, i vetri della biglietteria mandati in frantumi, i gommoni smontati, la porta dello spogliatoio scardinata e la cassaforte piena di piccoli fori».

Ai bagni «Lido», che con le sue 99 cabine è tra i più attrezzati di Sanremo, si è recata una pattuglia del «113» per le indagini. Prima di fuggire, i malviventi sono penetrati in una cabina e con il coltello hanno fatto a brandelli tutti i bikini che hanno trovato. «Diversi costumi da donna — ha dichiarato il bagnino, Ivo Bartoli — li abbiamo trovati anche vicino alla battigia avevano le spalline tagliuzzate».

I danni, da un primo calcolo, ammonterebbero a circa due milioni.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Ancora numerosi i realizzi

TORINO — La Borsa va progressivamente riducendo l'attività in un'atmosfera incerta per gli ancora numerosi realizzi su titoli minori o sui valori eminentemente speculativi non sostenuti da un contenuto patrimoniale adeguato alle quotazioni.

La debolezza di questi valori condiziona alquanto anche i titoli guida che, pur se generalmente più resistenti, riecono nel migliore dei casi soltanto a confermare i corsi della vigilia.

Fenomeni occasionali di controtendenza si hanno soltanto per pochi titoli locali (Fornara e Schiapparelli) e per la Pacchetti, letti molto depressa. In fine di riunione le offerte si fanno più insistenti, gravando particolarmente su Olivetti, Viscosa, Montedison.

Il mercato fisso, dopo i progressi di ieri, appare ben tenuto.

Titoli non quotati ufficialmente Bni 7% 1970, 99; Carlo Erba 5½% 1972 conv., 325; Ceca 7% 1972, 99,20; Bei 7% 1972, 98,90; Interbanca quind. 7%, 98,30; Città di Milano 1973 7%, 97,30; B.T.N. 1982, 98,50; Mediocredito Lombardo 7%, 97,70; Liquigas conv. 1973 7%, 126.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 2599, 2595, 2599, 2593; Fiat priv. 1905, 1909, non tratt., 1901.

LE AZIONI A TORINO

	2-8	3-8
ALIMENTARI		
Eridania	2900	2900
Fiasio	350	350
Motta	3300	3060
Romana Zuccheri	980	980
Venchi Unica	1950	1910
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14500	14200
» » priv.	9050	9015
Latina	2170	2000
Latina priv.	1910	1880
Generali	72400	71300
RAS	70700	70600
S.A.I.	25150	25050
Toro Ass.	34400	30700
Toro Ass. priv.	15000	12150
BANCARIE		
Banco Roma	21800	21360
Comit	23300	21400
Credito It.	2440	2360
Interbanca priv.	26900	23000
Mediobanca	78250	78500
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10900	10660
» priv.	6150	6130
Cartiera Italiana	700	700
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Feret	—	—
» » pr.	—	—
Eternit	2700	2600
Fornaci Riunite	47500	47400
CHIMICI MEDICAM. GOMMA		
ANIC	1080	1040
Italsa	908	909
Liquigas	367,75	360
Mira Lanza	54000	54175
Montedison	848	850
Paramatti	2339	1990
Pirelli	6650	6520
Rumianca	1300	1300
SAFFA	6850	6750
Schiapparelli	10350	10900
COMMERCIALI		
Rinascente	291	280
» priv.	193	191
Sifar Genova	3100	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7650	7300
Autostrada To-Mi	53800	53010
Fer. Cu.	580	551
Italcable	4450	4100
N.A.I.	14850	10820
SIP	2400	2393
Torino-Nord	205	203
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1235	1235
Marelli & C.	910	910
Pop. Novara	2600	2600
FINANZIARIE		
Bastogi	1824	1810
Ca Centrale	13000	12800
Finsider	382	361
GIM	4200	4100
IFI priv.	6045	5800
IR	16035	15800
Invest	5100	5130
Minet	3000	2850
Piemontese Finanz.	4000	4050
Pirelli & C.	2490	2470
Pirelli S.p.A.	1415	1390
S.A.R.O.M. fin.	1250	1250
S.M.I.	2225	2165
STET	2990	2880
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5550	5500
Acqua Roma	745	760
Edilcentro	1270	1260
Generale Imm.	543	530
Gilardini	4020	4000
Risanamento	10300	9800
Beni Imm. It.	1205	1161
Beni Imm. It. priv.	890	880
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	2600	—
» priv. *	1902	—
Manifattura	1750	1750
Nebiolo	330	330
Olivetti	1893	1858
» priv.	1750	1775
Westinghouse	3600	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	400	410
Fonderie R. C.	1500	1650
Italsider	652	640
Metalli	3350	3483
Monte Amiata	1580	1555
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	200	203
TESSILI		
Manifattura Fibre	358	334
Cot. Centrali	15175	15850
Piave	920	920
Lane Borgosesia	14500	17600
Vicenza	3200	3133
» priv.	1360	1100
DIVERSI		
Acque pot. TO	1900	1900
Cirio	7850	7450
CIR	9450	9490
Fochetti	380	380
OBBL. CONV. A TERMINE		
Ind.Roma 6%	212	212
Pirelli 5%	112	112
Mediob. 6%	210	210
Med. Finpot 7%	185	185
Liquigas 7½ '70	129,50	129,50
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE AZIONI A MILANO

In fine di settimana il mercato azionario ha presentato un andamento ancora riflessivo per effetti di vendite di liquidazione da parte di quegli operatori che si allontanano dalla piazza borsistica.

Inviata su basi resistenti, la riunione ha dovuto sopportare in seguito nuove offerte su Pacchetti e Centrale, mentre in chiusura si sono appesantiti notevolmente i valori assicurativi.

Ras, Sai e Generali registrano oggi i prezzi minimi da quando è iniziato l'attuale fase di ribasso.

Resistenti pochi altri valori tra i quali figurano la Alitalia, terminate a 6400 contro 7790 di ieri.

Principali oscillazioni della mattinata: Immobiliare Roma 538, 540, 532; Generali 72.000, 72.200, 71.000; Fiat 2560, 2580, 2570; Montedison 849, 840, 830; Liquigas 360, 355, 366; Pacchetti 360, 340, 370,50; Centrale 12.000, 12.920, 12.799; Montedison Fibre 228,50, 233, 232; Pirelli SpA 1405, 1400,50; Snia Viscosa 2199, 2201, 2171.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.050; Aedes 6000; Alitalia 6480; Alleanza 37.600; Amiata 1561; Anic 1035; Bastogi 1810; Banco Roma 21.000; Beni Stabili 5395; Binda 51.000; Breda 4491; Brioschi 38.000; Burgo 10.500; Caffaro 437; Cantoni 15.050; Carlo Erba ord. 13.450; Carlo Erba priv. 12.500; Cascami 10.140; Cementir 1500.

Ciga 7580; Cogo 3090; Comit 20.800; Comp. Milano ord. 14.001; Comp. Milano pr. 9055; Comp. Toro ord. 31.000; Comp. Toro privil. 13.000; Cond. Acqua 750; Credit 2370; Cucirini 7600; Dalmine 393; De Ferrari 1950; Donzelli 1865; E. Marelli 970; Eridania 2400; Eternit 2550; Falck ord. 7290; Falck pr. 5000; Fiat ord. 2570; Fiat pr. 1930.

Finmare 258; Finsider 385; Fisac 671; Fond. Incendio 13.600; Fond. Vita 27000; Gavardo 2899,50; Generalfin 2293; Generali 71000; Gim 4190; Ginori 497; IR pr. 5950; Iri 15530; Imm. Roma 532; Iniziativa 8630; Interbanca 24700; Invest 5340; Italcable 4320; Italcementi 26500.

Italgas 960,50; Italsider 640; La Centrale 12.799; Lanerossi 3550; L'Auxiliare 4150; Lepetit ordin. 18.695; Lepetit priv. 15.470; Linificio 509; Liquigas 366; Magneti M. 1220; Magona 3110; Marzotto 1522; Mediobanca 78.500; Metalli 3455; Mira Lanza 54.100; Mittel 2980; Mondadori priv. 3500; Montedison 830; Motta 3100.

Nebiolo 335; Nord Milano 5200; Olcese 251; Olivetti ord. 1861; Olivetti pr. 1758; Pacchetti 370,50; Pertusola 4180; Pierrel 6650; Pirelli e C. 2449; Pirelli S.p.A. 1400,50; Ras 69.000; Rinascente ord. 293,25; Rinascente pr. 195; Risanamento 9630; Romana Elet. ord. 898; Romana Elet. priv. 840; Rossari 270; Rotondi 65.800; Rumianca 1500.

Saffa 6815; Sai 24.800; Sarom 3270; Sasib 2950; Sifa 2950; Sip 2399; Snia 2171; Stampati 7750; Stet 2630; Tecnomasio 580,50; Terni 208; Tilane 411; Tosi Franco 5490; Trafilerie 1200; Un. Manifat. 21.800; Viscosa ord. 2171; Viscosa pr. 1339; Westinghouse 3730.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 23.000-23.000; sterlina oro nuovo 21.800-23.500; marengo 23.500-25.500; sterlina argentina 1550-1650; dollaro carta 635-640; franco svizzero 218-225; franco francese 149-155; oro fino 2180-2230; argento 51.000-55.000

REDDITO FISSO A TORINO

	2-8	3-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108,50	108,50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	91 —	89 —
» 5%	94,50	94,50
Fr. R. 5% Tricste	98,70	98,70
Ril. Fond. 5%	96 —	96 —
Fi. R. 5% Tr. '54	92,50	92,50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	96,50	96,50
» » '68	93,70	93,70
» » '69	93 —	93 —
» 5% '70	94,35	94,35
» » '71	99,35	98,35
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	99,20	99,20
» » '75 I	97,20	97,50
» » II	96,70	97,50
» » '77	96,20	96,50
» » '78	96,20	96,30
3½% '79	100,60	100,50
» » '80	100,70	100,70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '63 I	93,05	93 —
» » '63 II	93 —	93 —
» » '66 I	92,30	92 —
» » '66 II	92,20	92,40
» » '67	92,30	92,50
» » '68 I	92 —	92,40
» » '68 II	92 —	92,50
» » '69 I	91,80	92 —
» » '69 II	91,80	91,90
» 5% '70	100,20	100,50
» » '71	99,50	99,20
» » '72 I	99,90	99,90
» » '72 II	99,25	99,50
Europa 6%	95,90	95,90
IRI 6% '64	93 —	93 —
» » '65	93 —	93 —
» Alit. 7% '70	103 —	103 —
Saipo 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	84 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91,80	91,60
» » '68 II	91,50	91,80
» » '69	91,60	91,80
» 7% '71	99,90	99,90
» » '72	99,40	99,70
OO.PP. 5%	83,50	83,30
» 5½%	89,70	89,50
» 6%	90,25	90,10
» 7%	98 —	98 —
» I.St. 7% '71	98,50	98,50
» » '72	98,20	98,30
» » '73	98 —	98 —
» » '74	98,30	98 —
» » '75	98,10	98,10
» Ass. 6% '66	89,75	89,50
OO.PP. Ast. 6% 1°	90,98	90 —
» » 7½ 1°	99,20	97,60
» » 2°	98 —	97,75
FF.SS. 6% '65 I	91,20	91,20
» » '65 II	91,50	93 —
» » '66 I	92 —	92,50
» » '66 II	92 —	92,50
» » '67	91,70	91,90
» » '69 I	92,50	92,50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7½ '71	98,70	98,70
» » '72 I	98,60	98,70
» » '72 II	98,35	97,60
A.F.S. 6% '67	91,20	93,20
» » '68	94 —	92 —
» » '69	99,80	99,80
» 7½ '70	99 —	98,80
» » '71	99,50	99,50
» » '72	99,80	99,80
P.Verde 6% Sp. 1°	93,20	93,20
» » 2°	92,80	92,80
» » 3°	92 —	92 —
» » 4°	91,80	91,80
» » 5°	91,90	91 —
» » 6°	92,10	91,70
» » 7°	90,90	90,90
» » 8°	90 —	90 —
» 7½ '71	99 —	99 —
» » '72	98,15	98,15
Ichpe vent. 5½%	92,60	92,60
» 6%	91,70	91,50
» 7% 1°	99,80	99,80
» » 2°	99 —	99 —
IMI 6% XXV	94,10	94,10
» » XXVI	91,70	91,75
» » XXVII	91,90	91,80
» 7½ XXVII	99,30	99,50
» » XXIX	98,70	98,60
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99,40	99,40
» » XXXI op.	98,80	98,80
» » XXXII	98,70	99 —
» » XXXIII	99,20	98,75
» » XXXIII op.	99,10	99,10
» » XXXIV	99,50	99,50
» » XXXV	99,725	99,75
» s.v. '64 I.V.	99,50	99,50
Ed. Sud 6% '61 3ª	92,25	92,25
» » » 4ª	91 —	91 —
» » » 5ª	95 —	95 —
» » » '63 7ª	91 —	91 —
» » » '64 8ª	96,10	96,10
Fiat 6% '49	100,50	100,50
» » '56	101 —	101 —
» 6½ '57	100 —	100 —
Fiat 5½% '60	99,10	91 —
» » '53-'73	99,50	99,50
» » '58	99,10	99,10
» 6½% '59	97 —	97 —
» 5½% '62 1°	89,90	89,90
» » 2°	90,70	90,70
It. Gas 5½% '61	93 —	93 —
Rumianca 5½% '60	92 —	92 —
» » '63	89 —	89 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	100 —	100 —
» » II	100 —	100 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	88 —	88 —
Lancia 5½% '60	94,40	94,40
» » '62	97 —	96 —
Ferzat 6%	100,50	100,50
Torino-Savona 5½	90 —	89 —
Tr.G.S.Bern. 3½	89,90	89,90
Cart. It. 7% '69	101,70	101,70
» » 5½ '62	86,40	86,40
Isvelm. 6% '64 9ª	96,80	96,80
» » » 10ª	94,70	94,70
» » '63 11ª	94,85	94,85
» » '68 12ª	93,50	93,50
» » '67 13ª	92,40	92,40
» » 14ª	91,50	91,50
» » '68 15ª	92,80	92,80
» » '68 16ª	92,90	92,90
» 7½ '70 17ª	99,20	99,20
» » '71 18ª	98,25	98,25
» » 19ª	98,10	98,15
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Acea 3½ '60	88,50	88,40
» » '62	87,80	88,20
S. Paolo 5%	100 —	100 —
» 6% conv.	97,90	97,90
» O.P. 5%	98,50	98,50
» » 6%	98,90	98,90
Credito Fond. 5%	96,80	96,80
C.I.S. 7% '70	97,50	97,50
» » '71 1°	100 —	100 —
» » 2°	98 —	98 —
C.F.Iem. V.A. 6%	97,10	98,25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Ind. Fiat d)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imat. Rosa 6%	223 —	223 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	99 —	102 —
Pirelli S.p.A. 5%	115 —	115 —
Mediobanca 6%	223,50	223,50
Alcd. Finpot 7%	175 —	180 —
Liquigas 7½% '70	151 —	151 —
» » '71	128 —	128 —
» » '72	130,50	130,50

A GENOVA

Seduta di fine settimana con un mercato azionario molto debole su tutte le voci iscritte al listino con scambi discreti.

Alcuni prezzi: Centrale 12.800; Generali 71.000; Ras 70.800; Meridionali 1995; Nai 12.100; Viscosa ordinarie 2180; Viscosa privilegiate 1380; Finsider 368; Italsider 658; Fiat ordinarie 2564; Fiat privilegiate 1916; Sip 2420; Montedison 836,50.

A FIRENZE

Mercato debole per alcuni titoli di realizzi

Bastogi 1810; Centrale 12 mila 900; Fondiaria Incendio 13.900; Fondiaria Vita 27,000; Viscosa ordinarie 2170; Montedison 835; Magona 3160; Fiat 2585; Immobiliare 518.

(Segue da pagina 9)

E' tragicamente mancato

Aldo Maina

Deputato del Parlamento

Angosciati ne danno il doloroso annuncio, la moglie Madama Costanza Bonino con i figli Alessandro e Pier Carlo, la madre Maria Carrocero, il fratello Giancarlo con la moglie Ada Brusa e figli, la sorella Costanza Bonino Zerbato, i cognati Arianna, Andrea, Marina Ferro con il marito Mario e figli Tatiana e Laura, la nipote Elisabetta Alciati. La cara salma sarà benedetta oggi 3 corrente alle ore 16,30 in corso Francia 19 verrà poi trasportata a Poirino ove seguiranno i funerali alle ore 17.

— Torino, 2 agosto 1973.

La Direzione Nazionale del movimento sociale italiano, i gruppi parlamentari della Camera e del Senato, la Federazione del movimento sociale italiano del Piemonte, l'Unione provinciale delle Classi di Torino piangono la scomparsa del loro valoroso deputato

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

Si associano la Sezione del movimento sociale italiano Borgo Dora, Dirigenti Sezi Attivi del Gruppo Sportivo Fiamma, Soci e Amici del Circolo Culturale delle Donne, Unione Nazionale Combattenti R.S.I., Associazione Nazionale Arma Militare, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

La Federazione di Torino del movimento sociale italiano piange la scomparsa dell'

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

I Parlamentari del Piemonte del movimento sociale italiano, onorevole Abelli, senatore Pisano, Consiglieri regionali Curti Costanzo, Consiglieri comunali Rolando Diodati Marinari, i Consiglieri provinciali Franzi Zago, partecipano al dolore della famiglia per la irreparabile perdita dell'amico

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

Si associano gli amici:
Attilio e Laura Camiagno
Roberto e Flora Oliviero
Mario Emilio Bergallo e figli
Gina e Mariateresa Cuneaz e figli
Piero e Rosalinda Barabino
Rina e Rosina Gaia

Ezio e Maria Rosati partecipano al dolore di Mariana per la repentina scomparsa dell'amico

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

Ornella Emanuli e famiglia profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia Maina.

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia per la immatura scomparsa del

CONSIGLIERE COMUNALE

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

Il Presidente della Provincia di Torino grande vive parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

on. Aldo Maina

già Consigliere provinciale.

— Torino, 3 agosto 1973.

L'Associazione Nazionale Bersaglieri partecipa l'improvvisa scomparsa del benemerito dei bersaglieri

on. Aldo Maina

Il presidente della sezione A.N.B. Torino partecipa al profondo cordoglio per la immatura tragica scomparsa dell'

on. Aldo Maina

maggiore dei bersaglieri

animatore collaboratore ed amico insostituibile.

— Torino, 2 agosto 1973.

La Presidenza provinciale A.N.B. Torino partecipa al profondo cordoglio per la immatura tragica scomparsa dell'

on. Aldo Maina

maggiore dei bersaglieri

animatore collaboratore ed amico insostituibile.

— Torino, 2 agosto 1973.

Angelo e Matilde Gramaglia, Flavio e Graziella Milano sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Ada e famiglie per la tragica scomparsa del

on. Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

La famiglia Grulli partecipa al grande dolore di Mariana, Alessandro e Chicco per l'irreparabile perdita dell'indimenticabile

Aldo Maina

— Torino, 2 agosto 1973.

Giovanna Balzari e Giuseppe Giolo prendono affettuosamente parte al dolore di Graziella e Ada per la perdita del fratello e cognato on. MAINA.

Piero e Rina Capello sono vicini al dolore di Mariana.

La famiglia Arisio partecipa al lutto con infinita tristezza.

L'Assessore e i Consiglieri della Seconda B della Scuola Cumiana sono affettuosamente vicini a Flavio.

Gli Azionisti ed il Consiglio di amministrazione della Eaton s.p.a. esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

rag. Umberto Sparacino

membro del collegio sindacale della società, ricordandone le grandi capacità, la competenza e la collaborazione prestata in oltre 13 anni di attività.

— Torino, 2 agosto 1973.

La Eaton Sud s.p.a. di Montalenghe partecipa il comune cordoglio per la scomparsa del suo presidente del collegio sindacale signor

rag. Umberto Sparacino

che collaborò con validissimo alla formazione, costituzione e sviluppo della società.

— Montalenghe, 2 agosto 1973.

I Consiglieri delle sezioni di corso Francia 116 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

rag. Umberto Sparacino

— Torino, 2 agosto 1973.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Umberto Sparacino

— Torino, 2 agosto 1973.

La famiglia Scalino partecipa affettuosamente al dolore di Franco per la scomparsa dell'indimenticabile amico

RAGIONIERE

Umberto Vittorio Sparacino

— Torino, 2 agosto 1973.

Armando Mottegni e Carlo Bruno partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Walter Westinghouse s.p.a. si uniscono al lutto delle famiglie per la scomparsa del

rag. Umberto Sparacino

direttore della sede

— Torino, 2 agosto 1973.

La famiglia Grosso e Bruno partecipano al dolore di Giovanna per la perdita del fratello

Cesare Rosazza

— Torino, 2 agosto 1973.

All'immatura dipartita di

Cesare Rosazza

partecipano affettuosamente al dolore di Pina e Guido e famiglia

Nino e Nilla Benedetto
Maria Mercoli
Lina Reynaldi
Pina e Gino Bonero
Maria e Guiano Gheli

— Torino, 2 agosto 1973.

Ugo Clemente e famiglie Corradini e Verne prendono parte al dolore del Dottor Guido Rosazza per la perdita del figlio CESARE.

Claudio, Walter, Dal Rosazza e familiari prendono viva parte al lutto che ha duramente colpito la famiglia del Dottor Guido Rosazza per l'immatura perdita del figlio

Cesare Rosazza

— Torino, 2 agosto 1973.

La SpA Torino Esposizioni - Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci, Direzione Generale e Funzionari tutti partecipa con profondo cordoglio al dolore del comp. Guido Rosazza per la scomparsa del figlio

Cesare Rosazza

— Torino, 2 agosto 1973.

I Titolari della Geo SpA partecipano al dolore della famiglia Rosazza per la perdita del caro CESARE.

Alfonso e Regina Dellavedova affettuosamente partecipano al dolore degli amici Guido e Pina per la perdita del figlio

Cesare Rosazza

— Torino, 2 agosto 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Faletto
(Biasin)
anni 56

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Tino con la moglie Silvia, cognati, cugini, zii, nipoti, fratelli e cugini. I funerali venerdì 3 agosto, ore 15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivarolo, 2 agosto 1973.

Amministrazione e Dipendenti del comune di Rivarolo partecipano al dolore del signor sindaco, geom. Martino, per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Enrico Bernone porge al lutto del geom. Tino.

Geom. Giovanni Benedetto e famiglia partecipano commossi al dolore del Geom. Faletto.

Ing. Giuseppe Benedetto e famiglia partecipano al dolore del caro amico Tino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Barcetto

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Angiolina Colletto, il figlio Bruno con la moglie Amelia, la nipote Angioletta che tanto amava e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 c.m. ore 10,30 in Beinasco in Cascine Torinesi. Partenza pullman da via M. Chiaia ore 9,45 circa.

— Beinasco, 3 agosto 1973.

Dirigenti Collegi Amici dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano commossi al dolore del signor Bruno Berenato per la improvvisa perdita del caro Papà

Luigi Barcetto

— Torino, 3 agosto 1973.

La Cooperativa Arcadia partecipa al lutto della famiglia per la dipartita del fedelissimo socio

«LUIGI».

Partecipano al dolore della famiglia **Tino e Bianca Magnani.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Manera
nata Galvagno
anni 78

L'annunciano i figli Ugo con la moglie Marisa e nipoti Paolette e Marco; Marisabella col marito Frollo e figli Mariateresa e Franco; Letizia col marito Piero e figli Michela e Margherita, e parenti tutti. I funerali sabato 4 corr., alle 15,30 via Mappano 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle, 2 agosto 1973.

La cognata Teresina e famiglia si uniscono al grande dolore per la scomparsa della cara **Paolina.**